## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'anno duemiladiciannove addi ..9.... del mese di LUGLIO.., alle ore ....11,45.. si è riunito, nell'aula S1 del Dipartimento (Via Elce di Sotto), il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono stati regolarmente convocati gli aventi diritto:

	Ρ.	A.G.	A. I.
1) Prof. SANTAMBROGIO Ambrogio DIRETTORE	/X/	//	11
Professori di ruolo (1º fascia)			
2) BALDINETTI Anna	/ <b>X</b> /	11	/ /
3) BELARDELLI Giovanni	/X/	//	11
4) BELLELLI Alessandra	//	/X/	/ /
5) CAMPI Alessandro	/ <b>X</b> /	//	//
6) CARLONI Enrico	/X/	//	//
7) DI NUCCI Loreto	/X/	11	//
8) GIUBBONI Stefano	/X/	11	11
9) MONTANARI G. Eduardo	/X/	//	//
10) PIOGGIA Alessandra	/X/	11	11
11) UVALIC Milica	/X/	11	/ /
Professori di ruolo (2^ fascia)			
12) BIOCCA Dario	//	' /X/	/ /
13) CANIGLIA Enrico	/X/	/ /	/ /
14) CHIRIELEISON Cecilia	/X/	1/	/ /
15) CIANCI Alberto Giulio	11	//	/X/
16) CLEMENTI Francesco	/X/	//	/ /
17) CRISTOFORI Cecilia	//	//	/X/
18) DAMIANI Mirella	//	/X/	/ /
19) D'EPIFANIO Giulio	//	/X/	11
20) FAVALI Lyda	1/	//	$/x/$ $1/\zeta$
21) GIACALONE Fiorella	/X/	11	11
22) GNALDI Michela	/X/	//	// 1
23) LUPI Regina	/X/	//	11 /

	₽.	A.G.	A. I.
24) MANNELLA Federica	//	/X/	11
25) MAZZONI Marco	/X/	11	11
26) MEDICI Lorenzo	/ <b>X</b> /	//	11
27) PACILLI Maria Giuseppina	/X/	11	11
28) PIERONI Luca	//	11	/ <b>X</b> /
29) PONTI Benedetto	/X/	11	11
30) PROIETTI Fausto	/X/	11	11
31) RANALLI Giovanna	/ <b>X</b> /	//	//
32) RANDAZZO Francesco	/X/	11	11
33) RASPADORI Fabio	/X/	//	//
34) SORRENTINO Vincenzo	/X./	//	//
35) SIRIANNI Guido	//	/X/	//
36) VALASTRO Alessandra	/X/	//	//
37) VALONGO Alessia	/X/	11	//
38) VAQUERO PINEIRO Manuel	/ <b>X</b> /	11	//
39) ZANETTIN Federico	/X/	//	//
Ricercatori			
40) BALDASSINI Cristina - TD	//	/X/	11
41) BARBIERI Giovanni	//	/X/	//
42) BIANCHI Diana	/X/	//	11
43) BONERBA Giuseppina	11	/X/	//
44) CARUSO Enza	/X/	11	//
45) CERULO Massimo – TD	//	/X/	//
46) CRUZZOLIN Riccardo	/X/	1/	//
47) DAMIANI Marco – TD	/X/	11	//
48) DE SALVO Paola	/X/	11	//
49) MANGIAVACCHI Lucia -TD	/X/	11	//
50) MANEGGIA Amina	/X/	//	//
51) MANTOVANI Claudia	/X/	//	//

	P.	A.G.	A. I.
52) MARCHETTI Rita - TD	/X/	//	//
53) PISELLI Francesca	11	/X/	//
54) POSSIERI Andrea - TD	/X/	11	//
55) SARTORE Mariano	//	//	/X/
56) SOMMELLA Valentina	//	/X/	11
57) TOSONE Lorella	/X/	11	/ /
Rappresentanti del Personale TAB			
58) BALDASSARRI Flavia	/X/	11	/ /
59) BURANI Roberta	/X/	//	//
60) CECCHETTI Rita	/X/	//	11
61) DE SANTIS Fabrizio	/X/	//	//
62) PIAGIONE Marco	/X/	//	//
63) PICCIOLI Paolo	/X/	//	11
64) PIETROLATA Letizia	//	/X/	//
65) POCCESCHI Giampiero	/X/	//	11
66) TINTORI Marina	/X/	//	//
Rappresentanti degli studenti			
67) BIAGIOLI Andrea	/X/	//	//
68) DI CALLO Alessandro	/ <b>X</b> /	//	//
69) EMILI Simone	/X/	11	//
70) GIANESELLO Sara	1/	/X/	//
71) GRASSI Filippo	11	/X/	//
72) JAVGUREANU Valeria	/X/	11	//
73) MINELLI Chiara	11	//	/X/
74) SEPIACCI Giulio	//	//	/X/
75) TIBIDÒ Sara	/ <b>X</b> /	1/	//

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Rag. Marina Tintori (nomina D.D. n. 57/2019 del 8.07.2019)

Il Direttore constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti di cui al seguente:

US.

## ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;
- 2. Comunicazioni;
- 3. Dipartimento di Eccellenza: aggiornamenti;
- 4. Incarichi del Personale docente per il Progetto di eccellenza;
- 5. Programmazione didattica 2019/2020;
- 6. Approvazione Regolamenti didattici 2019/2020;
- 7. Fondi Ricerca di base;
- 8. Programmazione personale docente;
- 9. Proposta di modifica della programmazione personale docente;
- 10. Approvazione attivazione n. 1 contratto nell'ambito del Progetto con l'Assemblea Legislativa (Richiedente Prof. Montanari);
- 11. Approvazione di n. 4 Laboratori professionalizzanti (Richiedente Prof. Sorrentino);
- 12. Richiesta rinnovo assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Sorrentino);
- 13. Richiesta rinnovo assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Montanari);
- 14. Richiesta rinnovo assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Raspadori);
- 15. Richiesta di attivazione di assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Proietti);
- 16. Concorso fotografico;
- 17. Ristrutturazione Aula 1: mantenere o togliere il crocifisso?;
- 18. Approvazione Convenzione con la Coop. Giglio allo Jonio (richiedente Prof. Santambrogio);
- 19. Bando MAECI-Fondazione CRUI pubblicato il 13.05.2019;
- 20. Riconoscimento CFU per altre attività formative- Tirocini MAECI- CRUI (n. 1 CFU per ogni mese di tirocinio);
- 21. Bando "Inside U.S.A. 2020": proposta di riconoscimento CFU (Richiedente Prof. Clementi):
- CIRSEu: determinazioni;
- 23. Approvazione Progetto "La mobilità autonoma delle bambine e dei bambini nel territorio umbro: Ricerca e prospettive di intervento" per la partecipazione al "Bando Aperto 2019" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- 24. Approvazione Convenzione con CROAS Umbria (Richiedente Prof.ssa Giacalone);
- Approvazione rinnovo Accordo quadro con l'Università di Mendoza (Argentina) – (Richiedente Prof. Vaquero);
- 26. Convegno "Azione politica e sviluppo nel mondo rurale europeo (1957-2019): richiesta patrocinio del Dipartimento (richiedente Prof. Vaquero);
- 27. Ratifica Decreti del Direttore;
- 28. Decreti del Segretario Amministrativo;
- 29. Varie eventuali.

OS.



## ORDINE DEL GIORNO N. 1) Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente

Il Direttore comunica che il Dott. Cerulo e la Dott.ssa Mangiavacchi sono stati erroneamente indicati come assenti ingiustificati mentre avevano presentato idonea giustificazione, chiede quindi se vi siano ulteriori osservazioni in merito al verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 29 maggio 2019 ore 15.30, messo a disposizione di tutti i Consiglieri nella pagina WEB del Dipartimento il 5 luglio 2019, fermo restando che le relative delibere sono state approvate seduta stante.

Il Consiglio, unanime, approva il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 29 maggio 2019 ore 15.30 i con le modifiche sopra riportate.





## ORDINE DEL GIORNO N. 2) Oggetto: Comunicazioni

Il Direttore dà la parola al Dott. De Santis per illustrare il programma di *licensing* "Microsoft Campus Agreement". L'adesione a tale programma comporta un costo annuale di Euro 39,72 più IVA per ogni docente, che dovrebbe gravare sui Fondi di funzionamento del Dipartimento. Considerando che il Dipartimento non può farsi carico di tale spesa e che le licenze vengono comunque acquistate insieme ai computer di solito con propri fondi del docente, si decide di non procedere con l'adesione al programma.

Il Direttore dà lettura della lettera inviata dal Prof. Di Nucci in cui si fa presente che, insieme con il Dipartimento di Lettere – Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, si sta pensando di rilanciare la collana di "Studi di Storia e Storiografia" dell'ex-Dipartimento di Scienze Storiche. In vista di questo rilancio saranno pubblicati, senza alcun onere finanziario per i Dipartimenti, i seguenti volumi:

- Κάλλιου κλέος. Studi in memoria di Anna Maria Biraschi, a cura di G. Maddoli, M. Nafissi e F. Prontera
- Rifugiati. Storiografia, fonti e documenti duo profughi indocinesi (1970-1980) di Andrea Possieri

Vi è inoltre la possibilità di una nuova edizione de "La Democrazia dei partiti" di L. Di Nucci.

Il Direttore si complimenta con la Prof.ssa Baldinetti per la recente elezione in qualità di rappresentante dei Professori di I^ fascia al Senato Accademico per il raggruppamento dell'area umanistica.

Il Direttore ricorda che nello scorso Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione per l'attivazione e la gestione dei percorsi didattici di eccellenza e che la stessa va ora integrata con 2 studenti iscritti ai Corsi del Dipartimento. I rappresentati degli studenti segnalano i nominativi del Sig. Simone Emili e della Sig.na Chiara Minelli.

Il Direttore fa presente che il materiale in inglese dei corsi pubblicato sul sito del Dipartimento è spesso incompleto e non corretto. Raccomanda quindi una più precisa ed ampia informazione.

Il Direttore comunica che è venuto a mancare il Prof. Giovan Battista Montironi, che è stato per molti anni docente di Sociologia del lavoro e dell'industria presso l'Ateneo perugino. Propone in sua memoria un minuto di silenzio.



## ORDINE DEL GIORNO N. 3) Oggetto: Dipartimento di Eccellenza: aggiornamenti

Come di consueto, la Prof.ssa Pioggia, Coordinatrice del Progetto di Eccellenza, prende la parola per gli ultimi aggiornamenti. In particolare,

- è in corso di definitivo completamento il sito del Centro LEPA grazie alla Prof.ssa Gnaldi e al Dott. De Santis:
- l'Unità di valutazione e controllo (UVC) non ha rilevato scostamenti sostanziali rispetto agli impegni assunti dal Progetto. Si raccomanda comunque di fare attenzione alle scadenze prefissate.

IL CONSIGLIO PRENDE ATTO

US.



Il Direttore pone in approvazione la proposta elaborata dal Comitato di coordinamento – messa a disposizione dei consiglieri nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale, facendo presente che per il prossimo biennio si dovrà osservare un principio di rotazione per coinvolgere più persone possibile.

Si apre una discussione poiché i coordinatori di linee di ricerca Proff.ri Baldinetti, Carloni, Giubboni, Valastro e Cruzzolin intendono rinunciare al proprio incentivo a favore di altre figure da individuare. Il CdD approva la proposta elaborata dal Comitato di coordinamento, dando mandato al Comitato di coordinamento di identificare le figure che dovrebbero prendere l'incentivo cui hanno rinunciato i Proff.ri Baldinetti, Carloni, Giubboni, Valastro e Cruzzolin, presumibilmente chi, all'interno delle singole linee, si prenderà carico di redigere un progetto di ricerca.

IJ.



Allegato d punto 4) o.d.g.

## INCARICHI E PREMIALITÀ PER IL PERSONALE DOCENTE

Membri del comitato di coordinamento del progetto di sviluppo (Santambrogio, Campi, Montanari, Valongo e Pioggia)

**OGGETTO:** Coordinamento delle attività relative al progetto di sviluppo, pianificazione delle attività, programmazione della spesa, direzione delle attività progettuali, monitoraggio delle azioni di sviluppo e realizzazione del progetto.

Contenuto/objettivi: Pianificazione e coordinamento delle attività previste nel progetto di sviluppo, monitoraggio delle attività, verifica dell'impiego delle risorse, direzione delle principali attività attuative. Riunioni, sotto la direzione del responsabile del Progetto di sviluppo, per la programmazione e direzione delle attività del progetto, monitoraggio dell'andamento delle attività e garanzia della loro aderenza a quanto previsto nel progetto; verifica delle spese e programmazione dell'impiego delle risorse per le annualità successive; monitoraggio dell'attività di ricerca del Centro Studi Lepa; approvazione inviti ai Research Scholar; istruttoria delle deliberazioni del Dipartimento inerenti le attività del piano di sviluppo.

<u>Indicatori</u>: numero di riunioni (non inferiore a 20 nelle due annualità); adozione di una relazione annuale sulle attività svolte e sull'attuazione del progetto di sviluppo; adozione del piano di spesa annuale e del rendiconto delle spese effettuate nell'annualità; effettiva realizzazione dei seguenti obiettivi progettuali: realizzazione entro il 2019 della sede del Centro Studi LEPA e rinnovamento entro il 2019 dell'aula 1 del Dipartimento; istituzione del Centro Studi LEPA, proposta al Consiglio di Dipartimento del Regolamento di funzionamento del LEPA, costituzione degli organi di gestione previsti dal Regolamento.

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO**: 4500,00

## Coordinamento Research Scholar: Giovanna Ranalli

CONTENUTO/OBIETTIVI: Direzione delle attività per la chiamata, la permanenza e il contributo didattico e seminariale dei Research Scholar; supporto al responsabile della comunicazione del Dipartimento nella pubblicizzazione degli eventi realizzati con la partecipazione dei Research Scholars; cura dei contenuti della sezione della pagina web di Dipartimento dedicata ai Research Scholars

<u>Indicatori</u>: Perlomeno 15 Research Scholar ospitati nel biennio; effettiva attivazione e aggiornamento della sezione dedicata ai Research Scholar nella pagina web del Dipartimento.

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO:** 4000,00

## Responsabile del rapporto con enti e istituzioni per convenzioni: (Vaquero)

<u>CONTENUTO/OBIETTIVI</u>: Monitoraggio delle convenzioni del dipartimento, verifica e aggiornamento, attivazione di nuove convenzioni anche a fini di partnership nella ricerca internazionale.

<u>Indicatori</u>: Realizzazione di un registro delle strutture convenzionate con il dipartimento, sua tenuta, aggiornamento e attivazione di almeno 5 nuove convenzioni con partner internazionali per lo scopo del progetto nel corso del biennio.

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO:** 3000,00

05.



## CENTRO STUDI LEPA

## Coordinatori delle linee di ricerca del Centro Studi LEPA: (Baldinetti, Carloni, Giubboni,

Valastro, Cruzzolin)

<u>CONTENUTO/OBIETTIVI</u>: Direzione di linea di ricerca; coordinamento dei membri aderenti alla linea di ricerca nell'organizzazione delle attività di ricerca, seminariali e didattiche; promozione, progettazione e direzione della ricerca; monitoraggio e verifica delle attività di ricerca.

Indicatori: Presentazione di almeno una proposta per un progetto di ricerca nel corso del biennio; realizzazione di perlomeno tre seminari di studio o formazione aperti anche a soggetti esterni al Dipartimento nel corso del biennio; presentazione di un progetto europeo entro il 2020; realizzazione di almeno due pubblicazione internazionali, da parte degli aderenti alla linea di ricerca e coerenti con la linea stessa (saggio, monografia), per annualità.

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO**: 4500,00

## Responsabile della comunicazione scientifica del Centro Studi LEPA: (Gnaldi)

Contenuto/obiettivi: Progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione scientifica del LEPA; monitoraggio delle attività di ricerca e seminariale di interesse del Centro Studi svolte in Italia e all'estero da istituzioni universitarie e di ricerca; adesione a reti di ricerca; coordinamento scientifico della comunicazione web del LEPA, promozione dell'offerta didattica del Dipartimento di eccellenza.

<u>Indicatori</u>: Realizzazione di un Piano di comunicazione scientifica del LEPA e dell'alta formazione realizzata dal Dipartimento; effettiva realizzazione di un sito web del LEPA e di una pagina FB; adesione ad almeno due reti di ricerca nelle due annualità di riferimento;

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO: 4500,00** 

## Vicedirettore del centro Studi LEPA (Pacilli)

Contenuto/obiettivi: Collaborazione con la direzione del Centro Studi nella programmazione delle attività del centro, nel monitoraggio delle ricerche e nella promozione delle attività di ricerca e formazione. Cura della relazione annuale sull'attività del LEPA

Indicatori: Proposta di Relazione annuale sulle attività del Lepa:

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO**: 3000,00

## Responsabile della progettazione Europea (Raspadori)

<u>CONTENUTO/OBIETTIVI</u>: Coordinamento della progettazione europea del Centro Studi, monitoraggio delle occasioni di finanziamento, promozione delle attività progettuali, direzione del gruppo di supporto alla progettazione; rapporti con le istituzioni comunitarie che si occupano di finanziamento della ricerca.

Indicatori: Presentazione di almeno 5 progetti europei nel biennio

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO: 4000,00** 

## Responsabile di redazione di progetto (5 posizioni nel biennio)

CONTENUTO/OBIETTIVI: Cura della redazione di un progetto europeo, coordinamento delle attività

istruttorie, responsabilità di redazione del testo progettuale

Indicatori dell'attività: Presentazione del progetto

<u>DURATA</u>: semestrale <u>COMPENSO</u>: 1500,00 euro ŗβŠ.

Jr

## Acquisto libri e riviste Centro Studi LEPA: (Medici)

CONTENUTO/OBIETTIVI: Progettazione e realizzazione della dotazione libraria e di riviste (anche on line) del centro studi LEPA, cura dell'acquisto e monitoraggio degli eventuali aggiornamenti. Indicatori: Realizzazione di parte della dotazione libraria e di riviste del Centro studi LEPA entro

il biennio, per una spesa pari ad almeno il 50% di quella preventivata.

DURATA: biennale 2019-2020

**COMPENSO**: 3000,00

Il Direttore dà la parola alla dott.ssa Cecchetti la quale fa presente che, dopo la manifestazione d'interesse scaduta il 30 aprile 2019, in seguito alla verifica dei curricula da parte del Nucleo di Valutazione, secondo le previsioni del Regolamento sull'impegno didattico dei docenti, vengono attribuiti i contratti sia con rinnovo che in prima applicazione come illustrato nel report allegato.

L'impegno di spesa sarà ripartito fra Fondo Funzionamento Ordinario di Dipartimento per € 20.335,00 e Fondo Progetto di Eccellenza per € 2.940,00.

## IL CONSIGLIO

udito quanto esposto dalla Dott.ssa Cecchetti

## **DELIBERA UNANIME**

di approvare la copertura dei contratti.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ls.

# Allegate at punt 5) o. L.

GIPARTIMENTO	CORSO DE LAUREA	SEDE	CURRICHUM	INSEGNAMENTO O HODSLO	gSS	8	Certis	ANNO	SER	TIPO COPEN URA
DIPARTINENTO DI SCIENZE POLITICHE	COMMINICAZIONE FUBBLICA, DIGETALE E STEMPRESA	PERLICIA	MEDIA DIGITALI	STRATEGIE DI CONUNICAZIONE IN RETE	SPS/08	ω.	1470	2		Didattie Ufficial
DIBAXTIRENTO DE SCIENZE POLITECHE	AELAZICHI INTERNAZIOHALE	PERUGIA	CONFLITT SKTERMAZIONAEL, SPUR STRATEGICI E ANALISI 31 POLITICA ESTERA	SISTENJOS (HTELLGADICE E SKOHEZEA CON LESTRAD	SPSyde	٠	1470		Secondo Semestre	Detath
DEPARTMENTO DI SCIENZE POLFTICHE	RELAZIONI Internazionali	MENGE	COOPENAZIONE INTERNAZIONALE E STATE BULLONNG	PEACE KEEPING E TRASTORMAZIONE DEI COMPLITTI	SPSy04	<b>J</b> D	1470	-	Secondo Semestre	Didatti
DIPARTINENTO DI SCIENZE POLITICIALE	RELAZIONI INTERHAZIONEI	PERUGIA	MIGRATION STUDIES, GLOBALISATION AND WORLD SOVENBANCE	[reemational relations and global positios	SPS,04	çn	HCH ATTINATO	-	Seconda Servestre	State
DIPANTIMENTO EK SCIEMZE POLITECHE	RELAZIONE INTERNAZIONALE	PERUGIA	HIGHATION STUDIES, GLOBALISATION AND WORLD GOVERNANCE	Food security and camate change	H-56R/01	•		_	Secondo	Didarts. Ufficias
SIPARTHENTO DI SCIENZE POLITICHE	RELAZEONI INTERNAZIONALI	PERINGA	VALCAZ: OSHETTI UMANG, INTERCULTURALITÀ E COOPERAZIONE ALLO SVEUPPO	SECUREZZA COLLEFTRA E DIASTO INTERNAZJONALE DEI CONFLITTE ARMATI	10S/t3	VD.		-	Mmo Semestre	Dicattic
DIDARTIMENTO DI SCIENZE POLITECHE	RELAZIONI INTERNAZIONACI	PERUSIA	COMPLTY INTERNAZIONAL, STUB STRATEGICI E MALESE OR POLITICA ESTERA		SP5/04		17.78	-1	Secondo Secrestre	Oldertiš Ulficia
DIPARTIMENTO 63 SCIENZE POLITICHE	SCIBNZE D&LA COMUNICAZIONE	PERUGIA	CORSO GENERICO	TEORIA E TECHICHE DELLA CONUNCAZIONE DI MASSA	80/5dS	ض.		_	Primo Semestre	Dodatsi Ufficia
SPARTINERTO DI SCIENZE POLITICHE	SCIENZE DELLA CONSUNICAZIONE	PRINGS	CORSO GENERIOO	DELLTHFORMAZIONE E DELLA  TOMEINKAZIONE	פניאטנ	dr .	2205	- F	Secondo Semestra	Disarri
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	PERUGIA	CORSO GENERICO	HARKETTHG	SECS-P/08	\$	14.70		Secundo Semestre	Difficia
DEMATDMENTO DE SCIENZE POLITACHE	SCIENZE POUTICIÉE RELAZIONI INTERNAZIONI	PERUGIA	CORSO GENERACO	EHGUA SPACHOLA GLI STUDI TATERNAZIONALI	L-3£R/Φ?	σ,	582	~	Pristo Semestre	Liydaltu UMIdia
GEPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	SERVIZIO SOCIALE	\$BRIGH	COKSI) CEHENDO	WELFARE, VALIVEAZIONE E PARTECIPAZIONE	SPS/407	۰	1470	P-7	Secondo Semestre	Exdatel Uffice
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	SERVIZIO SOCIALE	PERUSIA	CONSO GENERICO	METODA E TECNACHE DEL SERVAZAD SOCIALE I	10/545	g.	2205		Semestre	Dicarti
DIPARTDENTO DI SCIENZE POLITICIAL	SERVIZIO SOCIALE	PERUSIA	CORSO GENERICO	PSICONOGIA DELLO SVILURPO	N-PSI/D¢	γa.	1470	-	Printo Semestro	Didesti
DIPARTIMENTO 28 SCIENZE POLIZICHE	SERVAZED SOCIALE	PERUGIA	CÓRSO GEMERACO	SERVIZI SOCIALI E TERRITORIO	盂	v	227	~	Secondo Servestre	Skarb
SHPARBHEKTO DI SCIEKZE POLSTICHE	SERVIZIO SOCIALE	PERMER	COASO GENERADO	METODI E TECNICHE CEL SERVIZIO SOCIALE II	SP5,107	5	2205	~	Friens Semestre	Didait. Umide
INPARTINENTO DI SCIENZE POLITICHE	SERVIZIO SOIZALE	PERIOGRA	CORSO GENERICO	MEDOOL E TECNICHE DES SERVIZED SOCIALE III	co/SdS	40	1470	(T)	Primo Semestre	Deatt
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALL	PERUGIA	CORSO GENERICO	SOCIONOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPSylv		E E	(~)	Secondo Semestre	Didest Lifficie
DIPARTIMENTO SS SCIENZE POLITICHE	SCIENZE BELLA POLITICA E DELL'AMMHISTRAZIONE	PERUGIA	CCHSO GENERATO	AKALISI DEL EMGUAGGIO POLITICO	SPS/01	4		2	Secondo Semestre	Distant Ulffai
						194 194	2960	20.335 Fustionamento 1945 Ecredonia	mento	

		<u> </u>	AT ALL PATENCIAN COMMITTEE CO.						
	,	ovoun En EX oriutera Glanot inter-						86	237
	Bruni Lerenze 23 e3 rinnovo retributto		Prot. n. 58884 del 28/05/2019	ohs:50	8/9			34	<b>Z</b> 91
,	offudhter overnir £s £\$ elegastrei9 (sne		#8886 in 1019 del 28/05/2019	Deserto	8/9			Z+	291
	oriudistas avanais 2a 65 aisistas itteriosa0		Prot. n. 588#A	opesed	8/9	TILL THE STREET		£9	291
METALLIA MANAMININA METALLIA MANAMININA MANA	evormiy to EE sessoneral incongs@ epicalister		6105/80/85 lab	ohosaQ	¥/5		ACCEPTANCE OF THE PARTY OF THE	SΕ	ŻSI
AND TO THE REAL PROPERTY OF THE PROPERTY OF TH	ovonnih La ES aaltabad initaasaq2 asiuditia	I .	Prot. n. 58884 del 28/05/2019	ahet#D	¥/5			42	Z31
ALL MILLIAN AND AND PROPERTY AND	Αίυπος ζω δυστές 23 ολ πηγιογό νείτβυίλο		0441 58/02/50 <i>1</i> 9	ofie#40	14/13			£9	Z31
11 - 2 (1-110 - 1-110 -	alludittar ovonnit to ES ellaiseM IntraU	**************************************	P6882 A 36/19	O71944C	u/9			ZÞ	Z31
	evornín ta és sinatilv sinski issunnele ostuditian		Prot. n. 58884 dot 28/20/20	onssad	14/5			69	227
Spinoisales 2 > ES	:		₽8882, n. 5059 €£05\20\85 f∌b	оразэ⊙	н/5			43	201
THE FORTILL THE SHARE THE AMERICAN THE ACTION AND ADMINISTRATION OF THE ACTION AND ADMINISTRATION OF THE ACTION AND ADMINISTRATION ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION	ciludiva: event to 65 easteM encole?		•		A\Đ	7,72/2	-	£9	Zäi
A STATE OF THE STA	***************************************	ofiutarg aversiti alea9 intansM	₩8882.n.ro1q 6105\20\83 (₩	atiseed		9	T. C.	24	231
	oliudhiar ovonnh La ES olosfi sianauQ	Maria Ma	P161. n. 58884 8±05\20\45 1 <del>≠</del> 6	ohoted	פ/צ			26	zan
		ostutes g ovoun amisseM lioned	Prec. n. 58984	01763#0		9		ζþ	Z <del>3</del> 7
ON THE STATE OF THE PROPERTY CONTINUES AND ASSESSED ASSESSED AS A STATE OF THE ASSESSED ASSESSED ASSESSED AS A STATE OF THE ASSES		oseviste snaiv non	\$105\50\85 teh	ohered	R\Đ			č£	Ž91
	1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -	ήπολό φοτάμε	Prot. n. 16884 et.05/20/85 l±b	Duserto		Đ		94	Z31
	eliudintes In 62 avoun enedres ebasoseil		\$888 n. 7σ14 e±05\20\8Σ l∋b	Deserta	ษ/อ			56	Zan
THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH	Quercie Peolo nuovo 23 c.t. retribulto		98882 .n .1649 eto5/20/85 leb	Deserto	8/9			45	ZSI
	Garnal Luca Z3 C. L nuovo retribuito	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	Prot. n. 58854 e105/20/85 leb	G1/862()	<b>ы/</b> э	um.		ZÞ	Z97
Partition of the state of the s	OTTABTNO Softlestiets CONTRATIO S CL 240/2010 23 ct reinbuito 6vo/Nuondi	CONTRATTO L. 240/2010 23 CONTRATTO L. 240/2010 23 C1 gratulto f. financo	-qid -vvarq	11153	<b>8/</b> 9	Ð	ONE CON	3,40	ONYTA.



Il Direttore chiede alla dott.ssa Cecchetti di esporre la struttura dei regolamenti dei nuovi Corsi di Laurea che verranno attivati dall'anno accademico 2019/2020, messi a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allegano al presente verbale:

## Corsi di Laurea triennali in:

- Scienze politiche e relazioni internazionali
- Servizio sociale
- Scienze della Comunicazione

## Corsi di laurea Magistrale in:

- Relazioni internazionali,
- Politica, amministrazione e territorio,
- Politiche e servizi sociali,
- Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

## IL CONSIGLIO

- preso atto e visione dei Regolamenti;
- udito quanto esposto dalla Dott.ssa Cecchetti

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare i Regolamenti dei seguenti corsi di laurea attivati dall'a.a. 2019/2020:

## Corsi di Laurea triennali in

- Scienze politiche e relazioni internazionali,
- Servizio sociale,
- Scienze della Comunicazione,

## Corsi di laurea Magistrale in:

- Relazioni internazionali,
- Politica, amministrazione e territorio,
- Politiche e servizi sociali,
- Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

La presente delibera è approvata seduta stante.

US.



## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

## (Classe L-36) Anno Accademico 2019-2020

## TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- · Articolo 2 Titolo rilasciato
- Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesì e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

## TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

## TITOLO III

Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

## TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

## TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie

OS.



## TITOLO I Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali (*Political sciences and international relations*) (Classe L-36 "classe LAUREE IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Presidente/Coordinatore del Corso di laurea è la Prof.ssa PIOGGIA Alessandra.

La commissione paritetica per la didattica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente)

Prof. Giovanni Belardelli

Prof. Francesco Randazzo

n. 3 Studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è www.scipol.unipg.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

## Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore in Scienze Politiche e Relazioni internazionali

## Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

La caratteristica distintiva degli studi in Scienze politiche in Italia, che è tradizionalmente valorizzata nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Ateneo perugino, è costituita dalla interdisciplinarietà. Per operare correttamente ed efficacemente in ambito sociale, politico e amministrativo occorre possedere conoscenze generali e specifiche nei settori storico, giuridico, economico e sociologico. Tali conoscenze sono tenute insieme e rielaborate per mezzo di una metodologia idonea a produrre quella sintesi che appare necessaria a quanti professionalmente intendano porsi nell'ottica dei problemi di una società complessa come l'attuale. Il processo contemporaneo di mondializzazione/globalizzazione, oltre a richiamare tutta la tradizione di studi internazionalistici, che nell'ambito delle Scienze Politiche ha sempre trovato il suo luogo d'elezione, non fa che rendere la necessità di una formazione interdisciplinare, sia nei contenuti sia nelle metodologie, ancora più urgente. Ciò porta a concludere che il laureato in Scienze Politiche e Relazioni internazionali deve:

- possedere conoscenze e metodologie culturali e professionali di tipo interdisciplinare, tali da consentirgli di valutare e gestire, in modo innovativo, problematiche pubbliche e private in una società complessa;
- avere padronanza del metodo della ricerca empirica in campo storico-politologico, sociologico, statistico ed economico-quantitativo, particolarmente utile alla figura dell'operatore pubblico;
- possedere analoga capacità nell'uso del metodo comparativo, che vale tanto nel campo giuridico quanto in quello storico-politico e politico-sociale;
- conoscere e praticare le principali lingue europee, al fine di operare con competenza sia nel quadro professionale europeo sia nel più ampio contesto delle carriere internazionalistiche.

1

La formazione del laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali è di taglio spiccatamente multidisciplinare, a partire da un inquadramento storico di ampio respiro che, muovendo dall'approfondimento delle scaturigini moderne dello Stato, giunge a confrontarsi con le dinamiche socio-politiche, istituzionali ed economiche più tipiche del mondo contemporaneo. Gli studi affrontati nel corso di laurea offrono al laureato anche le conoscenze giuridiche adeguate alla gestione delle attività pubbliche e alla regolazione delle attività private. Per il raggiungimento di siffatti obiettivi formativi, il corso fornisce conoscenze di base interdisciplinari, realizzando, attraverso uno stretto coordinamento fra i diversi insegnamenti, un percorso attraverso il quale lo studente viene messo in grado di utilizzare una pluralità di strumenti concettuali e operativi al fine di interpretare correttamente fenomeni complessi. All'approccio multidisciplinare si unisce una formazione di settore orientata all'approfondimento delle tematiche gestionali e organizzative tipiche del settore pubblico e di quello privato.

Dopo il primo anno comune, il cui obiettivo è di favorire una solida preparazione di base, lo studente può orientarsi tra diversi percorsi formativi.

Il corso di laurea mira a formare la figura di Esperto in campo politico, amministrativo e internazionale con formazione multidisciplinare ed elevata versatilità nel mondo del lavoro.

Indipendentemente dal curriculum scelto, la laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali consente l'accesso ai seguenti corsi di laurea magistrale attivati dal Dipartimento di Scienze politiche di Perugia:

- Laurea Magistrale in Politica Amministrazione e Territorio
- Laurea Magistrale in Relazioni internazionali
- Integrando gli esami a scelta con opportuni insegnamenti è possibile accedere alla laurea Magistrale in Comunicazione pubblica digitale e d'impresa" e in "Politiche e servizi sociali".

# Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'immatricolazione al Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali è subordinata al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Gli studenti debbono sostenere una prova di accesso la cui funzione è unicamente quella di consentire la verifica della preparazione iniziale con riferimento al possesso di conoscenze culturali e storiche, linguistiche e logico-matematiche. La prova consiste in un test composto da 30 domande a risposta multipla. Qualora l'esito della prova fosse ritenuto non sufficiente, l'accesso al corso di laurea è comunque consentito, ma lo studente è tenuto a svolgere obbligatoriamente, durante il primo anno, attività di recupero deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

## TITOLO II Organizzazione della didattica

## Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

E' previsto un anno comune e poi tre curricula che sono in parte costituiti da esami obbligatori e in parte da esami che possono essere individuati dallo studente fra alternative proposte dal Corso per consentirgli di costruire la formazione anche alla luce dei suoi interessi specifici o delle aspirazioni lavorative particolari.



I tre curricula sono:

Curriculum in Scienze Politiche: consente di acquisire, attraverso una formazione di tipo teorico-dottrinale e pratico-applicativo, competenze utili e capacità di apprendimento adeguate per comprendere le dinamiche politico-istituzionali, economico-sociali e organizzative della società contemporanea. Il percorso formativo mira a far acquisire la piena padronanza di strumenti teorici e metodologici per analizzare e interpretare strutture, regole formali e processi decisionali nei sistemi politici contemporanei nazionali e internazionali e per una eventuale partecipazione attiva nella vita civile e politica.

Curriculum in Relazioni Internazionali: consente di acquisire strumenti conoscitivi di carattere storico, giuridico, economico e sociale necessari ad interpretare le dinamiche internazionali attuali, e dunque competenze sempre più richieste sul mercato del lavoro, nei settori pubblico e privato, alla luce della progressiva internazionalizzazione di ogni carriera professionale. Il percorso formativo mira a fornire allo studente le conoscenze adeguate per inserirsi in tutti quegli ambiti lavorativi in cui sono richieste competenze di carattere internazionale, mettendolo in grado di cogliere la dimensione interstatale degli specifici processi occupazionali.

Curriculum in Scienze dell'Amministrazione: consente di acquisire la capacità di utilizzare la pluralità di approcci analitici e le competenze necessarie a poter operare ad un livello intermedio nel settore pubblico amministrativo, in quello privato, con particolare riferimento ai servizi alla collettività, e nel terzo settore. Il percorso formativo implica l'acquisizione della capacità di impiegare gli strumenti della comunicazione e dell'informazione applicati al settore pubblico e ai settori privati impegnati nella prestazione di servizi di interesse generale; di semplificare i rapporti fra amministrazioni e cittadini; di interpretare efficacemente le politiche pubbliche e gli atti di indirizzo; di partecipare attivamente ai percorsi di miglioramento dell'efficienza del settore pubblico.

Gli studenti possono conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 180 necessari per il rilascio del titolo.

Struttura del percorso formativo





# Corso di Studio: L018 – Scienze politiche e relazioni internazionali - (ANNO 2019) - Percorso 324 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
formazione interdisciplinare	36	ALL DESCRIPTION OF SECTION S	IUS/09	10019309 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9
			M-STO/04	10998109 - STORIA POLITICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	9
			SECS-S/01	10001609 - STATISTICA Anno Corso: 1	9
			SPS/02	10145009 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE Anno Corso: 1	9
discipline linguistiche	9		L-LIN/12	10998909 - LINGUA INGLESE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	9
Totale Base	45			The state of the s	

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	sso	Attività Formativa	CFU
Caratterizzante	0.0	Grappo		WILL DE LIVE TO A STATE OF THE	AF
discipline storico- politiche	10		M-STO/02	A001330 - STORIA MODERNA Anno Corso: 1	1.0
discipline economiche- politiche	18		SECS-P/01	GP003823 - ECONOMIA E POLITICA INTERNAZIONALE Anno Corso: 2	9
			SEC-S/P01	10000909 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	9
discipline sociologiche	10		SPS/07	A001406 - SOCIOLOGIA Anno Corso: 1	10
discipline politologiche	10		SPS/04	10866010 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 2	10
discipline giuridiche	18		IUS/01	10207409 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 2	9
			IUS/13	10001909 - DIRITTO INTERNAZIONALE Anno Corso: 2	9
Totale Caratterizzante	66	NAME OF THE OWNER O			manus promotoris and

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	27	The same of the sa	SPS/06	GP003824 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	9
L. B. B. L. B. B. L. B.	***************************************	А	M-DEA/01	10006909 - ETNOLOGIA Anno Corso: 3	9
1.1.1111111111111111111111111111111111	THE PERSON NAMED OF THE PE	А	SECS-S/04	GP003825 - DEMOGRAFIA Anno Corso: 3	9
1 1000 2. 10 20. //-	ALLEY TABLEST AND ATTENDED	В	SPS/04	10027909 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 3	9
A STATE OF THE STA		В	IUS/13	GP003822 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Aππο Corso: 3	9
The second secon	ļ	1.	ti vanno cons n gruppo.	eguiti scegliendo un solo insegnamento in	-
Totale	0.0			THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	

Affine/Integrativa

OS. Je

				ANALAS AN	
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo		Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	18		TO A STATE OF THE	20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	18
Totale A scelta dello studente	18				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6			10005806 - PROVA FINALE	6
•				Anno Corso: 3	
	1			SSD: PROFIN S	
Per la conoscenza di	9		Α	GP005981 - LINGUA CINESE	9
almeno una lingua	1	}		Anno Corso: 3	
straniera	]			SSD: NN	
		1	A	GP003834 - LINGUA FRANCESE PER GLI	9
				STUDI INTERNAZIONALI	
				Anno Corso: 3	}
				SSD: L-LIN/04	
1.1.0.0.0	and the second second second	WAR	Α	GP005983 - LINGUA PORTOGHESE	9
				Anno Corso: 3	1
				SSD: NN	
		LUMBER TO THE TOTAL PROPERTY OF THE PARTY OF	Α	GP005950 - LINGUA RUSSA	9
			1	Anno Corso: 3	ĺ
				SSD: NN	
		1	l A	GP003827 - LINGUA SPAGNOLA PER GLI	9
			''	STUDI INTERNAZIONALI	
				Anno Corso: 3	
				SSD: L-LIN/07	
	La Company de la	*	Α	10A00013 - LINGUA TEDESCA	9
				Anno Corso: 3	
	1			SSD: NN	
1 1001.11.1.15	CONTRACTOR TO THE PARTY	urshimmi	I credití v	anno conseguiti scegliendo un solo insegnam	ento
				n gruppo.	

Totale Lingua/Prova Finale

				1.02	
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	6			A001407 - STAGE /LABORATORI Anno Corso: 3	6
				SSD: NN	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3			70091044 - SEMINARI INTERDISCIPLINARI Anno Corso: 3 SSD: NN	3
Totale Altro	9				

Totale CFU Percorso 180

QS-



## Percorso 326 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
formazione interdisciplinare	36		IUS/09	10019309 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9
			M-STO/04	10998109 - STORIA POLITICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	9
	COLUMN ACCIONATION OF THE PROPERTY OF THE PROP	AT IIV GERMANNA THE	SECS-S/01	10001609 - STATISTICA Anno Corso: 1	9
			SPS/02	10145009 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE Anno Corso: 1	9
discipline linguistiche	9		L-LIN/12	10998909 - LINGUA INGLESE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	9
Totale Base	45		A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O		

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
discipline storico- politiche	10	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	M-STO/02	A001330 - STORIA MODERNA Anno Corso: I	10
discipline economiche- politiche	18		SECS-P/01	10000909 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	9
			SECS-P/02	10001809 - POLITICA ECONOMICA Anno Corso: 2	9
discipline sociologiche	10	NE THE STATE OF TH	SPS/07	A001406 - SOCIOLOGIA Anno Corso: 1	10
discipline politologiche	10	А	SPS/01	GP003830 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	10
A BOTH OF BUTTON AND A ROSE NA LOCKY TO SERVICE AND PROPERTY AND	"	Α	SPS/04	10866010 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 2	10
		1	ti vanno con: in gruppo.	seguiti scegliendo un solo insegnamento	in
discipline giuridiche	18	ALL PARTIES AND THE PROPERTY OF THE PARTIES AND THE PARTIES AN	IUS/01	10207409 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 2	9
			IUS/10	05000509 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 2	9
Totale Caratterizzante	66			1	a sharmonian

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	27		IUS/07	10007506 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	9
		Α	IUS/13	10006506 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Anno Corso: 3	9
The second secon		Α	SPS/03	10025709 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE Anno Corso: 3	9
		A	SPS/11	GP004295 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI Anno Corso: 3	9





AMERICA TO COMPANIE LA PROCESSA DE TEMPO ASSOCIACIONES ANALA DE LA COSTA ACCESSA TO COMPANIE AND ASSOCIACION D	***	В	SECS-P/03	GP003837 - SCIENZE DELLE FINANZE Anno Corso: 3	9
The service limited by the service and the ser		В	SECS-P/07	A001405 - MANAGEMENT AZIENDALE Anno Corso: 3	9
		1 -	i vanno conse n gruppo.	guiti scegliendo un solo insegnamento in	
Totale Affine/Integrativa	27				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	18			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello	18				

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formative	CFU
Lingua/Prova Finale	malesta and a second second				AF
Per la prova finale	6			10005806 - PROVA FINALE	6
				Anno Corso: 3	
				\$SD: PROFIN S	
Per la conoscenza di	9	Α		GP005981 - LINGUA CINESE	9
almeno una lingua				Anno Corso: 3	
straniera				SSD: NN	
		A		GP003834 - LINGUA FRANCESE PER GLI	9
				STUDI INTERNAZIONALI	
	1			Anno Corso: 3	
				SSD: L-LIN/04	
THE RESIDENCE OF THE PROPERTY		Α		GP005983 - LINGUA PORTOGHESE	9
		''		Anno Corso: 3	
				SSD: NN	
		A	1	GP005950 - LINGUA RUSSA	9
		''		Anno Corso: 3	
				SSD: NN	
		† A	1	GP003827 - LINGUA SPAGNOLA PER GLI	9
		'`		STUDI INTERNAZIONALI	
				Anno Corso: 3	
		1		SSD: L-LIN/07	
T 1998 - 1997 (A. 1998 - 1998 - 1998 ) AND AND STORE - 1998 - 1998 - 1998 - 1998 - 1998 - 1998 - 1998 - 1998 -		Α		10A00013 - LINGUA TEDESCA	9
			Anno Corso: 3	_	
				SSD: NN	
		1 credit	ti vanno co	onseguiti scegliendo un solo insegnamento in	
		1	ın gruppo		•
		Clascu	iii gruppo	·	
T-4-1- T ! /T	1				

# Totale Lingua/Prova 15

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	6	A PROVINCE	A001407 - STAGE /LABORATORI Anno Corso: 3 SSD: NN	6
Altre conoscenze utili per l'inscrimento nel mondo del lavoro	3	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	70091044 - SEMINARI INTERDISCIPLINARI Anno Corso: 3	3
Totale Altro	9			

			The state of the s
Totale	CFU	Percorso	180





## Percorso 325 SCIENZE POLITICHE

Tîpo Attivită Formativa: Basc	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CPU AP
formazione interdisciplinare	36	M-V-1-V-1-V-1-V-1-V-1-V-1-V-1-V-1-V-1-V-	IUS/09	10019309 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	9
		1	M-STO/04	10998109 - STORIA POLITICA DELL'ETA CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	9
		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	SECS-S/01	10001609 - STATISTICA Anno Corso: 1	9
AND THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PROPE	LARLE EMPLOYEE TEACHER, 19	ndanvresmurs .	SPS/02	10145009 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE Anno Corso: 1	9
discipline linguistiche	9	AND THE PROPERTY OF THE PROPER	L-LIN/12	10998909 - LINGUA INGLESE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	9
Totale Base	45	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	I		

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
discipline storico- politiche	10		M-STO/02	A001330 - STORIA MODERNA Anno Corso: 1	10
discipline economiche- politiche	18		SECS-P/01	10000909 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	9
and Principal Control of Control	PACAMETER I MENSION		SECS-P/02	10001809 - POLITICA ECONOMICA Anno Corso: 2	9
discipline sociologiche	10		SPS/07	A001406 - SOCIOLOGÍA Anno Corso: 1	10
discipline politologiche	10		SPS/04	10866010 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 2	10
discipline giuridiche	18		IUS/01	10207409 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 2	9
			IUS/21	GP003829 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO Anno Corso: 3	9
Totale Caratterizzante	66				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	27		SPS/11	10000510 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI	9
		А	SECS-P/12	GP005263 - STORIA ECONOMICA Anno Corso: 3	9
		А	SECS-S/01	GP003833 - SONDAGGI ELETTORALIE D'OPINIONE Anno Corso: 3	9
		В	SPS/01	GP003830 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 3	9
		В	SPS/08	40323 - TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA Anno Corso: 3	9





	CONTRACTOR	В	SPS/11	10A00015 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA Anno Corso: 3	9
		<b>!</b> .	i vanno co: n gruppo.	nseguiti scegliendo un solo insegnamento in	
Totale Affine/Integrativa	27				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attívità Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	1.8			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	18
Totale A scelta dello studente	18				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6	1		10005806 - PROVA FINALE	6
•			1	Anno Corso: 3	
				SSD: PROFIN S	
Per la conoscenza di	9	Α		GP005981 - LINGUA CINESE	9
almeno una lingua				Anno Corso: 3	
straniera			}	SSD: NN	
The second secon	1	Α		GP003834 - LINGUA FRANCESE PER GLI	9
				STUDI INTERNAZIONALI	
				Anno Corso: 3	
				SSD: L-LIN/04	
		A		GP005983 - LINGUA PORTOGHESE	9
		'`		Anno Corso: 3	
				SSD: NN	
		Α		GP005950 - LINGUA RUSSA	9
		''		Anno Corso: 3	
				SSD: NN	
		A		GP003827 - LINGUA SPAGNOLA PER GLI	9
				STUDI INTERNAZIONALI	
				Anno Corso: 3	
		1		SSD: L-LIN/07	
		1 A	A DATE OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE	10A00013 - LINGUA TEDESCA	9
		'`		Anno Corso: 3	
				SSD: NN	
		I credit	i vanno co	onseguiti scegliendo un solo insegnamento in ciasc	un
		дгирро		0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
Totale Lingua/Prova	15	***************************************		·	
Finale		}			

Tipo Attività Formativa; Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativì e di orientamento	6			A001407 - STAGE /LABORATORI Anno Corso: 3 SSD: NN	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	AT A THE AMERICAN TO STATE OF THE OFFICE OF THE AMERICAN TO STATE OF THE AMERICAN TO STATE OF TH		70091044 - SEMINARI INTERDISCIPLINARI Anno Corso: 3	3
Totale Altro	9				

Totale	CFU	Percorso	180
--------	-----	----------	-----

US.



## Articolo 6 Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di un lavoro concordato con il docente relatore, attinente una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartiene al proprio percorso formativo. Si richiede un elaborato di circa 2000 battute a cartella per un massimo di trenta cartelle. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da tre docenti, tra i quali almeno due titolari di un insegnamento in Dipartimento.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in cento decimi, è il risultato della media matematica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata dei bonus e della votazione attribuita alla prova dalla Commissione. La Commissione di Laurea può attribuire all'elaborato finale fino ad un massimo di quattro punti su centodecimi. I bonus sono così determinati:

- bonus di 1 punto per chi presenta una media degli esami uguale o superiore a 99;
- bonus di 3 punti per chi consegue la laurea in corso; bonus di 1 punto per almeno un esame sostenuto con borsa Erasmus o preparazione della tesi all'estero sempre all'interno di scambi Erasmus:
- bonus di 1 punto per chi con i bonus e il punteggio della discussione raggiunge 109.
- attribuzione della lode se il punteggio totale raggiunge il 110 e nella discussione dell'elaborato è stata proposta la lode.

La prova finale può essere sostenuta anche prima di aver superato l'ultimo esame.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

L'acquisizione del titolo di laurea avviene successivamente alla discussione, in una delle quattro sedute di laurea previste durante l'anno nel corso di una cerimonia pubblica durante la quale vengono proclamati i dottori. La commissione è composta da sette membri effettivi e da un supplente presieduta da un professore di ruolo e nominata dal Rettore.

## Articolo 7 Tirocinio

La Commissione Tirocini e Stage indirizza lo studente nella scelta e realizzazione del tirocinio e ne valuta gli esiti. Ciascun tirocinante è seguito, oltre che da un tutor aziendale nella sede di tirocinio, da un tutor accademico (un docente del corso) che cura che l'esperienza di tirocinio sia adeguatamente formativa in coerenza con le finalità del corso di studi.

OS.



L'ufficio orientamento stage è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage

# Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Il dipartimento di Scienze Politiche organizza per tutto il corso dell'anno accademico seminari interdisciplinari su tematiche di attualità o comunque utili per la formazione degli studenti. La partecipazione ai seminari consente agli studenti di acquisire crediti formativi.

# Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio

## Articolo 10 Piani di studio

L'iscrizione al secondo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studio nel quadro di uno dei tre curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione dei crediti per "altre attività formative". Al momento della presentazione del piano di studi, lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate. Il Consiglio di Dipartimento può determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 2. Gli insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta. In sede di presentazione del piano degli studi all'inizio del terzo anno, secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

## Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/9/2019 I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l' Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

## TITOLO III Docenti e tutorato

## Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

1. BIANCHI Diana

Je.

- 2. CRUZZOLIN Riccardo
- 3. LUPI Regina
- 4. MANEGGIA Amina
- 5. MEDICI Lorenzo
- 6. MONTANARI Giorgio Eduardo
- 7. PISELLI Francesca
- 8. RASPADORI Fabio
- 9. SIRIANNI Guido
- 10. BELLELLI Alessandra

I tutor del corso di studio sono:

- 1.Diana BIANCHI
- 2.Enrico CARLONI
- 3.Fabio RASPADORI
- 4.Guido SIRIANNI
- 5. Alessandra BELLELLI

Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Il Consiglio di Dipartimento nomina un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili.

# TITOLO IV Norme di funzionamento

## Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative.

Sono previste le seguenti propedeuticità tra insegnamenti:

- Istituzioni Diritto privato è propedeutico a Diritto del lavoro; Istituzioni di Diritto pubblico è propedeutico a Diritto amministrativo, Diritto pubblico comparato, Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea;
- Economia politica è propedeutico a Politica economica, Economia e politica internazionale, Scienza delle finanze;
- Storia politica dell'età contemporanea è propedeutico a Storia delle relazioni internazionali. La frequenza delle attività formative non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

# Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Per ciò che attiene i termini, le procedure e i criteri che regolano il passaggio ad altro Corso di Studio, il trasferimento ad altro Ateneo e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti si fa riferimento al Regolamento Didattico d'Ateneo e, più in generale, alla normativa vigente. Al momento

US.



dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale la Commissione Piani di Studio del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

## Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi anche al fine di agevolare i rapporti con il docente tutor di riferimento. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

## TITOLO V Norme finali e transitorie

## Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento valuta le richieste di passaggio di regolamento presentate dallo studente.

## Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

## Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie.

W> le

## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)

## Anno Accademico 2019-2020

#### TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- Articolo 2 Titolo rilasciato
- Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

## TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

## TITOLO III

Docenti e tutorato

· Articolo 12 - Docenti e Tutorato

## TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

## TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie

dS.

h

## TITOLO I Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Servizio sociale (Social Service) (Classe L-39 "classe LAUREE IN SERVIZIO SOCIALE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof.ssa GIACALONE Fiorella.

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente) Prof. Giovanni Belardelli Prof. Francesco Randazzo

n. 3 studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale L'indirizzo internet del corso è www.scipol.unipg.it; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

# Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore in Servizio sociale

# Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Obiettivo formativo del Corso è fornire la preparazione teorica e professionale utile per svolgere il lavoro di assistente sociale. Il percorso formativo tende a miscelare le competenze di tipo teorico con quelle professionali, nella consapevolezza che tale professione richiede una buona conoscenza di entrambe. Per quanto riguarda le prime, nel percorso formativo è dato particolare risalto alle competenze di tipo sociologico, psicologico, antropologico e giuridico, che costituiscono lo sfondo di riferimento fondamentale. Attraverso queste discipline, si punta a fornire gli strumenti per la conoscenza: delle principali dinamiche sociali dell'attuale società complessa, con particolare attenzione alla capacità di leggere i processi di trasformazione del territorio; dei processi psicologici che caratterizzano lo sviluppo, con particolare riferimento alle problematiche dell' adolescenza; dei processi che producono devianza, con particolare riferimento al mondo della tossicodipendenza; del diritto sanitario e del diritto di famiglia. La formazione teorica viene completata attraverso le conoscenze fornite dagli altri raggruppamenti disciplinari. Si sottolinea l'importanza della conoscenza dei problemi legati ai processi di immigrazione, con particolare riferimento alle seconde generazioni, e alle politiche sociali. Competenze di tipo metodologico sono necessarie al fine di avere strumenti utili per collaborare alla messa a punto di ricerche di tipo psico-sociale e per essere in grado di leggere proficuamente dati statistici riguardanti gli ambiti di competenza. Dal punto di vista professionale, fondamentali sono le discipline tese a fornire i metodi e le tecniche del servizio sociale e le attività di tirocinio. All'interno di questo percorso formativo professionalizzante, lo studente deve: orientare le proprie scelte motivazionali nelle principali aree di intervento del servizio sociale; sviluppare competenze che gli consentano di lavorare in equipe; acquisire sul campo conoscenze in alcune aree di intervento del servizio sociale; imparare a gestire il rapporto tra mandato professionale (legato agli aspetti deontologici della figura dell'assistente sociale) e mandato istituzionale (legato alla capacità di realizzare, dentro l'istituzione in cui opera, azioni efficaci). Si specifica che verrà riservata una particolare attenzione alla collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private che lavorano nel sociale, puntando ad una integrazione tra conoscenza teoriche e professionali. Saranno previsti tramite convenzioni contratti di docenza a esperti che provengono dal mondo del lavoro (dirigenti ASL; assistenti sociali che lavorano presso Comuni, SERT,

US.

Prefettura, Tribunale per i Minorenni), la cui professionalità sarà utile per miscelare meglio la dimensione teorica con quella pratica. Sempre a questo fine, si punta a legare il lavoro richiesto per la prova finale all'attività di tirocinio svolta dallo studente. In ultimo, i crediti per "altre attività" saranno utilizzati per la partecipazione a seminari, stages e convegni su temi riguardanti le principali problematiche sociali (minori, disabili, disagio sociale, devianza, immigrazione, tossicodipendenza, integrazione sociale, integrazione scolastica, affidamento e adozione, povertà, ecc.), organizzati in collaborazione con le realtà istituzionali e del privato sociale che lavorano sul territorio.

I laureati in Servizio sociale devono saper svolgere:

- attività, con autonomia professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazioni con organizzazioni di volontariato e del terzo settore;
- compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione, di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- funzioni di informazione e comunicazione nei servizi sociali e sui diritti degli utenti;
- attività didattico formativa legata al tirocinio di studenti del corso di laurea in servizio sociale;
- attività di raccolta ed elaborazione di dati sociali e psico-sociali.

Il principale sbocco occupazionale è rappresentato dall'esercizio della professione di assistente sociale, previo superamento dell'esame di Stato per l'ammissione all'albo professionale degli assistenti sociali. I laureati possono svolgere l'attività professionali in diversi ambiti quali, per esempio, strutture pubbliche e private nazionali e internazionali, amministrazioni, ASL, ministeri, servizi alla persona e riabilitativi, organizzazioni non governative, del terzo settore, amministrazioni penitenziarie, prefettura, centri di accoglienza. Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di assistente sociale.

Su questa base, i laureati in Servizio sociale devono saper svolgere:

- attività, con autonomia professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con enti pubblici, organizzazioni di volontariato e del terzo settore;
- compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione, di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- funzioni di informazione e comunicazione nei servizi sociali e sui diritti degli utenti;
- attività didattico formativa legata al tirocinio di studenti del corso di laurea in servizio sociale;
- attività di raccolta ed elaborazione di dati sociali e psico-sociale.

Il corso di laurea in servizio sociale permette l'iscrizione al corso di laurea in Politiche e servizi sociali

Integrando gli esami a scelta è possibile accedere anche agli altri percorsi magistrali del Dipartimento di Scienze politiche.

# Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato. Per l'accesso è richiesto il possesso di un titolo di Diploma di Scuola Secondaria Superiore. La preparazione necessaria è accertata mediante un test scritto, riguardante la storia e la cultura contemporanee e nel caso non superi il test dovrà seguire delle attività di recupero predisposte ad hoc, da svolgersi entro il primo anno di corso. Nel caso lo studente non superi il test dovrà seguire delle attività di recupero predisposte ad hoc, da svolgersi entro il primo anno di corso.

## Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Gli studenti possono aggiungere fino a 15 crediti formativi oltre ai 180 necessari per il conseguimento del titolo.

Struttura del percorso formativo

Corso di Studio: L017 - Servizio sociale - (ANNO 2019)

US. Ir

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche	18		SPS/07	GP003607 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I Anno Corso: 1	9
			SPS/07	GP003608 - SOCIOLOGIA Anno Corso: 1	9
Discipline giuridiche	6		IUS/09	GP003606 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTI FONDAMENTALI Anno Corso: 1	6
Discipline psicologiche	6		M-PSI/04	GP003614 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Anno Corso: 1	6
Discipline politico- economiche-statistiche	15		SECS-P/01	10000909 - ECONOMIA POLÍTICA Anno Corso: 1	6
			SECS-S/05	GP003609 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2	9
Discipline storico- antropologiche-	15		M-DEA/01	10990109 - ANTROPOLOGIA SOCIO- CULTURALE	9
filosofico-pedagogiche			M-STO/04	Anno Corso: 3 GP003610 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	6
Totale Base	60				
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	ssp	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del servizio sociale	18	AND THE POST OFFICE OF	SPS/07	10004709 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II Anno Corso: 2	9
			SPS/07	10005106 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE III	9
Discipline sociologiche	9		SPS/12	Anno Corso: 3 GP001643 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 2	9
Discipline giuridiche	9		IUS/01	10207409 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	9
Discipline psicologiche	1.5		M-PSI/05	Anno Corso: 1 10005406 - PSICOLOGIA SOCIALE Anno Corso: 3	9
			M-PSI/07	GP003611 - PSICOLOGIA DINAMICA Anno Corso: 2	6
Discipline mediche	6		MED/42	10A00032 - MEDICINA SOCIALE Anno Corso: 3	6
Totale Caratterizzante	57		ALIA LILI LILILUFUNINA LIVA PINA PINA PINA PINA PINA PINA PINA PIN		
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Arme/megrativa Attività formative affini o integrative	18		IUS/10	GP003605 - DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI	9
		- Company of the Comp	SPS/11	Anno Corso: 3 10A00023 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA Anno Corso: 2	9
Totale Affine/Integrativa	18		A. a. increase in the second s	The state of the s	
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12		AND THE PROPERTY OF THE PROPER	A000023 - CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello		<del> </del>	<u> </u>	DOD. 1111	

Totale A scelta dello

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale

studente

12

CFU

Gruppo

SSD

Attività Formativa

as.

h

CFU AF

Per la prova finale	6		10005806 - PROVA FINALE	6
-	ŀ		Anno Corso: 3	
			SSD: PROFIN S	
Per la conoscenza di	3	Α	10998403 - FRANCESE	3
almeno una lingua			Anno Corso: 1	
straniera			SSD: NN	
		Α	10998903 - INGLESE	3
			Anno Corso: 1	
		i	SSD: NN	
		А	10998303 - SPAGNOLO	3
			Anno Corso: 1	
	1		SSD: NN	
			l crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli	
			insegnamenti sopra indicati	
Totale Lingua/Prova			<del>'''                                    </del>	T-MAN-MAN-M-MAN-MAN-MAN-MAN-MAN-MAN-MAN-M

Finale

Tipo Attività Formativa: Altro		Сгирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili	2			10555502 - ALTRE ATTIVITA'	2
per l'inserimento nel				Anno Corso: 3	
mondo del lavoro				SSD: NN	
Totale Altro	2				

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU <b>A</b> F
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	22			10A00034 - TIROCINIO Anno Corso: 3 SSD: NN	11
				10A00033 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	11
Totale Per stages e	22				

tirocini

Totale CFU Percorso 180



## Articolo 6 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. È possibile accedere alla prova finale anche nel caso in cui allo studente manchi da sostenere un solo esame. La prova finale consiste nella redazione e discussione, sotto la guida di un docente relatore, di un breve elaborato riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel triennio. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da tre docenti, tra i quali almeno due titolari di un insegnamento in Facoltà. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 6 crediti. Il punteggio conseguibile varia da 0 a 4 punti, che verranno aggiunti al punteggio ottenuto tramite la media delle votazioni conseguite negli esami sostenuti addizionata da bonus relativi alla carriera. I bonus previsti sono i seguenti: 1 punto per chi ha una media degli esami eguale o superiore a 99 punti; 3 punti per chi consegue la laurea in corso; Bonus tirocinio in base al giudizio ottenuto; di ottimo + ottimo= 2 punti, Ottimo + buono= 1,5 punto; Buono + Buono= 1 punto Buono + sufficiente=0,50 punti Almeno un esame con Borsa Erasmus 1 punto; 1 punto per chi – con la media degli esami sostenuti, i bonus e il punteggio della discussione dell'elaborato finale – raggiunge 109/110. Se il punteggio totale raggiunge il 110 e nella discussione dell'elaborato è stata proposta la lode, attribuzione della lode.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

L'acquisizione del titolo di laurea avviene successivamente alla discussione, in una delle quattro sedute di laurea previste durante l'anno nel corso di una cerimonia pubblica durante la quale vengono proclamati i dottori. La commissione è composta da sette membri effettivi e da un supplente presieduta da un professore di ruolo e nominata dal Rettore.

## Articolo 7 Tirocinio

Per tirocini si intende la frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario con partecipazione attiva e relativo addestramento. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti sono stabilite dal Comitato di coordinamento del Corso di Laurea.

US-

Le attività di tirocinio previste nel piano di studio del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, per un totale di 22 CFU ed equivalenti a 300 ore di presenza degli studenti nei servizi, hanno una forte connotazione professionalizzante e mirano a fornire agli studenti, nel rispetto di precisi obiettivi formativi, strumenti e tecniche per operare in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio,



anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore. L'organizzazione e la gestione di tali attività prevede un processo piuttosto complesso, sia dal punto di vista interno, sia dal punto di vista dei rapporti con il territorio che necessita di essere costantemente monitorato ed implementato in stretta collaborazione con l'Ordine Regionale degli Assistenti sociali della Regione Umbria. Gli studenti svolgono tali attività presso enti pubblici, privati e soggetti appartenenti al c.d. privato-sociale con i quali il Dipartimento di Scienze Politiche stipula apposita convenzione dopo che la Commissione Tirocini e Stage ha provveduto a verificarne l'idoneità, vale a dire, dopo aver accertato che tali istituzioni operino nel settore dei servizi sociali e contemplino la presenza di assistenti sociali che possano fungere da tutor esterni supervisori dei tirocinanti. E' consentito agli studenti fuori sede proporre il convenzionamento di soggetti pubblici e privati che operano nell'intero territorio italiano. Al termine dell'esperienza di tirocinio, il tutor supervisore del tirocinio è tenuto a dare una valutazione dell'attività svolta dallo studente sulla base e nel rispetto di un'apposita griglia elaborata dalla Commissione Tirocini e Stage del Dipartimento di Scienze Politiche

## Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale delibera la Commissione Tirocini e stage del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore del Dipartimento.

## Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

### Articolo 10 Piani di studio

Al momento della presentazione del piano di studi, lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate.

Gli insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta. Alla presentazione del piano di studio nel terzo anno per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

## Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/9/2019

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.





## TITOLO III - Docenti e tutorato Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

- 1. BARBIERI Giovanni
- Claudia 2. MANTOVANI
- 3. PIOGGIA Alessandra
- 4. SANTAMBROGIO Ambrogio
- 5. VALASTRO Alessandra
- VALONGO Alessia

I tutor del corso di studio sono:

- 1. Ambrogio SANTAMBROGIO
- 2. Alessia VALONGO
- 3. Alessandra VALASTRO

Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili.

## TITOLO IV - Norme di funzionamento Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative.

Sono previste le seguenti propedeuticità tra insegnamenti:

- Sociologia è propedeutica a Sociologia della devianza;
- Metodi e tecniche del servizio sociale I a Metodi e tecniche del servizio sociale II;
- Metodi e tecniche del servizio sociale II a Metodi e tecniche del servizio sociale III.

La frequenza delle attività formative non è obbligatoria ma fortemente consigliata

#### Articolo 14

## Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Per ciò che attiene i termini, le procedure e i criteri che regolano il passaggio ad altro Corso di Studio, il trasferimento ad altro Ateneo e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti si fa riferimento al Regolamento Didattico d'Ateneo e, più in generale, alla normativa vigente.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale la Commissione Piani di Studio del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

## Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti part-time, volti alla presentazione



delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

## TITOLO V - Norme finali e transitorie Articolo 16

## Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento avvalendosi della commissione piani di studio valuterà le richieste presentate dallo studente.

#### Articolo 17

## Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento Didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

## Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie.

QS. \a



## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

## (Classe L-20) Anno Accademico 2019-2020

#### TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- Articolo 2 Titolo rilasciato
- Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

#### TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

#### TITOLO III

Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

#### TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

#### TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie



#### TITOLO I

## Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Scienze della comunicazione (Communication sciences) (Classe L-20 "classe LAUREE IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è un corso di studio interdipartimentale tra il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi, DIPARTIMENTO DI LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTA' ANTICHE E MODERNE, dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interdipartimentale in Scienze della Comunicazione.

Il Presidente del Corso di laurea è Prof. MAZZONI MARCO

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente)

Prof. Giovanni Belardelli

Prof. Francesco Randazzo

n. 3 Studenti:

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale L'indirizzo internet del corso è <u>www.scicom.unipg.it</u>; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

## Articolo 2 Titolo rilasciato

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione rilascia il titolo di dottore in Scienze della Comunicazione

#### Articolo 3

### Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione è stato progettato sulla base di precise considerazioni di natura didattica e scientifica con l'obiettivo di mostrare e approfondire la dimensione teorica e operativa di tutti gli elementi implicati di un processo di comunicazione. In tal senso, il corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira a far maturare un'accurata preparazione metodologica, tecnica e teorica sui problemi della comunicazione, attraverso l'apprendimento delle seguenti abilità:

- approfondita conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione pubblica e della comunicazione politica;
- puntuale conoscenza teorico-pratica delle tecnologie informatiche;





- sviluppo delle conoscenze legate al diritto pubblico, al diritto privato e al diritto dell'informazione e della comunicazione;
- adeguata conoscenza dell'evoluzione del sistema dell'informazione del nostro paese;
- precisa conoscenza delle regole del marketing e degli stili e delle pratiche comunicativi;
- valida e versatile conoscenza della lingua italiana, sia nella forma scritta che orale, finalizzata all'acquisizione di una specifica professionalità nel campo dell'informazione nel settore dell'industria culturale e nel settore dell'impresa pubblica e privata;
- valida e versatile conoscenza della lingua inglese, sia nella forma scritta che orale, finalizzata alla spendibilità delle sopraddette competenze in ambito internazionale.

La laurea in Scienze della Comunicazione fornisce le conoscenze di base necessarie soprattutto per proseguire gli studi nell'ambito della laurea magistrale della classe LM-59 in "Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa".

## Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo equipollente acquisito all'estero. Le conoscenze per la formazione di base, necessarie per l'accesso al Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, con specifico riguardo alla cultura e alla storia contemporanea, sono di norma acquisite con un diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo equipollente acquisito all'estero. E' prevista una prova di ingresso, con finalità di orientamento, che consisterà nella stesura di un testo scritto. Tal prova è finalizzata ad accertare il livello della capacità di intesi e di scrittura nonché il possesso di conoscenze generali sull'attualità.

Per coloro i quali evidenziano delle carenze nella prova d'ingresso, programma di recupero laboratorio scrittura professionale

## TITOLO II - Organizzazione della didattica Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il percorso formativo è articolato in discipline di base attinenti le attività di comunicazione (sociologia, semiotica, linguistica, teoria e tecnica delle comunicazioni di massa, marketing), le competenze acquisite in tali ambiti permettono agli studenti di decodificare e valutare testi ed attività sia nel campo più vasto della comunicazione di massa che in quelli più specifici della comunicazione istituzionale pubblica e privata.

VS.

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni e in lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte con sviluppo di argomenti e/o test, prove orali con colloqui, discussione di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici.

Le modalità della verifica dell'apprendimento sono comunque concluse da una prova finale individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito.

Il docente può disporre forme di esonero in itinere, preferibilmente relative ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale, in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

All'atto dell'iscrizione lo studente può far domanda di riconoscimento di crediti per attività formative post-secondarie, su cui delibera il Consiglio del Corso di laurea.

Per le discipline a scelta dello studente non sono poste particolari limitazioni, ad eccezione della non ammissibilità di reiterazione di discipline per le quali lo studente ha già sostenuto l'esame.

Lo studente può scegliere come esame a scelta qualsiasi insegnamento impartito all'Università di Perugia. Il Corso di laurea in Scienze della comunicazione riconosce come esami a scelta anche insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame e pur se privi di insegnamento corrispondente all'Università di Perugia. Gli studenti possono conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 180 necessari per il rilascio del titolo.

Struttura del percorso formativo

US-

h

Tipo Attività Formativa; Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	27		L-LIN/01	GP003617 - LINGUISTICA GENERALE Anno Corso: 1	9
			L-LIN/12	GP000201 - INGLESE PER LE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	9
			M-FIL/05	35078609 - SEMIOTICA Anno Corso: 2	9
Discipline sociali e mediologiche	27		M-STO/04	GP003619 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	9
The state of the s	MINISTER STATE		M-STO/04	GP000200 - STORIA DEL GIORNALISMO Anno Corso: 2	9
			SPS/07	GP003618 - SOCIOLOGIA DELLA CULTURA Anno Corso: 1	9
Totale Base	54		description of the second of t		

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	18		SPS/08	A001404 - SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI Anno Corso: 2	9
			SPS/08	GP003620 - TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA Anno Corso: 1	9
Scienze umane ed economico-sociali	18		SECS-P/01	GP003615 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	9
			SECS-P/07	A001405 - MANAGEMENT AZIENDALE Anno Corso: 2	9
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	30		IUS/01	35103306 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 2	6
			IUS/09	GP003616 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Anno Corso: 1	6
			IUS/10	35012209 - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 3	9
			SPS/01	GP003830 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 2	9
Totale Caratterizzante	66				





				The state of the s	CFU
Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	4 175
Affine/Integrativa		, ,,	i		, A.F

Attività formative affini	21		M-GGR/01	35496509 - GEOGRAFIA DELLA	9
o integrative				COMUNICAZIONE	
ANALYSE LABORATOR CONTROL OF THE STREET OF T			SECS-P/08	Anno Corso: 3 35044706 - MARKETING	6
				Anno Corso: 3	
		A	SPS/08	35100406 - COMUNICAZIONE PUBBLICA Anno Corso: 3	6
11.14.19(11.00)		A	L-ART/05	GP000199 - STORIA E ANALISI DEL FILM Anno Corso: 3	6
ANNE ANNO ANNO ANNO PROPERTY THE ANNO PROPERTY OF THE ANNO PROPERTY OF THE		1 .	liti si consegu un gruppo.	ono scegliendo un solo insegnamento da	
Totale Affine/Integrativa	21				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	18			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	18
Totale A scelta dello studente	18				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	AF
Per la prova finale	6			10005806 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	6
Totale Lingua/Prova Finale	6				

Tipo Attività Formativa: Altro	CPU	Огирро	SSD	Attività Formativa	AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6			35099306 - LABORATORIO DI SCRITTURA PROFESSIONALE Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Tirocini formativi e di orientamento	9			35991103 - STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	9
Totale Altro	15			ALL DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PROPERT	

Totale CFU	Paraarea	180
TOTALE CAD	reicuisu	1.00



#### Prova finale

E' ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti previsti dalle attività formative del piano di studi. Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di laurea non deve essere inferiore a quindici giorni.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di un lavoro concordato con il docente relatore attinente una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo o attinente una disciplina non inclusa nell'offerta formativa del Corso di laurea a condizione che venga espresso parere di congruità da parte del Consiglio del Corso di Laurea. Si richiede un elaborato di circa trentacinque cartelle (pagine) per 2000 battute a cartella. Le norme editoriali sono fornite sul sito web del corso. L'elaborato, che permette l'acquisizione di 6 Cfu, può consistere in: a) un lavoro di sintesi di due o tre volumi concordati con il docente sull'argomento scelto (in questo caso nei riferimenti bibliografici vanno riportati solo i due o tre libri selezionati); b) un progetto di comunicazione; c) un'analisi di un piano di comunicazione; d) l'analisi/commento di un documento di policy; e) il commento/traduzione di una sentenza/articolo/materiale video o di un atto di regolazione. L'elaborato può essere redatto, oltre che in italiano, anche in lingua inglese, francese o spagnola. E' tuttavia necessario corredare l'elaborato di un estratto in lingua italiana della lunghezza di tre cartelle.

L'acquisizione del titolo di laurea avviene successivamente alla discussione, in una delle quattro sedute di laurea previste durante l'anno nel corso di una cerimonia pubblica durante la quale vengono proclamati i dottori. La commissione è composta da sette membri effettivi e da un supplente presieduta da un professore di ruolo e nominata dal Rettore. La Commissione di esame di laurea, per la valutazione dei candidati, può avvalersi del precedente parere formulato da una Commissione ristretta di docenti appartenenti ai Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione, nominata dal Presidente del Consiglio Interfacoltà Intercorso di laurea e composta da almeno tre professori, davanti alla quale avviene la discussione dell'elaborato. Di tale Commissione fa parte il docente relatore che ha seguito il candidato nella preparazione della prova finale.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in centodecimi, è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in relazione ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione. La Commissione di laurea può attribuire all'elaborato finale fino a un massimo di otto centodecimi, in conformità ai seguenti criteri: da 0 a 4 centodecimi per l'elaborato finale; 1 centodecimo per la partecipazione al programma Erasmus/Socrates; 1 centodecimo per una media superiore a 101/110; 1 centodecimo ogni tre votazioni di 30 e lode (fino ad un massimo di 2 centodecimi); 1 centodecimo se si consegue la laurea entro la durata legale del corso. La Commissione di laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode.

Il relatore assiste il candidato come suo compito istituzionale, indirizza il candidato nell'impostazione complessiva del lavoro di tesi, nelle scelte bibliografiche e nell'organizzazione del lavoro. Il relatore, infine, controlla che siano rispettati i criteri di redazione stabiliti dal Consiglio di Corso e, con la firma della tesi, attesta il raggiungimento di un livello scientifico accettabile e di una sufficiente coerenza logica ed espositiva del lavoro di tesi.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente



controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

## TITOLO III Articolo 7 Tirocinio

I crediti per attività di tirocinio si possono conseguire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, altri tipi di attività predisposti o approvati dal Consiglio del Corso di Laurea. Il Corso di laurea, in collaborazione con il dipartimento di riferimento, e in accordo con Enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Il Consiglio intercorso determina le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini, in conformità alla normativa vigente. L' attestazione relativa agli stage ed ai tirocini effettuati sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio intercorso di Laurea. Il Consiglio intercorso di laurea riconosce, ai fini dell'acquisizione di crediti, attività formative svolte ed esami sostenuti nelle Università estere con le quali l'Ateneo di Perugia ha in vigore accordi e progetti.

## Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Sono previsti 18 crediti per le discipline a scelta dello studente, per le quali non sono poste particolari limitazioni, ad eccezione della non ammissibilità di reiterazione di discipline per le quali lo studente ha già sostenuto l'esame.

## Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio

## Articolo 10 Piani di studio

Al momento della presentazione del piano di studi, lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate. Il Consiglio di Corso di Laurea può determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 2. Gli insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame possono essere inseriti anche come crediti a scelta. Nel terzo anno la presentazione del piano di studio, secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Corso di laurea per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.





## Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/9/2019.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l' Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

## TITOLO III - Docenti e tutorato Artícolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

- 1. CERULO Massimo
- 2. COSTANTINI Emanuela
- 3. DOMINICI Piero
- 4. FATICHENTI Fabio
- 5. LORENZI Franco
- 6. MANNELLA Federica
- 7. POLINORI Paolo
- 8. BERNARDELLI Andrea
- 9. TINTERRI Alessandro
- 10. ZANETTIN Federico

I tutor del corso di studio sono:

- 1.Emanuela COSTANTINI
- 2. Andrea BERNARDELLI
- 3.Fabio FATICHENTI
- 4.Dario BIOCCA

Il Consiglio di Corso nomina un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

## TITOLO IV - Norme di funzionamento Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative. Sono previste le seguenti propedeuticità tra insegnamenti: - Economia politica è propedeutica a Marketing; - Teoria e tecniche della comunicazione di massa è propedeutica a Comunicazione pubblica



#### Articolo 14

## Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio del Corso di laurea provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione del Consiglio intercorso, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Per le modalità amministrative relative ai passaggi da altro corso di laurea di questo Ateneo e ai trasferimenti da altre Università, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo

## Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Per gli studenti "non frequentanti", che abbiano autocertificato tale status, il docente può prevedere un programma didattico differenziato e attività di tutorato, che sopperiscano alla mancata frequenza.

### TITOLO V - Norme finali e transitorie Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti Non si prevedono indicazioni operative e il Consiglio di Dipartimento valuterà le richieste presentate dallo studente.

## Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie

αS

la

## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI

## (Classe LM-52) Anno Accademico 2019/2020

#### TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- Articolo 2 Titolo rilasciato
- Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

#### TITOLO II

## Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

#### TITOLO III

#### Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

#### TITOLO IV

#### Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

#### TITOLO V

#### Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie

ιQς.



## TITOLO I Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali (International Relations) (Classe LM-52 "classe LAUREE MAGISTRALI IN RELAZIONI INTERNAZIONALI") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof. CAMPI Alessandro.

La commissione paritetica per la didattica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente)

Prof. Giovanni Belardelli

Prof. Francesco Randazzo

n. 3 studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale L'indirizzo internet del corso è <u>www.scipol.unipg.it</u>; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

## Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore Magistrale in Relazioni internazionali

#### Articolo 3

### Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali offre agli studenti una solida preparazione di base in chiave multidisciplinare (specie attraverso l'esame di casi concreti e della prassi internazionale e l'implementazione di meccanismi di analisi e simulazione) per la comprensione e l'analisi delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società contemporanee; e consente agli studenti di padroneggiare conoscenze di livello avanzato nelle discipline politico-sociali, economiche, giuridico-istituzionali, sociali, antropologiche, linguistiche e storiche per operare con funzioni di ricerca, di progettazione e di intervento in tutti gli ambiti occupazionali in cui sono richieste competenze di carattere internazionale.

Il corso offre percorsi formativi diversi finalizzati a:

- ottenere un'elevata preparazione disciplinare e interdisciplinare che consenta agli studenti di cogliere ed interpretare le complesse dinamiche e i principali problemi del sistema internazionale, nella loro dimensione storica, politico-istituzionale, economica e sociale, linguistica e culturale, quali i fenomeni della globalizzazione e della trasformazione degli assetti interni ed internazionali;
- acquisire conoscenze, metodologie e competenze riguardanti le problematiche politiche, giuridiche, economiche, istituzionali, sociali, linguistiche e culturali in funzione di attività di governance e delle relazioni diplomatiche:
- padroneggiare le conoscenze metodologiche, culturali e professionali di livello avanzato che consentano di operare efficacemente con riguardo ai problemi storico-giuridico ed economico-sociali anche dell'ambito europeo, sia con riferimento alle istituzioni dell'Unione Europea sia alle relazioni tra sistemi nazionali e regionali, con particolare riguardo alla governance multilivello dell'Unione.

In altri termini il corso di studio si propone di fornire una elevata professionalità spendibile in tutti gli ambiti occupazionali in cui si faccia riferimento alla dimensione internazionale, in particolare ai rapporti diplomatici tradizionali, alla diplomazia multilaterale, globale ed europea, alla cooperazione allo sviluppo e alle dinamiche interculturali a livello locale, nazionale ed europeo, così come ai processi di globalizzazione economica in atto sia dal punto di vista delle istituzioni economico-finanziarie internazionali che delle singole imprese multinazionali o nazionali con prospettive di internazionalizzazione.

A seconda del percorso scelto i laureati magistrali saranno in grado di operare a livello direttivo nelle carriere delle grandi organizzazioni internazionali, sia quelle politiche (come le Nazioni Unite) che quelle specializzate nei più diversi settori (cultura, economia e finanza, sviluppo, diritti umani, come l'UNESCO, il FMI, la Banca mondiale, l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, ecc.), nelle carriere diplomatiche e in quelle delle imprese multinazionali.

Il corso di laurea magistrale, per la solida cultura di base e di specializzazione, la multidisciplinarietà delle materie, la vocazione internazionalistica dei percorsi formativi, le competenze linguistiche, apre al laureato un ampio spettro di sbocchi con funzioni di elevata responsabilità in

- servizio diplomatico;
- istituzioni internazionali, europee, nazionali e territoriali;
- aziende pubbliche e private che operano a livello europeo e internazionale;
- organizzazioni pubbliche e private, internazionali, europee, nazionali e regionali;
- associazioni ed enti non governativi internazionali, europei, nazionali e regionali;
- enti di ricerca, pubblici e privati che si occupano, in particolare, di politica e diritto internazionale ed europeo;
- stampa quotidiana e periodica, emittenti radio-televisive, agenzie di stampa o siti di informazioni specializzati in politica internazionale, uffici stampa di aziende ed enti pubblici;
- enti e organismi di cooperazione internazionale e organizzazioni non governative;
- ambiti specifici dell'attività internazionale (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni e enti non governativi internazionali, europei, nazionali e regionali;
- Forze Armate e apparati pubblico-statali impegnati sul versante della sicurezza e delle politiche di intelligence.

## Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Tra i requisiti curriculari è richiesta la conoscenza di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle classi di laurea (L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) e L-37 (Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace) o lauree degli ordinamenti previgenti ad esse equiparate.

Qualora lo studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in settori scientifico-disciplinari presenti nelle classi di Laurea L-36 e L-37, di cui almeno 6 CFU in ciascuno dei seguenti raggruppamenti di settori:

- storico-politologico: settori M-STO, SPS/01-06,

- economico: settori SECS-P
- giuridico: settori IUS
- demo-geografico e sociologico: settori M-DEA, M-GGR, SPS/07-11

Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12 e almeno 6 CFU in un settore corrispondente ad una seconda lingua straniera.

Tali requisiti possono essere sostituiti da attività formative universitarie equivalenti o da certificazioni di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciute.

In difetto dei requisiti sopra specificati, l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione della complessiva carriera dello studente da parte della commissione piani di studio del Dipartimento, la quale può ammettere lo studente vincolando parte dei crediti da conseguire nel percorso di studio magistrale.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà all'inizio dell'anno accademico.

La domanda per la verifica del possesso dei requisiti curriculari da redigere su apposita modulistica va presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, il cui responsabile provvederà al rilascio del nulla osta per l'iscrizione al corso, secondo la procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi.

## TITOLO II - Organizzazione della didattica Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso è articolato in 3 curricula:

- 1. Conflitti Internazionali, Studi strategici e Analisi di Politica estera
- 2. Cooperazione Internazionale e State building
- 3. Migration, Globalisation and World Governance

Il curriculum "CONFLITTI INTERNAZIONALI, STUDI STRATEGICI E ANALISI DI POLITICA ESTERA" ha un orientamento politico-strategico e privilegia lo studio dei conflitti (interni e internazionali) e i mezzi per la loro soluzione, nonché la formazione nel campo dell'analisi politico-strategica applicata allo scenario internazionale.

Esso è dunque finalizzato alla formazione di: - analisti di politica internazionale in grado di operare in centri di ricerca (privati e pubblici) e nel mondo dell'informazione (riviste e pubblicazioni specializzate in politica estera e in studi strategici), ovvero di svolgere attività di consulenza per conto di aziende e imprese attive sui mercati internazionali.- esperti in relazioni internazionali e in studi strategico-diplomatici, con particolare riferimento alla soluzione dei conflitti; - funzionari internazionali, indirizzati alla carriera diplomatica, all'impiego in strutture pubbliche o private nel settore della sicurezza; - esperti nell'ambito dell'intelligence e dei servizi di informazione e difesa, come le carriere pubbliche nei diversi segmenti delle Forze Armate; - consulenti specializzati nelle amministrazioni statali e negli enti locali.

Il curriculum "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E STATE BUILDING" ha un orientamento internazionalistico-umanitario indirizzato operativamente verso la costruzione di figure professionali impegnate nelle politiche di cooperazione e assistenza umanitaria (in ambito civile-militare) e in quelle di state- e nation-

le

building, nonché nella gestione dei contesti di crisi internazionale (emergenze umanitarie e ambientali, conflitti armati civili e inter-statuali, ecc.).

Il curriculum è finalizzato alla formazione di:

- funzionari ad alto livello presso le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- esperti del dialogo e cooperazione fra le culture, in grado di analizzare le caratteristiche storiche, demografiche, antropologiche e politico-istituzionali in un dato contesto territoriale;
- esperti in grado di ideare, elaborare e dirigere l'attuazione di progetti a sostegno di uno sviluppo socialmente ed economicamente sostenibile.
- professionisti / civili e militari / impegnati nelle attività di state-building e di ricostruzione post-conflitto. Tali figure sono pensate per operare principalmente nelle organizzazioni internazionali governative, nelle forze armate e nelle organizzazioni umanitaria non governative.

Il curriculum' 'MIGRATION, GLOBALISATION AND WORLD GOVERNANCE" (interamente in lingua inglese) è specificamente dedicato allo studio dei trend politico-sociali ed economici globali, con una particolare attenzione per i temi dell'immigrazione e per le dinamiche (in particolare economica) della globalizzazione. Prevede esperienze formative presso aziende in fase di internazionalizzazione, imprese multinazionali e organizzazioni internazionali.

Il curriculum mira a formare: - funzionari e cooperanti attivi nella protezione dei diritti umani; - esperti in politiche dell'immigrazione; - esperti in politiche di internazionalizzazione delle imprese; - funzionari nelle organizzazioni internazionali, economiche e finanziarie; - esperti nelle aziende multinazionali o nazionali con prospettive di internazionalizzazione; - analisti di politica internazionale (elaborazioni di scenari globali) in grado di operare in centri di ricerca (privati e pubblici) e nel mondo dell'informazione (riviste e pubblicazioni specializzate in politica estera e in studi strategici), ovvero di svolgere attività di consulenza per conto di aziende e imprese attive sui mercati internazionali.

Gli studenti possono conseguire nel loro curriculum fino a 15 crediti formativi oltre ai 120 necessari a conseguire il titolo.

Struttura del percorso formativo

Q\$.



## LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI (LM 33 – 2019)

### Percorso E01 CONFLITTI INTERNAZIONALI, STUDI STRATEGICI E ANALISI DI POLITICA ESTERA

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
storico	18		SPS/06	GP003775 - STORIA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 1	9
	ALLE OF BRIDE	00-100-100-100-100-100-100-100-100-100-	SPS/13	GP003773 - POLITICHE E CONFLITTI NELL'AFRICA MEDITERRANEA E NEL MEDIO ORIENTE Anno Corso: 1	9
economico	9		SECS-P/02	GP000907 - INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA Anno Corso: 1	9
giuridico	6		1US/13	A001424 - SICUREZZA COLLETTIVA E DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI ARMATI Anno Corso: 1	6
politologico	6		SPS/04	GP003776 - STUDI STRATEGICI Anno Corso: 1	6
linguistico	9		L-LIN/12	GP000932 - LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	9
Totale Caratterizzante	48			444	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Сігирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18		SPS/04	GP003774 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E POLITICA GLOBALE	6
		Α	SPS/04	Anno Corso: 1 A001429 - SISTEMI DI INTELLIGENCE E SICUREZZA COLLETTIVA	6
		A	SPS/05	Anno Corso: 1 GP003772 - POLITICA ESTERA DEGLI STATI UNITI	6
		A	SPS/06	Anno Corso: 2  A001428 - GEOPOLITICA DELLA CINA E DELL'ASIA ORIENTALE Anno Corso: 1	6
		A	SPS/06	GP000891 - STORIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA Anno Corso: 1	6
		В	M-STO/04	A001425 - CULTURES AND CONFLICTS IN THE WORLD TODAY Anno Corso: 1	6
		В	SPS/02	A001427 - TEORIE DELLA PACE E DELLA GUERRA Anno Corso: 1	6
		8	SPS/06	A001426 - STORIA DELLE ISTITUZIONI MILITARI E DEI SISTEMI DI SICUREZZA Anno Corso: 1	6
makan da kalan kan da			ti vanno cons in gruppo	seguiti scegliendo un solo insegnamento in	r
Totale Affine/Integrativa	18			SURVINIAL TRANSPORTED TO THE STATE OF THE ST	

05.

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12		1	20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA SSD: NN Max 1 laboratorio	12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21				

Tipo Attività Formativa: Altro	ÇFU	Сгирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	A		GP003783 - STAGE LINGUA CINESE Anno Corso: 2 SSD: NN	6
		Α		GP003778 - STAGE LINGUA FRANCESE Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/04	6
		Α		GP003782 - STAGE LINGUA RUSSA Anno Corso: 2 SSD: NN	6
		Α	AND THE PROPERTY OF THE PROPER	GP003779 - STAGE LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 2 SSD: NN	6
		А		GP003780 - STAGE LINGUA TEDESCA Anno Corso: 2 SSD: NN	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo un solo insegnamento in ciascun gruppo	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			A001430 - SEMINARI E LABORATORI INTERDISCIPLINARI Anno Corso: 2	6
Totale Altro	12		•	1	'

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU <b>A</b> F
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati,	9		ONE MACHINIA NA LACIAL AL AND AND THE ANGLE AND AND THE STREET AND	A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Per stages e tirocini	9				

Totale CFU Percorso 120



## - Percorso E02 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E STATE BUILDING

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
storico	15		SPS/02	10A00002 - MODELLI DI TRANSIZIONE ALLA DEMOCRAZIA Anno Corso: I	6
The state of the s			SPS/06	A001432 - STORIA E GEOPOLITICA DELL'AREA RUSSO-BALCANICA Anno Corso: 1	9
economico	9		SECS-P/01	A001433 - GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE Anno Corso: 1	9
giuridico	9	A STATE OF BUILDING STREET	IUS/13	A001434 - MULTILEVEL GOVERNANCE Anno Corso: 1	9
sociologico	6	AND THE RESERVE AND THE PERSON OF THE PERSON	M-DEA/01	A001435 - ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CONFLITTI Anno Corso: 1	6
linguistico	9		L-LIN/12	GP000892 - LINGUA INGLESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI Anno Corso: 2	9
Totale Caratterizzante	48				

Tipo Attività Formativa: Affinc/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18		M-STO/04	A001436 - STATE BUILDING E DEMOCRATIZZAZIONE Anno Corso: 1	6
		Α	SPS/06	A001441 - DIPLOMAZIA CULTURALE E SOFT POWER Anno Corso: 1	6
A STATE OF THE STA	***************************************	Α	M-STO/02	A001442 - RAPPORTI INTERRELIGIOSI Anno Corso: 1	6
	,	А	M-STO/04	A001440 - POLITICHE MIGRATORIE NEL MONDO CONTEMPORANEO Anno Corso: 1	6
		Α	SPS/04	A001443 - PEACE KEEPING E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI Anno Corso: 1	6
		В	IUS/02	A001437 - DIRITTO E PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE Anno Corso: 1	6
		В	SECS-S/04	A001438 - DEMOGRAPHY AND INTERNATIONAL POPULATION POLICIES Anno Corso: 1	6
		В	SPS/06	GP000922 - STORIA DELLA COOPERAZIONE E POLITICHE DI SVILUPPO Anno Corso: 1	6
		В	SPS/07	A000381 - SOCIOLOGIA DELL'EUROPA Anno Corso: 1	6
			iti vanno con un gruppo	seguiti scegliendo un solo insegnamento in	)
Totale Affine/Integrativa	18			THE STATE OF THE S	

US.

h

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Старро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA	12
				SSD: NN Max 1 laboratorio	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21		ert - Tome with the tree and the model of the left with the terminate of t		Marine Marine Marine

Tipo Attīvitā Formativa: Altro	CFU	Gruppo	ssp	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze	6	Α		GP003783 - STAGE LINGUA CINESE	6
linguistiche				Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
		A		GP003778 - STAGE LINGUA FRANCESE	6
				Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
		Α		GP003782 - STAGE LINGUA RUSSA	6
				Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
		Α		GP003779 - STAGE LINGUA SPAGNOLA	6
				Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
TOTAL THE WINDOWS AND AND THE CONTROL OF THE PROPERTY OF THE P		Α		GP003780 - STAGE LINGUA TEDESCA	6
		'`		Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
PROPERTY OF THE PROPERTY OF TH				conseguiti scegliendo tra gli opra indicati	•
Altre conoscenze utili	6			A001430 - SEMINARI E LABORATORI	6
per l'inscrimento nel				INTERDISCIPLINARI	
mondo del lavoro				Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
Totale Altro	12	1			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Per stages e tirocini	9				

Totale CFU Percorso	120
---------------------	-----



## - Percorso E03 MIGRATION, GLOBALISATION AND WORLD GOVERNANCE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
storico	12		SPS/06	A001445 - Global governance and international organizations Anno Corso: 1	6
		AND	SPS/13	A001444 - MIGRATION AND MOBILITY IN NORTH AFRICA AND THE MIDDLE EAST Anno Corso: 1	6
economico	15		SECS-P/01	A001446 - Economics of migration Anno Corso: 1	9
			SECS-S/04	A001438 - DEMOGRAPHY AND INTERNATIONAL POPULATION POLICIES Anno Corso: 1	6
giuridico	9		IUS/13	A001447 - International and UE migration law and policies Anno Corso: 1	9
politologico	9		SPS/04	A001448 - International relations and global politics Anno Corso: 1	9
linguistico	9	А	L-LIN/04	A001733 - FRENCH LANGUAGE Anno Corso: 2	9
		Α	L-OR/12	A001734 - ARABIC LANGUAGE Anno Corso: 2	9
		A	L-OR/21	A001735 - CHINESE LANGUAGE Anno Corso: 2	9
		1	ti vanno cons n gruppo	eguiti scegliendo un solo insegnamento in	
Totale Caratterizzante	54				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	ssp	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	Α	1US/02	A001449 - Major world legal systems Anno Corso: 1	6
A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	W. W. T. L. C.	А	IUS/07	A001451 - Sustainable development, global trade and social rights Anno Corso: 1	6
		А	M-GGR/01	A001450 - Food security and climate change Anno Corso: 1	6
		В	SECS-P/01	A001452 - Economics of globalisation Anno Corso: 1	6
		В	SECS-P/02	A001453 - Economic development and global governance Anno Corso: 1	6
A STATE OF THE STA		С	M-STO/04	A001454 - Cutures and confLicts in the world today Anno Corso: 2	6
		С	SPS/06	A001562 - International organised crime and corruption Anno Corso: 2	6
		С	L-LIN/12	A001455 - News translation Anno Corso: 2	6
		1	i vanno cons n gruppo	eguiti scegliendo un solo insegnamento in	a keelingaan an
Totale Affine/Integrativa	18				

105. Ju

Tipo Attività Formativa; A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: Max I laboratorio	12
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa:	CFU	Сігирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21				

Tipo Attivitā Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			A001430 - SEMINARI E LABORATORI INTERDISCIPLINAR I Anno Corso: 2 SSD: NN	6
Totale Altro	6				

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini	9			A001431 - STAGE ESTERNO	9
presso imprese,				Anno Corso: 2	
enti pubblici o		1		SSD: NN	
privati, ordini					
Totale Per stages e	9			'	7311
tirocini	"				

The state of the s	$\neg$
Totale CFU Percorso	1 1 200
L LOTAIE CRU PERCORSO	1 120

## Articolo 6 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale, a cui sono attribuiti 21 CFU, consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente, riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato, che dovrà dimostrare una conoscenza approfondita del tema, una capacità critica e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, sarà discussa di fronte ad una apposita Commissione secondo le forme e le modalità definite dal presente Regolamento didattico. Per la redazione della prova finale si tende a incentivare, per quanto nelle possibilità/disponibilità dei singoli studenti, esperienze di studio e ricerca condotte all'estero.





L'elaborato, che potrà essere scritto in lingue diverse dall'italiano, dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Dipartimento ed è presieduta da un professore di ruolo, alla prova finale vengono attribuiti fino ad un massimo di otto punti.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere conoscenza delle deliberazioni assunte dal Dipartimento di Scienze politiche in materia di plagio e a sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione anti-plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il Consiglio di Dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

## Articolo 7 Tirocinio

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Consiglio di Dipartimento. Il Corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Per tirocini e stage si intende l'attività svolta presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, il quale determina altresì l'equivalenza in crediti dell'attività svolta ed accertata. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative sulla quale la Commissione Tirocini e stage del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

L'ufficio orientamento stage è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage

#### Articolo 8

### Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Coordinatore del corso di laurea.

JS.



## Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

### Articolo 10 Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studio nel quadro di uno dei tre curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative". Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti nelle tabella di cui all'articolo 6 per l'acquisizione dei crediti a scelta. l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

Gli insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta. Qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

## Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/9/2019 I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l' Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

## TITOLO III - Docenti e tutorato Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

- 1. BIOCCA Dario
- 2. FAVALI L yda
- 3. RANDAZZO Francesco
- SOMMELLA Valentina 4.
- TOSONE Lorella 5.
- 6. UVALIC Milica
- 7. BALDINETTI Anna



I tutor del corso di studio sono:

- 1.Lyda FAVALI
- 2.Lorenzo MEDICI
- 3.Anna Grazia BALDINETTI

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

## TITOLO IV - Norme di funzionamento Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative.

## Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio di Dipartimento provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Il Consiglio di Dipartimento riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

## Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.





## TITOLO V - Norme finali e transitorie Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento valuterà, avvalendosi della Commissione piani di studio, le richieste presentate dallo studente

## Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie





## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICA, AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO

(Classe LM-62 & LM-63) Anno Accademico 2019 -2020

#### TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- · Articolo 2 Titolo rilasciato
- Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

#### TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

#### TITOLO III

Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

#### TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

#### TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie

WS.



## TITOLO I Articolo I Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Politica, amministrazione e territorio (Politics, administration, territory), che afferisce a due diverse classi di laurea (Classe LM-62 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLA POLITICA" e Classe LM-63 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"). Il corso è istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche-è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof.ssa PIOGGIA Alessandra.

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente)

Prof. Giovanni Belardelli

Prof. Francesco Randazzo

n.3 Studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale L'indirizzo internet del corso è www.scipol.unipg.it; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

## Articolo 2 Titolo rilasciato

Il corso di laurea interclasse, LM 62 e LM 63, rilascia il titolo di Dottore magistrale in Politica, Amministrazione, Territorio

#### Articolo 3

### Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

I laureati magistrali hanno possibilità di impiego professionale sia nel settore pubblico, in ruoli dirigenziali e gestionali di alta responsabilità presso amministrazioni pubbliche e public utilities, nonché in ruoli inerenti alla decisione politica, sia legislativa che esecutiva, in particolare con funzioni di consulenza e supporto al personale politico; le funzioni gestionali e di direzione possono essere svolte sia nel settore pubblico allargato che nell'impresa, con particolare riferimento a quelle impegnate nella prestazione di servizi di interesse generale.

I percorsi curriculari mirano a specializzare il laureato magistrale orientandolo in modo mirato verso alcune funzioni.

Una prima area interessata è quella dell'alto funzionariato e della dirigenza pubblica, della consulenza a favore delle amministrazioni, del settore pubblico allargato, associazioni di categoria, imprese e società, anche del terzo settore, che operano nell'ambito della gestione del territorio e della prestazione di servizi, alla collettività ed alle amministrazioni.

Un altro ambito coinvolto è quello dell'analisi delle politiche sociali e territoriali, delle professionalità in grado di supportare le strategie di consenso e decisionali, di operare con funzioni di responsabilità nel campo delle relazioni pubbliche e della comunicazione politico-istituzionale. Il laureato è messo altresì in grado di operare con funzioni di responsabilità nell'ambito di associazioni di categoria e sindacali, gruppi di interesse organizzati,



sia con compiti gestionali che di relazione pubblica, oltre che nel campo dell'informazione e della comunicazione politica e dei centri studi.

Da ultimo si deve considerare il campo della partecipazione, della collaborazione fra pubblica amministrazione e iniziativa privata, dell'attivazione delle forme di sussidiarietà anche nel governo del territorio. Ambito, quest'ultimo, nel quale il laureato è messo in grado di operare come attivatore delle energie sia del pubblico che del privato.

Le competenze richieste dalle funzioni lavorative ruotano intorno ad un nucleo comune, consistente nella capacità di confrontarsi con una realtà complessa che è quella in cui si inserisce l'azione pubblica e si collocano le strategie decisionali delle istituzioni, valutandone le implicazioni ed i risultati, la sostenibilità e l'efficacia, in termini economici, giuridici, sociali, politici e valoriali, con strumenti di analisi statistica e di comprensione avanzata delle interazioni tra i diversi fattori. Questo sia per valutare ex post i processi decisionali e le scelte, pubbliche e private, che in questo contesto si inseriscono, sia per suggerire ipotesi alternative.

In questo contesto, comune, i percorsi curriculari mirano a specializzare il laureato magistrale orientandolo quindi in modo mirato verso alcune funzioni, quali quelle di direzione delle amministrazioni e dei servizi pubblici (funzionari e dirigenti), di consulenza, di amministrazioni pubbliche, del settore pubblico allargato, associazioni di categoria, di imprese e società, anche del terzo settore, che operano nell'ambito del governo del territorio e della prestazione di servizi, alla collettività ed alle amministrazioni; di analisi delle politiche pubbliche; di supporto alle strategie di consenso e decisionali, di responsabilità nel campo delle relazioni pubbliche e della comunicazione politico-istituzionale. La preparazione rende, inoltre, il laureato in grado di operare con funzioni di responsabilità nell'ambito di associazioni di categoria e sindacali, gruppi di interesse organizzati, sia con compiti gestionali che di relazione pubblica, oltre che nel campo dell'informazione e della comunicazione politica e dei centri studi, di attivazione della partecipazione e delle diverse forme di collaborazione sussidiaria fra amministrazione e collettività.

La preparazione fornita rende il laureato magistrale particolarmente adatto a ricoprire:

- la dirigenza pubblica e privata del terzo settore;
- l'impiego con funzioni di responsabilità gestionale in amministrazioni nazionali, locali, comunitarie e internazionali;
- l'impiego o la consulenza nell'ambito di strutture preposte alla rappresentanza organizzata di interessi, associazioni sindacali e datoriali, realtà del terzo settore;
- il ruolo di consulente o esperto per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche, delle politiche del territorio e dei modelli decisionali;
- l'attività gestionale e di consulenza nelle imprese, per la gestione di progetti in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- la direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private;
- l'impiego nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;
- l'impiego nelle organizzazioni di categoria, con funzioni di ricerca, di gestione di centri studi, di valutazione delle politiche di settore;
- l'impiego nei media con funzioni collegate all'informazione di carattere politico e pubblico-istituzionale in generale;
- l'impiego con funzioni di responsabilità nelle società di pubbliche relazioni;
- lo svolgimento di funzioni di collaborazione e staff dei decisori pubblici: portavoce, consulente, analista politico.

## Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle classi di laurea: L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI; L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-33 SCIENZE ECONOMICHE o lauree degli ordinamenti previgenti ad esse equiparate.

E' inoltre richiesto un livello di conoscenza di una lingua europea equiparabile al livello B2 del framework europeo. Eventuali carenze non precludono l'iscrizione al corso ma possono comportare che parte dei crediti dedicati alle altre attività vengano destinati a raggiungere il livello di conoscenza della lingua richiesto.

Qualora lo studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in settori scientifico-disciplinari presenti nelle classi di Laurea L-36; L-14; L-16 e L-33, di cui almeno 6 CFU in ciascuno dei seguenti raggruppamenti di settori:

- storico-politologico: settori M-STO, SPS/01-06,
- economico-statistico: settori SECS
- giuridico: settori IUS
- sociologico: settori SPS/07-11

In ogni caso il candidato deve aver acquisito almeno 6 crediti formativi in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Tale requisito può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciuta.

In difetto dei requisiti sopra specificati, l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione della complessiva carriera dello studente da parte della commissione piani di studio del Dipartimento, la quale può ammettere lo studente vincolando parte dei crediti da conseguire nel percorso di studio magistrale.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà prima dell'inizio dell'anno accademico,

La domanda per la verifica del possesso dei requisiti curriculari da redigere su apposita modulistica va presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, il cui responsabile provvederà al rilascio del nulla osta per l'iscrizione al corso, secondo la procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi.

## TITOLO II - Organizzazione della didattica Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.



Il Corso di laurea è articolato in tre curricula, di seguito proposti, per ciascuna delle classi di laurea a cui si riferisce:

- Politica e Istituzioni(LM-62):
- Politica e Istituzioni(LM-63):
- Politiche del territorio(LM-62):
- Politiche del territorio(LM-63):
- Scienze dell'Amministrazione (LM-62):
- Scienze dell'Amministrazione (LM-63):

Gli studenti possono conseguire fino a 15 crediti formativi oltre ai 120 previsti nell'ordinamento.

Struttura del percorso formativo

# Laurea magistrale in POLITICA, AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO -- LM 45 (anno 2019) PERCORSO E01 - Percorso POLITICA E ISTITUZIONI

LM-62 - Classe delle lauree magistrali in Scienze della politica

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Сгирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico	9		M-STO/04	GP003640 - STORIA DEL SISTEMA POLITICO ITALIANO Anno Corso: 1	9
economico-statistico	9		SECS-P/03	A001480 - POLITICHE PUBBLICHE E VINCOLI DI BILANCIO Anno Corso: 1	9
giuridico	21		IUS/21	10A00010 - SISTEMI COSTITUZIONALI ED ELETTORALI Anno Corso: 1	6
			IUS/10	A001475 - POLITICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Anno Corso: 1	9
		A	IUS/21	A001481 - DIRITTO ITALIANO E COMPARATO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE Anno Corso: 2	6
		Α	IUS/09	GP000394 - ETICA DELLE FUNZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	6
	•		ti vanno cons in gruppo	seguiti scegliendo un solo insegnamento in	
sociologico	9	Α	SP\$/07	A001422 - SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI Anno Corso: 2	9
A 18 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Α	SPS/08	A001468 - LOBBYING E RELAZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	9
		А	SPS/II	A001479 - PARTITI POLITICI E GOVERNO Anno Corso: 2	9
			ti vanno con: in gruppo	seguiti scegliendo un solo insegnamento in	
Totale Caratterizzante	48			ALLES COLORS COL	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24		SECS-S/05	A001477 - DATA SCIENCE PER LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI Anno Corso: 2	9
			SPS/01	35321805 - ETICA PUBBLICA Anno Corso: I	6
			SPS/02	GP000381 - TEORIA E STORIA DELLE FORME DI GOVERNO Anno Corso: 1	9
Totale Affine/Integrativa	24				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A sceita dello studente	15			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN Max 1 laboratorio	15
Totale A scelta dello studente	15			- 15 117 1 101000000000000000000000000000	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21				

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3			10333306 - SEMINARI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	3				

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Per stages e	9				

Totale CFU Percorso	120
---------------------	-----

05-



LM-63 - Classe delle laurce magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	ssp	Attività Formativa	CFU.
statistico-quantitativo	9		SECS-S/05	A001477 - DATA SCIENCE PER LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI Anno Corso: 2	9
economico- organizzativo	9		SECS-P/03	A001480 - POLITICHE PUBBLICHE E VINCOLI DI BILANCIO Anno Corso: 1	9
giuridico	21		IUS/21	10A00010 - SISTEMI COSTITUZIONALI ED ELETTORALI Anno Corso: I	6
AMERICAN STATE & TRANSPORT OF THE AMERICAN STATE OF THE S			IUS/10	A001475 - POLITICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Anno Corso: 1	9
	THE PARTY OF THE P	А	IUS/21	A001481 - DIRITTO ITALIANO E COMPARATO DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE Anno Corso: 2	6
		A	IUS/09	GP000394 - ÉTICA DELLE FUNZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	6
			ti vanno cons in gruppo	seguiti scegliendo un solo insegnamento in	
processi decisionali ed organizzativi	9	A	SPS/07	A001422 - SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI Anno Corso: 2	9
organizzany(	,	А	SPS/08	Anno Corso: 2  A001468 - LOBBYING E RELAZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	9
The state of the s		А	SPS/11	A001479 - PARTITI POLITICI E GOVERNO Anno Corso: 2	9
			ti vanno cons in gruppo	seguiti scegliendo un solo insegnamento in	
Totale Caratterizzante	48				
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24		M-STO/04	GP003640 - STORIA DEL SISTEMA POLITICO ITALIANO Anno Corso: I	9
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			SPS/01	35321805 - ETICA PUBBLICA Anno Corso: 1	6
MANAGORIA I MENDENGO I AMERIKA I AMERIKAN MANAGORIA MANAGORIA MANAGORIA MANAGORIA MANAGORIA MANAGORIA MANAGORIA			SPS/02	GP000381 - TEORIA E STORIA DELLE FORME DI GOVERNO Anno Corso: I	9
Totale Affine/Integrativa	24		обичество в населения по почения в того почения в		than war and the same of
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	1.5			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN Max 1 laboratorio	15
Totale A scelta dello studente	15		•	TOTAL STANCE STREET,	
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21				



Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	ssp	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3			10333306 - SEMINARI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	3				

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini	9			A001431 - STAGE ESTERNO	9
presso imprese, enti	,			Anno Corso: 2	
pubblici o privati,				SSD: NN	
ordini professionali					
Totale Per stages e	0				
htum atmit	, ,	1			

1000	I		De de um de de des des de	* ~> 4\
14 47 6	MIC.	C. P. C.	Percorso	120

ds.

### PERCORSO E02 - Percorso SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

### LM-62 - Classe delle lauree magistrali in Scienze della politica

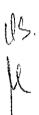
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico	9		M-STO/04	GP003640 - STORIA DEL SISTEMA POLITICO ITALIANO Anno Corso: 1	9
economico-statistico	9		SECS-P/01	A001474 - ECONOMIA DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI Anno Corso: 1	9
giuridico	24		IUS/07	05005646 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE Anno Corso: 1	6
	or a second second		IUS/10	GP003623 - MANAGEMENT PUBBLICO Anno Corso: 1	9
X 20			IUS/01	A001475 - POLITICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Anno Corso: 1	9
sociologico	9		SPS/11	A001417 - GOVERNANCE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DEI SERVIZI Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	51				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24		SPS/02	A001476 - SISTEMI POLITICI CONTEMPORANEI Anno Corso: 1	9
			SECS-S/01	GP003641 - VALUTAZIONE DI POLITICHE E SERVIZI Anno Corso: 2	9
AMILLA AM		А	IUS/01	A001421 - DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	6
A TO THE RESIDENCE OF THE PARTY	A-704 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 111 - 1	Α	IUS/10	A001414 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI Anno Corso: 2	6
y jacovona		А	IUS/10	A001478 - PROCUREMENT PUBBLICO Anno Corso: 2	6
		A	SECS-S/05	A001477 - DATA SCIENCE PER LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI Anno Corso: 2	6
	UNITED A STATE OF THE CASE OF	А	SPS/01	35321805 - ETICA PUBBLICA Anno Corso: 2	6
	AND THE PARTY OF T	Α	SPS/II	A001479 - PARTITI POLITICI E GOVERNO Anno Corso: 2	6

I crediti vanno conseguiti scegliendo un solo insegnamento in ciascun gruppo

Totale
Affine/Integrativa 24

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		Ciruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN Max 1 laboratorio	12
T		<del> </del>	***************************************	1880: NN Max I laboratorio	
Totale A scelta dello	12				
studente					



Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21		AMERICAN PROPERTY OF THE PROPE	10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21				

Tipo Attività Formativa: Altro		i	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3		10333306 - SEMINARI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	6			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2	9
pubblici o privati, ordini professionali				SSD: NN	
Totale Per stages e	9		A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR	10.0000	

tirocini
Totale CFU Percorso 120

US,



Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
statistico-quantitativo	9		SECS-S/01	GP003641 - VALUTAZIONE DI POLITICHE E SERVIZI	9
economico- organizzativo	9		SECS-P/01	Anno Corso: 2 A001474 - ECONOMIA DELLA REGOLAZIONE DEI MERCATI Anno Corso: 1	9
giuridico	24		IUS/07	05005646 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE Anno Corso: 1	6
			IUS/10	GP003623 - MANAGEMENT PUBBLICO Anno Corso: 1	9
- 1. 1888111 SP/H	V		IUS/01	A001475 - POLITICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Anno Corso: 1	9
processi decisionali ed organizzativi	9		SPS/11	A001417 - GOVERNANCE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DEI SERVIZI Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	5 I		Linear Commission Comm		
Tipe Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24		SPS/02	A001476 - SISTEMI POLITICI CONTEMPORANEI Anno Corso: 1	9
			M-STO/04	GP003640 - STORIA DEL SISTEMA POLITICO ITALIANO Anno Corso: 1	9
		А	IUS/01	A001421 - DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	6
	10 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10.	А	IUS/10	A001414 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI Anno Corso: 2	6
	**************************************	<del></del>	1770/40		-

Ànno Corso: 2 35321805 - ETICA PUBBLICA SPS/01 6 Α Anno Corso: 2 A001479 - PARTITI POLITICI E GOVERNO 6 SPS/11 Α Anno Corso: 2
I crediti vanno conseguiti scegliendo un solo insegnamento in ciascun gruppo

IUS/10

SECS-S/05

Α

Α

A001478 - PROCUREMENT PUBBLICO

Anno Corso: 2 A001477 - DATA SCIENCE PER LA

QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

Totale 24 Affine/Integrativa

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	ĺ	Сгирро	ssD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2	12
				SSD: NN Max I laboratorio	
Totale A scelta dello studente	12				

6

6



Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale		Gruppo	Attività Formativa	CPU AF
Per la prova finale	21		10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21			

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3			10333306 - SEMINARI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	6			The state of the s	

Totale Altro	6

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Per stages e tirocini	9				

Totale CFU Minimi Percorso | 120

### PERCORSO E03 - Percorso POLITICHE DEL TERRITORIO

## LM-62 - Classe delle lauree magistrali in Scienze della politica

lipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico	9		SECS-P/12	A001484 - STORIA ECONOMICA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Anno Corso: 1	9
economico-statistico	9		SECS-P/01	GP004194 - ECONOMIA DELLA CRESCITA È DELL'INNOVAZIONE Anno Corso: 1	9
giuridico	15		IUS/09	A001414 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI Anno Corso: 1	9
			IUS/09	A001483 - PROCESSI PARTECIPATIVI E PRATICHE NARRATIVE Anno Corso: 1	6
sociologico	18		SPS/07	A001416 - SOCIOLOGIA URBANA E RURALE Anno Corso: 1	9
			SPS/09	A001420 - RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO Anno Corso: 1	9
Cotale Caratterizzante	51			THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Сгирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24		SPS/02	A001476 - SISTEMI POLITICI CONTEMPORANEI Anno Corso: 1	9
	MIL MANAGEMENT		SECS-S/05	A001477 - DATA SCIENCE PER LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI Anno Corso: 2	9
		Α	IUS/01	A001421 - DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	6
		А	IUS/09	GP000394 - ETICA DELLE FUNZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	6
Makuuduksellulamintoinin kalutumassaksellikkuudusellikkuudusellikkuudusellikkuudusellikkuudusellikkuudusellik		А	IUS/10	A001475 - POLITICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Anno Corso: 2	6
		А	M-STO/04	A001413 - STORIA DELLE DONNE NEL MONDO CONTEMPORANEO Anno Corso: 2	6
		Α	SPS/07	A001422 - SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI Anno Corso: 2	6
	an a	l .	vanno conse; gruppo	guiti scegliendo un solo insegnamento in	

Totale
Affine/Integrativa

	•				
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2	12
				SSD: NN Max 1 laboratorio	
Totale A scelta dello studente	12				





Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	sso	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21		3000		
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3			10333306 - SEMINARI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	3	0.00			
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Per stages e tirocini	9			**************************************	
Totale CFU Percorso		120			

US. U

LM-63 - Classe delle lauree magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU <b>AF</b>	
statistico-quantitativo	9		SECS-S/05	A001477 - DATA SCIENCE PER LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI Anno Corso: 2	9	
economico- organizzativo	9		SECS-P/01	GP004194 - ECONOMIA DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE Anno Corso: I	9	
giuridico	15		IUS/09	A001414 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI Anno Corso: 1	9	
			IUS/09	A001483 - PROCESSI PARTECIPATIVI E PRATICHE NARRATIVE Anno Corso: 1	6	
processi decisionali ed organizzativi	18		SPS/07	A001416 - SOCIOLOGIA URBANA E RURALE Anno Corso: 1	9	
		1	SPS/09	Anno Corso: 1  A001420 - RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO Anno Corso: 1	9	
Totale Caratterizzante	51		A. Louis Land Control of the Control	I CAMMAN NOVI DV- 1		
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Attività formative affini o integrative	24		SPS/02	A001476 - SISTEMI POLITICI CONTEMPORANEI Anno Corso: 1	9	
COLOR DE SECURITORIO			SECS-P/12	Anno Corso: 1 A001484 - STORIA ECONOMICA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Anno Corso: 1	9	
		A	IUS/01	A001421 - DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	6	
,		Α	IUS/09	GP000394 - ETICA DELLE FUNZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 2	6	
, 181,000		Α	IUS/10	A001475 - POLITICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA Anno Corso: 2	6	
		А	M-STO/04	A001413 - STORIA DELLE DONNE NEL MONDO CONTEMPORANEO Anno Corso: 2	6	
		A	SPS/07	A001422 - SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI Anno Corso: 2	6	
		I crediti vanno conseguiti scegliendo un solo insegnament ciascun gruppo				
Totale Affine/Integrativa	24			1. E. C. SALIDAN AND AND AND AND AND AND AND AND AND		
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
A scelta dello studente	12		AND THE STATE OF T	20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN - Max 1 laboratorio	12	
Totale A scelta dello studente	12		. I	THE PART WAS ARREST OF THE PART OF THE PAR	•	

dz.



Tipo Attività Formativa:	ww	Τ		THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	CFU
Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA	21
_				Anno Corso: 2	
				SSD: PROFIN S	
Totale Lingua/Prova Finale	21				
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili	3			10333306 - SEMINARI	3
per l'inserimento nel				Anno Corso: 2	1
mondo del lavoro			THE THE PROPERTY OF THE PARTY O	SSD: NN	
Totale Altro	3				
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	SSD		Attività Formativa CFU AF	
Per stages e tirocini	9			A001431 - STAGE ESTERNO 9	1
presso imprese, enti				Anno Corso: 2	
pubblici o privati,				SSD: NN	
ordini professionali					
Totale Per stages e	9				
tirocini	9	1			

120

Totale CFU Percorso

M



## Articolo 6 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione, sotto la guida di un docente relatore, e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio.

L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Facoltà ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 21 crediti.

La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti, da aggiungere alla media dei voti degli esami sostenuti, ponderati con i relativi crediti formativi e espressa in centodecimi, per ottenere il voto finale di laurea.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio

# Articolo 7 Tirocínio

La Commissione Tirocini e Stage indirizza lo studente nella scelta e realizzazione del tirocinio e ne valuta gli esiti. Ciascun tirocinante è assistito, oltre che da un tutor aziendale nella sede di svolgimento delle attività di tirocinio, da un tutor accademico (un docente del corso) che orienta e assicura la qualità formativa dell'esperienza. Sono previsti anche tirocini per lo svolgimento di attività utili alle ricerche necessarie alla redazione della tesi finale seguiti da un docente tutor.

L'ufficio orientamento stage è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage

195.



# Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Coordinatore dei corsi di laurea. Il corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Per tirocini e stages si intende un periodo di presenza presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti di massima delle attività, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, il quale stabilisce anche il numero di crediti a cui dà diritto l'attività svolta e accertata. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative sulla quale la Commissione Tirocini e stage del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore. La registrazione dei crediti formativi previsti per "Altre attività formative" sarà effettuata al termine delle attività che ne consentono il conseguimento e per effetto di una deliberazione del Consiglio di Dipartimento

# Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio

### Articolo 10 Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei tre curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative".

Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi, per l'acquisizione dei cfu a scelta, insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

## Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/9/2019

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l' Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.



### TITOLO III - Docenti e tutorato Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

- 1. CARLONI Enrico
- 2. CARUSO Enza
- 3. CLEMENTI Francesco
- 4. DI NUCCI Loreto
- 5. PROIETTI Fausto
- 6. VAQUERO PINEIRO Manuel
- 7. BELARDELLI Giovanni

I tutor del corso di studio sono:

- 1. Francesco CLEMENTI
- 2. Giovanni BELARDELLI

Inoltre saranno previste delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n.170/2003.

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile per servizi a studenti diversamente abili.

## TITOLO IV - Norme di funzionamento Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento organizza le varie attività formative in modo da favorirne la frequenza da parte degli studenti.

# Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio di Dipartimento provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Il Consiglio di Dipartimento riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale.



## Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

## TITOLO V - Norme finali e transitorie Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della commissione piani di studio, valuterà le richieste presentate dallo studente.

# Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

### Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie.



## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

### (Classe LM-87) Anno accademico 2019/2020

#### TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- Articolo 2 Titolo rilasciato
- · Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

### TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

### TITOLO III

Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

### TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

### TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie

h

US-

### TITOLO I Articolo 1

### Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali (Social policy e social work) (Classe LM-87, "classe LAUREE MAGISTRALI IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è la Prof.ssa Fiorella GIACALONE.

La commissione paritetica per la didattica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente)

Prof. Giovanni Belardelli

Prof. Francesco Randazzo

n.3 Studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale L'indirizzo internet del corso è www.scipol.unipg.it; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

# Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore magistrale in Politiche e Servizi sociali

# Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea magistrale in Politiche e servizi sociali mira alla formazione delle figure professionali dell' Assistente sociale specialista e di Dirigente di impresa sociale in un'ottica interdisciplinare.

Il Corso magistrale punta sulle sinergie esistenti tra le due diverse figure professionali, cercando di valorizzare, nel primo caso, la capacità di predisporre, pianificare e organizzare interventi di politica sociale, nel secondo, la capacità di dirigere organizzazioni in grado di strutturare in forme imprenditoriali efficaci ed economicamente efficienti la produzione sistematica di beni e servizi di pubblica utilità n questa direzione le due figure professionali, oltre ad avere specifici sbocchi occupazionali, possono essere viste come complementari: lo specialista di impresa sociale è un esperto in cooperative sociali, consorzi, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato, RSA, associazioni nazionali di categoria, aziende non profit in generale; l'assistente sociale specialista predispone specifiche azioni di politica sociale e fa emergere quei bisogni di conoscenza che servono per attuare servizi specifici per il territorio.

Il corso cerca di valorizzare al meglio tali sinergie creando percorsi formativi differenziati che però offrono l'opportunità, attraverso le discipline a scelta, di integrare conoscenze e approcci comuni. Inoltre il corso prevede come altre attività (oltre a quelle previste dalla normativa, come i tirocini esterni nei servizi e negli enti territoriali), dei laboratori di metodologia e di analisi, proposti da gruppi di docenti, su tematiche interdisciplinari, per la creazione di progetti specifici sul piano dello sviluppo locale, dei servizi socio-sanitari, delle politiche di genere, delle dinamiche interculturali.

La preparazione di sfondo, a seconda del percorso seguito, è fornita da conoscenze di tipo economico, sociale, psicologico e antropologico, giuridico-politico, integrata da conoscenze che riguardano la governance, il diritto amministrativo, i sistemi di comunicazione, le dinamiche territoriali e conoscenze di tipo economico (d'impresa, della crescita e dell'innovazione), giuridico, sociologico, antropologico, statistico, integrata da conoscenze che riguardano l'ambito psicologico, delle politiche pubbliche, dei sistemi di comunicazione d'impresa.

Per quanto riguarda la figura del responsabile di impresa sociale, le competenze acquisite sono finalizzate alla formazione di responsabili di imprese sociali, di cooperative sociali, consorzi, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato, RSA, aziende non profit in generale, di funzionari, responsabili o coordinatori di servizi erogati dalle organizzazioni non profit o in concessione dalla pubblica amministrazione, di responsabili o funzionari di imprese private impegnate in attività di sostegno alla finanza etica, al commercio equo e solidale o all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di consulenti di organizzazioni private o pubbliche che operano per lo sviluppo delle imprese sociali e del settore non profit.

Per quanto riguarda la figura dell'assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A dell'Albo professionale degli assistenti sociali), le competenze acquisite sono finalizzate a formare professionisti capaci di fare fronte e gestire i bisogni dell'utenza che si rivolge ai servizi sociali, di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio-sanitari; dirigere gruppi di lavoro composti da diverse professionalità; coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato nei servizi. Dal punto di vista metodologico, verranno fornite competenze utili alla valutazione dei servizi erogati. Un' attenzione particolare verrà data alle conoscenze utili alla gestione delle politiche socio-sanitarie (nelle loro diverse articolazioni e utenze), dei processi di comunicazione all'interno dei servizi e tra servizi diversi. Le capacità acquisite possono essere utilizzate nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, delle politiche di genere, dell'immigrazione, delle nuove povertà, dell'esclusione sociale e della marginalità.

Il principale sbocco occupazionale è rappresentato dall'esercizio della professione di assistente sociale specialista, previo superamento dell'esame di Stato per l'ammissione all'albo professionale degli assistenti sociali specialisti. Questa professione permette, per esempio, di:

- progettare, organizzare e gestire i servizi socio-sanitari;
- coordinare progetti di intervento nelle diverse arre del disagio sociale;
- valutare periodicamente il complesso degli interventi effettuati nelle strutture di appartenenza;
- progettare programmi di sensibilizzazione e prevenzione in rapporto alle diverse aree del disagio sociale;
- coordinare il lavoro di equipe interdisciplinari di intervento sociale.

Inoltre, altri sbocchi occupazionali riguardano tutte le attività professionali quali:

- -responsabili e coordinatori di imprese sociali, cooperative sociali, consorzi, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato, RSA, aziende non profit in generale,
- funzionari, responsabili o coordinatori di servizi erogati dalle organizzazioni non profit o in concessione dalla pubblica amministrazione,
- responsabili o funzionari di imprese private impegnate in attività di sostegno alla finanza etica, al commercio equo e solidale o all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate,
- consulenti di organizzazioni private o pubbliche che operano per lo sviluppo delle imprese sociali e del settore non profit,
- funzionari, consulenti o responsabili di politiche di sviluppo del welfare (piani sociali, convenzioni, esternalizzazione di servizi) in comuni, province, regioni o enti locali.

# Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nella classe di laurea L-39 o lauree degli ordinamenti previgenti ad essa equiparate.

Qualora lo studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in settori scientifico-disciplinari presenti nella classe di Laurea L-39.

E' inoltre richiesto un livello di conoscenza di una lingua europea equiparabile al livello B1 del framework europeo.

In ogni caso, il candidato deve aver acquisito

- almeno 12 crediti formativi nelle discipline professionalizzanti attinenti i metodi e le tecniche del servizio sociale.
- almeno 3 crediti formativi in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Tale requisito può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione corrispondente ad un lingua dell'Unione Europea.
- almeno 6 CFU in attività di tirocinio consistente nella frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario e/o amministrativo, con partecipazione attiva e relativo addestramento.

In difetto dei requisiti sopra specificati, l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione della complessiva carriera dello studente da parte della commissione piani di studio del Dipartimento, la quale può ammettere lo studente vincolando parte dei crediti da conseguire nel percorso di studio magistrale.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà prima dell'inizio dell'anno accademico.

La domanda per la verifica del possesso dei requisiti curriculari da redigere su apposita modulistica va presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, il cui responsabile provvederà al rilascio del nulla osta per l'iscrizione al corso, secondo la procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche. Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi.

### TITOLO II - Organizzazione della didattica

### Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso di Studio prevede due curricula:

- Impresa sociale
- Progettazione delle politiche sociali.

Gli studenti possono conseguire, previo inserimento nel loro curriculum, fino ad un massimo di 15 crediti formativi oltre a quelli previsti nell'ordinamento.

Struttura del percorso formativo

N.



# CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICHE E SERVIZI SOCIALI (LM 47-ANNO 2019) Percorso E02 IMPRESA SOCIALE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	18		SPS/10	A001416 - SOCIOLOGIA URBANA E RURALE Anno Corso: I	9
			SPS/11	A001417 - GOVERNANCE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DEI SERVIZI Anno Corso: 1	9
Discipline giuridiche	15		IUS/07	05005646 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE Anno Corso: 1	6
			IUS/09	GP000440 - DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA Anno Corso: 1	9
Discipline psico- pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9		M-DEA/01	GP000439 - ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERCULTURALI Anno Corso: 1	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	15		SECS-P/01	GP003805 - ECONOMIA DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE Anno Corso: 1	6
			SECS-S/05	A001412 - METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	57		THE LANGUAGE IN THE PARTY OF TH		
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18		SECS-P/01	A001418 - ECONOMIA DELL'IMPRESA SOCIALE Anno Corso: 2	6
			SECS-P/07	A001419 - IMPRESA SOCIALE E SERVICE DESIGN Anno Corso: 2	6
		Α	IUS/01	A001421 - DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE Anno Corso: 2	6
THE RESIDENCE OF THE PROPERTY		А	ICAR/20	A001420 - RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO Anno Corso: 2	6
		А	SECS-P/07	A001457 - STRATEGIE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE Anno Corso: 2	6
		А	SPS/07	A001422 - SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI Anno Corso: 2	6
		А	SPS/07	A001415 - SOCIOLOGIA DELLE RETI SOCIALI Anno Corso: 2	6
11000-1			ti vanno conse in gruppo	guiti scegliendo un solo insegnamento in	
Totale Affine/Integrativa	18				



Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN Max 1 laboratorio	12
Totale A scelta dello studente	12			THE STATE OF THE S	
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20			10005824 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	20
Totale Lingua/Prova Finale	20				
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	sso	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3		AND	A001423 - LABORATORIO DI SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	3			THE STATE OF THE S	•
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10			10A00036 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Per stages e tirocini	10			THE RESERVE OF THE PROPERTY OF	

120

Totale CFU Percorso



### - Percorso E01 PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline sociologiche e di servizio sociale	15	SPS/07	A001411 - WELFARE DI COMUNITA' E VALUTAZIONE Anno Corso: 2	6
		SPS/11	A001417 - GOVERNANCE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DEI SERVIZI Anno Corso: 1	9
Discipline giuridiche	18	IUS/09	GP000440 - DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA Anno Corso: 1	9
		IUS/10	GP003593 - MANAGEMENT PUBBLICO Anno Corso: 1	9
Discipline psico- pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9	M-DEA/01	GP000439 - ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERCULTURALI Anno Corso: 1	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	12	SECS-S/05	A001409 - VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 1	6
		SPS/04	GP003589 - PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 2	6
Totale Caratterizzante	54	AND THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PROPE		***************************************

CFU Tipo Attività Formativa: CFU Gruppo SSD Attività Formativa Affine/Integrativa ΑF Attività formative affini IUS/01 GP001638 - DIRITTO DELLA FAMIGLIA E 21 6 o integrative DEI MINORI Anno Corso: 1 A001410 - PSICOLOGIA DEI MEDIA M-PSI/05 9 DIGITALI Anno Corso: 1 IUS/10 A001414 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE 6 Α TERRITORIALI Anno Corso: 2 A001413 - STORIA DELLE DONNE NEL M-STO/04 6 Α MONDO CONTEMPORANEO Anno Corso: 2 A001412 - METODI QUANTITATIVI PER LA SECS-S/05 6 Α RICERCA SOCIALE Anno Corso: 2 A001415 - SOCIOLOGÍA DELLE RETI SP\$/07 Α 6 SOCIALI Anno Corso: 2 A001416 - SOCIOLOGIA URBANA E SPS/10 6 Α RURALE Anno Corso: 2 I crediti vanno conseguiti scegliendo un solo insegnamento in ciascun gruppo Totale 21

Affine/Integrativa





Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN Max 1 laboratorio	12
Totale A scelta dello studente	12				
Tipo Attività Formativa; Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20			10005824 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	20
Totale Lingua/Prova Finale	20				
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3		A STATE OF THE STA	10555502 - ALTRE ATTIVITA' Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale Altro	3				
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Стирро	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10			10A00036 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	10
Totale Per stages e tirocini	10				

120

Totale CFU Percorso

). |r

### Articolo 6 Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, in forma compilativa o sperimentale, elaborata in modo originale, durante il quale lo studente è seguito da un docente del corso di laurea. La tesi può riguardare l'ambito nel quale è stato svolto il tirocinio esterno presso enti territoriali, attraverso approfondimenti e progetti. Per svolgere una tesi all'estero, dovrà essere concordato precedentemente con il docente relatore temi, tempi e metodologia della ricerca. L'elaborato, che dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, sarà discusso di fronte ad una apposita commissione secondo le forme e le modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 21 crediti. La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti, da aggiungere alla media dei voti degli esami sostenuti, ponderati con i relativi crediti formativi e espressa in centodecimi, per ottenere il voto finale di laurea.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali . Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

## Articolo 7 Tirocinio

Per tirocini si intende la frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario con partecipazione attiva e relativo addestramento. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti dell'attività di tirocinio sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda l'attività di tirocinio, considerata la valenza strategica che essa rappresenta all'interno del percorso formativo, sono messe in atto le seguenti iniziative: 1) viene predisposta una specifica struttura – composta da un docente e da un contrattista – che si occupa di organizzare e seguire le attività di tirocinio; 2) lo studente, ai fini del tirocinio, deve scegliere un docente di riferimento in qualità di tutor e gli verrà poi assegnato un tutor aziendale nella struttura ove svolgerà il tirocinio; 3. all'inizio dell'anno accademico (e comunque non oltre il 15 ottobre), il Consiglio di Dipartimento organizza un incontro con rappresentanti dei principali enti pubblici e privati presso i quali si svolgerà l'attività di tirocinio al fine di presentare agli studenti le caratteristiche della struttura e dell'attività che andranno a svolgere; 4) entro la fine dell'anno accademico (e comunque non oltre



il 15 settembre), il Consiglio di Dipartimento organizza un secondo incontro volto alla verifica e alla discussione delle esperienze di tirocinio svolte.

### Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative".

### Articolo 9 Esami presso altre Università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

### Articolo 10 Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei due curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative".

Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

Gli insegnamenti seguiti all'estero nell'ambito del programma Erasmus, se superati con regolare prova d'esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta.

### Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/09/2019.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l'Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

### TITOLO III - Docenti e tutorato

### Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

- 1. D'EPIFANIO Giulio
- DAMIANI Mirella 2.
- 3. GIACALONE Fiorella

- 4. GIUBBONI Stefano
- 5. GNALDI Michela
- 6. PIERONI Luca

I tutor del corso di studio sono:

- 1. Fiorella GIACALONE
- 2. Massimo CERULO
- 3.Riccardo CRUZZOLIN

Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresi un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili.

### TITOLO IV - Norme di funzionamento

### Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative.

# Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio di Dipartimento provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Il Consiglio di Dipartimento riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università, o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

## Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.



## TITOLO V - Norme finali e transitorie

## Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il Consiglio di Dipartimento valuta le richieste di passaggio di regolamento presentate dallo studente.

## Articolo 17 Approvazione e modifiche al regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo

### Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non sono previste ulteriori norme finali e transitorie

## Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze politiche

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E D'IMPRESA

(Classe LM-59) Anno Accademico 2019/2020

### TITOLO I

- Articolo 1 Dati generali
- Articolo 2 Titolo rilasciato
- Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

### TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 Percorso formativo
- Articolo 6 Prova finale
- Articolo 7 Tirocinio
- Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 Esami presso altre università
- Articolo 10 Piani di studio
- Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

### TITOLO III

Docenti e tutorato

Articolo 12 - Docenti e Tutorato

### TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 Studenti iscritti part-time

### TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 Norme finali e transitorie

US

Pl

### TITOLO I Articolo 1 Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa (Public, digital and business communication) (Classe LM-59 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA") istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il corso di laurea ha la sede amministrativa e didattica nel Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof. SORRENTINO Vincenzo.

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Enrico Carloni (Presidente)

Prof. Giovanni Belardelli

Prof. Francesco Randazzo

È tre studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale L'indirizzo internet del corso è <u>www.scicom.unipg.it</u>; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

# Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore magistrale in comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

### Articolo 3

## Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa si articola in due curricula. Il curriculum in Media Digitali intende formare professionisti versati nella conoscenza delle dinamiche proprie della produzione, circolazione e fruizione dei contenuti nell'ambiente dei media digitali. Gli obiettivi formativi specifici, di carattere multidisciplinare, mirano a fornire gli strumenti indispensabili per elaborare ed attuare analisi di contesto, e formulare strategie e soluzioni coerenti con il contesto della comunicazione in ambiente digitale. Lo studente sarà capace di testare le abilità comunicative apprese attraverso percorsi di stage e laboratori espressamente ideati e finalizzati alla sua formazione. Lo studente potrà inoltre disporre, in esito al percorso formativo, di solide conoscenze in merito alle caratteristiche e alle tecniche di comunicazione in rete, ad istituti, limiti e responsabilità proprie dei diversi soggetti che operano nel contesto delle comunicazioni digitali, agli strumenti di analisi dei linguaggi, delle dinamiche e dei processi comunicativi web enabled; e avrà appreso la capacità di base per veicolare i contenuti in ambiente digitale.

Il curriculum in Comunicazione d'impresa intende preparare professionisti capaci di utilizzare la gamma diversificata ed integrata degli strumenti della comunicazione. Dagli strumenti pubblicitari, su cui si basa tradizionalmente la promozione di beni e servizi, ai media in ambiente digitale, con le sue dinamiche di inbound marketing, marketing virale, ecc. La studente sarà in grado di comprendere il mercato della comunicazione e delle relazioni pubbliche, e le relative le dinamiche. Sarà capace di testare le abilità comunicative apprese attraverso percorsi di stage e laboratori espressamente ideati e finalizzati alla sua formazione. L'obiettivo è di formare un



professionista in grado di applicare principi, metodologie e tecniche per gestire il marketing e la comunicazione di marca, prodotto e servizio in modo strategico, coerentemente con i modelli di consumo e di fruizione dei media, in un mercato dove il digitale ha profondamente mutato il rapporto consumatori-aziende.

I laureati in Comunicazione Pubblica, Digitale e d'impresa, curriculum in Media Digitali potranno trovare occupazione in imprese ed organizzazioni imprenditoriali, nella pubblica amministrazione e in organizzazioni politiche, nelle associazioni o imprese del terzo settore, dove si occuperanno, sotto diversi profili, della progettazione e della gestione concreta dei canali di comunicazione in ambiente digitale. Potranno altresì dare avvio ad attività individuali di consulenza e supporto nei confronti di organizzazioni complesse degli stessi settori.

I laureati in Comunicazione Pubblica, Digitale e d'impresa, curriculum in Comunicazione d'impresa, potranno trovare occupazione in imprese ed organizzazioni imprenditoriali, nella pubblica amministrazione e in organizzazioni politiche, dove si occuperanno delle attività di comunicazione. Potranno altresì dare avvio ad attività individuali di consulenza e supporto nei confronti di organizzazioni complesse degli stessi settori.

I laureati potranno continuare il proprio percorso formativo attraverso l'accesso a Master specialistici o a dottorati attinenti i campi della comunicazione pubblica, politica e di impresa.

# Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale. Tale verifica avverrà attraverso la valutazione del percorso precedente e attraverso la valutazione del voto di laurea, eventualmente integrata da una prova. Gli studenti in possesso di un diploma di Laurea triennale nelle classi in Scienze della comunicazione (L-20 ai sensi del D.M. 270/04 e 14 ai sensi del D.M. 509/99) avranno diritto all'accesso diretto al Corso magistrale.

Lo studente dovrà dimostrare di avere una buona conoscenza scritta e orale di almeno una lingua dell'UE oltre all'italiano, equiparabile al livello B2 del framework europeo. Eventuali carenze non precludono l'iscrizione al corso ma possono comportare che parte dei crediti dedicati alle altre attività vengano destinati a raggiungere il livello di conoscenza della lingua richiesto.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle classi di laurea L-20 e L-36 o lauree degli ordinamenti previgenti ad esse equiparate. Qualora lo studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in settori scientifico-disciplinari presenti nelle classi di Laurea L-20 e L-36. In ogni caso, il candidato deve aver acquisito:

- Almeno 6 crediti formativi nel settore scientifico disciplinare SPS/08; laddove lo studente non avesse i 6 cfu nel settore scientifico disciplinare SPS/08, la commissione piani di studio può ammettere lo studente vincolando i crediti a scelta.
- almeno 6 crediti formativi in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Tale requisito può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione di conoscenza della lingua internazionalmente riconosciuta.

In difetto dei requisiti sopra specificati, l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione della complessiva carriera dello studente da parte della commissione piani di studio del Dipartimento, la quale può ammettere lo studente vincolando parte dei crediti da conseguire nel percorso di studio magistrale.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà prima dell'inizio dell'anno accademico.

La domanda per la verifica del possesso dei requisiti curriculari da redigere su apposita modulistica va presentata



alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, il cui responsabile provvederà al rilascio del nulla osta per l'iscrizione al corso, secondo la procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi.

### TITOLO II - Organizzazione della didattica Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Gli studenti possono inoltre conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 120 necessari per il rilascio del titolo.

Il Corso è articolato in n. 2 curricula

- 1. Comunicazione d'impresa
- 2. Media digitali

Struttura del percorso formativo

K

NS.

# LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE E D'IMPRESA LM 95 (ANNO 2019) Percorso 276 COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	33	annan kusasa annan maria anna	IUS/01	GP003663 - COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E TUTELA DEI CONSUMATORI Anno Corso: 1	6
MICHAEL MANAGER (M. 1906). MICHAEL MET AN LANGUAR AMALIEM AN MICHAEL MANAGER AN ALLE MANAGER AN MICHAEL MET AN	MATERIAL TRANSPORT		SECS-P/07	A001457 - STRATEGIE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	9
			SECS-S/01	A001467 - Data analysis per la comunicazione Anno Corso: I	9
			SPS/08	GP003658 - SISTEMI POLITICI E TECNICHE DI	9
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	18		SPS/08 18	A001468 - LOBBYING E RELAZIONI PUBBLICHE Anno Corso:	9
				GP003669 - TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	5 l				
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12		SPS/10	A001473 - SOCIOLOGIA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO Anno Corso: 1	6
		aran'i Mandalan ao amin'ny faritr'i Taona ao	SPS/11	A001469 - SOCIOLOGIA DEL LINGUAGGIO Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	12		ANNUALISA (ANNA ANNA ANNA ANNA ANNA ANNA ANNA A		•
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12				
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	21
Totale Lingua/Prova Finale	21				
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	15			A001471 - LABORATORIO 1 Anno Corso: 1	6

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	15			A001471 - LABORATORIO 1 Anno Corso: 1	6
mondo del lavoro				SSD: NN	
THE RESIDENCE OF STREET AND ADDRESS OF A SECOND PROPERTY OF THE PROPERTY OF THE SECOND PROP			] "	A001472 - LABORATORIO 2	6
				Anno Corso: 2	:
				SSD: NN	
				10333306 - SEMINARI	3
				Anno Corso: 2	
				SSD: NN	
Totale Altro	15				A Marin William





Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	WOODS AND THE STREET	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN		9
Totale Per stages e tirocini	9					

Totale CFU Perc	120

le US.

## - Percorso 791 MEDIA DIGITALI

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline della comunicazione	30		1US/10	GP003655 - DIRITTO DEI MEDIA DIGITALI Anno Corso: 1	6
pubblica e d'impresa				Aimo Corso. 1	
pubblica e u impresa			SECS-S/01	A001467 - Data analysis per la comunicazione	9
AND				Anno Corso: 1	
			SPS/08	GP003658 - SISTEMI POLITICI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE	9
4 100 PM 4 - 1871 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 - 1881 -			CDC/AG	Anno Corso: 1 GP003288 - STRATEGIE DI	_
			SPS/08	COMUNICAZIONE IN RETE Anno Corso: 2	6
Discipline sociali,	18	·	INF/01	GP003660 - STRUMENTI PER IL WEB E	9
informatiche e dei	1.0		111701	DATA MANAGMENT	
linguaggi				Anno Corso: 1	
			SPS/08	A001468 - LOBBYING E RELAZIONI	9
			1	PUBBLICHE	
				Anno Corso: 1	L
Totale Caratterizzante	48		The second secon		1
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	15		M-PSI/05	A001410 - PSICOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI	9
The state of the s			SPS/11	Anno Corso: 1 A001469 - SOCIOLOGIA DEL LINGUAGGIO Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	15				
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12			20020006 - INSEGNAMENTI A SCELTA Anno Corso: 2 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12	and the second s	A		•
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attivítà Formativa	CFU AF
Per la prova finale	21			10998024 - TESI DI LAUREA	21
<u>*</u>				Anno Corso: 2	
				SSD: PROFIN S	
Totale Lingua/Prova Finale	21				
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili	15			A001471 - LABORATORIO 1	6
per l'inserimento nel				Anno Corso: 1	
mondo del lavoro				SSD: NN	ļ
				A001472 - LABORATORIO 2 Anno Corso: 2	6
				SSD: NN	
				10333306 - SEMINARI Anno Corso: 2	3
				SSD: NN	
Totale Altro	15				



	·			The state of the s	
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini	9			A001431 - STAGE ESTERNO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Per stages e	9				

## Articolo 6 Prova finale

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordine degli studi.

Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di laurea non deve essere inferiore a dieci giorni. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico concordata con il docente relatore, attinente una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del corso di laurea di primo livello che del corso di laurea magistrale, nonché, qualora si tratti di una disciplina a libera scelta, a condizione che venga espresso parere di congruità da parte della Commissione piani di studio. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette membri effettivi e da un supplente ed è presieduta da un professore di ruolo o fuori ruolo. Il Coordinatore del Corso di laurea nominerà tra questi un correlatore con il compito di impostare ed approfondire la discussione sui temi della tesi del candidato ai fini di un ulteriore verifica del lavoro svolto. Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in centodecimi, è il risultato della media matematica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione. La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino a sei centodecimi che possono essere elevati fino ad un massimo di otto, a seguito di richiesta formale da parte del relatore, motivata dall'inusuale valore della tesi. La richiesta va inviata a tutti i membri della Commissione di laurea. La Commissione di laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode. Il relatore assiste il candidato come suo compito istituzionale, indirizza il candidato nell'impostazione complessiva del lavoro di tesi, nelle scelte bibliografiche e nell'organizzazione del lavoro e controlla che siano rispettati i criteri di redazione stabiliti dal Consiglio di Corso. Con la firma della tesi il relatore attesta il raggiungimento di un livello scientifico accettabile e di una sufficiente coerenza logica ed espositiva del lavoro di tesi. Il correlatore deve indirizzare la discussione in sede di seduta di tesi magistrale ed evidenziare gli eventuali punti di forza e di debolezza del lavoro del candidato.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali . Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

K

### Articolo 7 Tirocinio

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica digitale e d'impresa offre agli studenti uno specifico progetto, "Fuori Campus" di collegamento con il mondo del lavoro. All'interno di Fuori Campus, gli studenti realizzano progetti e attività di comunicazione in collaborazione con imprese e istituzioni del territorio circostante che costituiscono potenziali occasioni di avviamento al lavoro.

## Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Sono previsti nove crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. I crediti relativi alle "Altre attività formative" si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività approvati dal Consiglio di Corso di laurea. Il Corso di laurea, in collaborazione con il dipartimento di riferimento, e in accordo con Enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Il Consiglio del Corso di laurea determina le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini, in conformità alla normativa vigente. La registrazione dei crediti formativi previsti per "Altre attività formative", sarà effettuata al termine delle attività che ne consentono il conseguimento e per effetto di una deliberazione del Consiglio del Corso di Laurea. Il Consiglio del Corso di laurea riconosce, ai fini dell'acquisizione di crediti, attività formative svolte ed esami sostenuti nelle Università estere con le quali l'Ateneo di Perugia ha in vigore accordi e progetti

# Articolo 9 Esami presso altre università

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio

### Articolo 10 Piani di studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei due curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative". Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

## Articolo 11 Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 16/09/2019.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l' Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

la

NS.

### TITOLO III - Docenti e tutorato Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

- 1. BONERBA Giuseppina
- 2. CANIGLIA Enrico
- 3. CIANCI Alberto Giulio
- 4. DE SALVO Paola
- 5. MAZZONI Marco
- 6. PONTI Benedetto
- 7. RANALLI Maria Giovanna

#### I tutor del corso di studio sono:

- 1. Benedetto PONTI
- 2. Marco MAZZONI
- 3. Paola DE SALVO
- 4. Alberto Giulio CIANCI

Il Consiglio di Corso nomina un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

## TITOLO IV - Norme di funzionamento Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative

# Articolo 14 Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio di Dipartimento provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione della Commissione piani di studio, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste. La Commissione piani di studio riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste. Lo studente iscritto ad un corso di laurea specialistico o magistrale di questo o di altro Ateneo, che intenda trasferirsi al Corso di laurea magistrale in Comunicazione Istituzionale e d'impresa, non dovrà possedere i requisiti richiesti per l'accesso dall'art.3 del presente Regolamento, se proviene da un corso di laurea appartenente alle seguenti classi : - Classe LM-59 delle lauree magistrali in "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", ai sensi del D.M. n.270/2004; - Classe 67/S delle lauree specialistiche in "Scienze della Comunicazione sociale e istituzionale", ai sensi del D.M.

h

n.509/1999. Qualora lo studente che chiede il trasferimento provenga da un corso di laurea non appartenente alle classi di laurea sopra indicate, dovrà possedere i requisiti per l'accesso indicati dall'art.3 del presente Regolamento.

### Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Per gli studenti "non frequentanti", che abbiano autocertificato tale status, il docente può prevedere un programma didattico differenziato e attività di tutorato, che sopperiscano alla mancata frequenza.

### TITOLO V - Norme finali e transitorie Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti Non si prevedono indicazioni operative, il Consiglio di Dipartimento valuterà, avvalendosi della Commissione piani di studio, le richieste presentate dallo studente.

# Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

### Articolo 18 Norme finali e transitorie

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie

Je

Il Directore informa il Consiglio che, per l'anno 2019, l'Ateneo ha messo a disposizione del Dipartimento un fondo pari ad euro 71.136,24 per la ricerca di base articolato nel modo che segue:

- euro 33.962,26 quale quota di funzionamento per la ricerca dipartimentale;
- euro 37.173,98 quale quota da destinare ai progetti di ricerca di base presentati da singoli
- ricercatori o da gruppi di ricercatori.
- Pertanto il Direttore propone al Consiglio quanto segue:

  a) destinare 8.000,00 euro della quota di funzionamento per la ricerca dipartimentale al co-finanziamento del progetto di ricerca dipartimentale in risposta al Bando della Fondazione
- Cassa di Risparmio di Perugia anno 2019;
  b) distribuire i rimanenti 25.962,00 curo della quota di funzionamento per la ricerca dipartimentale
- si 57 ricercatori del Dipartimento attribuendo a ciascuno una somma pari a 455,00 euro; destinare la quota premiale pari ad euro 37.173,98 al finanziamento di progetti di ricerca presentati da singoli ricercatori o da gruppi di ricercatori sulla base di quanto previsto dal Bando presentati da singoli ricercatori o da gruppi di ricercatori sulla base di quanto previsto dal Bando
- sottoposto all'approvazione del Consiglio.

#### IF CONSIGEIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- condivisa la proposta del Direttore relativa all'utilizzazione del Fondo ricerca di base anno 2019;
- preso atto e visione della proposta di Bando per l'assegnazione della quota premiale disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

### DEFIBERA UNANIME

- base anno 2019:

  base anno 2019:
- a) destinare 8.000,00 euro della quota di funzionamento per la ricerca dipartimentale al co-finanziamento del progetto di ricerca dipartimentale in risposta al Bando della Fondazione
- Cassa di Risparmio di Perugia anno 2019;
  b) distribuire i rimanenti 25.962,00 euro della quota di funzionamento per la ricerca dipartimentale ai 57 ricercatori del Dipartimento attribuendo a ciascuno una somma pari
- a 455,00 euro; contains premiale pari ad euro 37.173,98 al finanziamento di progetti di ricerca
- presentati da singoli ricercatori o da gruppi di ricercatori sulla base del relativo Bando;

  di approvare il Bando per l'assegnazione della quota premiale dipartimentale Fondo di
- Ateneo per progetti di ricerca di base anno 2019 che si allega al presente verbale.



La presente delibera è approvata seduta stante.

Allegato d punto 7) o. d. 1.

#### BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE DIPARTIMENTALE FONDO DI ATENEO PER PROGETTI DI RICERCA DI BASE ANNO 2019 DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

#### IL DIRETTORE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 con la quale il CDA ha approvato la ripartizione ai Dipartimenti della quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2019 e le Linee Guida per l'utilizzo, elaborate dalla Commissione permanente "Ricerca Scientifica" e dato mandato ai Direttori di Dipartimento di emanare entro il 20 settembre 2019 appositi bandi competitivi per attribuire le risorse ai propri ricercatori; Vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento in data 10/07/2019

#### DECRETA

L'emissione del seguente avviso di procedura per l'attribuzione del Fondo Ricerca di Base anno 2019 – Progetti di ricerca di base anno 2019

#### Art. 1

#### Oggetto procedura

Il Dipartimento di *Scienze Politiche* finanzia Progetti di Ricerca di Base coerenti con le "linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali" (D.M. 8 marzo 2001, FIRB).

I progetti possono essere presentati da singoli ricercatori o da gruppi di ricercatori, compresi i ruoli a tempo determinato.

#### Art.2

#### Requisiti di partecipazione e soggetti ammissibili

Possono presentare domanda tutti i ricercatori afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche intendendo per tali i Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, in servizio alla data di emanazione del presente bando.

Je

Ciascun ricercatore può partecipare ad una sola proposta progettuale.

Non sono ammessi a partecipare i ricercatori che hanno in corso un progetto di ricerca finanziato sui medesimi fondi relativi ad esercizi precedenti.

Potranno assumere il ruolo di Responsabile scientifico solo coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della proposta progettuale presentata.

#### Art. 3

#### Criteri di distribuzione della quota destinata ai Progetti di Ricerca di Base

I progetti di ricerca saranno finanziati fino all'esaurimento della quota pari ad euro 37.173,98.

I progetti di ricerca con taglio multidisciplinare – testimoniato dalla presenza nel gruppo di ricerca di ricercatori di più Settori Scientifico Disciplinari e/o Aree CUN – saranno destinatari di una quota incentivante pari al 20% del finanziamento concesso.

I progetti ammessi a finanziamento devono avere durata al massimo biennale con decorrenza dalla data di assegnazione delle risorse e comunque concludersi non oltre il **20 dicembre 2021**.

Le risorse dovranno essere utilizzate dai beneficiari nell'arco del biennio successivo alla data di assegnazione, con una scadenza massima, improrogabile, per il perfezionamento delle spese (da intendersi con ordinativi di pagamento, o altro documento contabile equivalente, emessi e quietanzati) fissata al 31 dicembre 2021.

#### Art. 4

#### Domanda di partecipazione e termini di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera devono essere indirizzate al *Direttore del Dipartimento* di Scienze Politiche ed inviate entro il termine perentorio di **30 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito del Dipartimento, mediante:

- consegna diretta presso l'Ufficio Ricerca del Dipartimento (Dr.ssa Letizia Pietrolata);
- invio per posta elettronica all'indirizzo letizia.pietrolata@ unipg.it;
   Non verranno prese in considerazione domande e richieste che perverranno oltre il termine indicato.

Nella domanda deve essere indicato:

h



- il titolo del Progetto di ricerca;
- l'opzione fra presentazione di un progetto di ricerca individuale o presentazione di un progetto di ricerca di gruppo. In quest' ultima ipotesi dovrà essere indicato il Responsabile scientifico e i Settori Scientifico Disciplinari e/o Aree CUN di appartenenza di ciascun Ricercatore.

#### Art. 5

## Valutazione delle domande pervenute e valutazione ex-post della ricerca proposta

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione Ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche nominata con delibera del Consiglio del 12/04/2017 che potrà ammettere il progetto a finanziamento totale o parziale rispetto al contributo richiesto nei limiti delle risorse disponibili tenendo conto della qualità del progetto presentato e relativa congruità del piano finanziario.

- I Responsabili scientifici dei progetti ammessi a finanziamento dovranno presentare ai Consigli di Dipartimento, quale esito delle attività di ricerca condotte:
- a) almeno un prodotto scientifico, di tipologia VQR, inviato per la pubblicazione nel periodo compreso fra i 4 mesi precedenti e gli 8 successivi al termine del progetto ed accettato/pubblicato nei 18 mesi successivi alla data di sottomissione del prodotto per la pubblicazione, riportante espressamente nel frontespizio o negli acknowledgements la dicitura: "Progetto.....Titolo......, finanziato con il Fondo Ricerca di Base 2018, dell'Università degli Studi di Perugia";
- b) una relazione scientifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- c) la rendicontazione economica delle spese sostenute.

#### Art. 6

#### Approvazione delle valutazioni

La Commissione Ricerca, entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando, è tenuta a redigere la relazione finale e il relativo elenco degli ammessì al finanziamento.

b



#### Art. 7

#### Spese ammissibili

I ricercatori finanziati possono utilizzare i fondi assegnati per le seguenti tipologie di spese:

- reclutamento di personale (secondo le formule contrattuali accettate dalle norme vigenti)
- materiali di consumo:
- attrezzature;
- missioni;
- partecipazioni a convegni;
- pubblicazioni.

#### Art. 8

#### Responsabilità e recesso

Qualora il responsabile della ricerca si trovasse nell'impossibilità di gestire i fondi assegnati (es. pensionamento, trasferimento ad altro Ateneo, dimissioni ecc.) la titolarità dei fondi potrà essere trasferita previa delibera del Consiglio di Dipartimento.

Perugia 10 luglio 2019

Il Direttore

Prof. Ambrogio Santambrogio

M

WS.

Il Direttore ricorda che è stata istituita una commissione composta dai Proff.ri Bellelli, Belardelli e Montanari incaricata di formulare una proposta per le future chiamate. Sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta così come formulata dalla Commissione, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale.

#### IL CONSIGLIO

- tenuto conto delle motivazioni della Commissione;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di programmare i futuri posti di Professori di I^ Fascia in quest'ordine:

- 1° per il settore IUS/13 Diritto internazionale
- 2º per il settore SPS/01 Filosofia politica
- 3° per il settore L-LIN/12 Lingua inglese

La presente delibera è approvata seduta stante.

h

Allegato al punto 8) o. d. p

#### Verbale di riunione

Il giorno 26 giugno 2019, alle ore 12.15, presso i locali dell'Area giuridica si è riunita la commissione istituita dal Consiglio di Dipartimento del 18 aprile (punto all'ord.g. n. 11), con il compito di istruire una proposta per l'attribuzione del futuri posti di Professore ordinario e di RTDb che saranno attribuiti al Dipartimento.

Sono presenti i Proff. A. Belielli (coordinatore), G. Belardelli, G.E. Montanari.

La Commissione, ritenuto di dover circoscrivere il proprio compito nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione dell'organico approvata dal Consiglio di Dipartimento del 5 dicembre 2018, dopo ampia discussione delibera quanto segue.

Penquanto attlene al posto di prima fascia che dovesse essere attribuito ai Dipartimento mediante chiamata diretta di professori in servizio presso l'Ateneo, dopo avere esaminato i curricula dei professori Fablo Raspadori, Vincenzo Sorrentino e Federico Zanettin, la Commissione ritiene che siano tutti di alto livello dal punto di vista scientifico, dell'impegno didattico e di quello organizzativo e dunque che tutte e tre i colleghi siano meritevoli di chiamata.

Tuttavia, tenuto conto della centralità degli studi internazionalistici nell'ambito del Dipartimento, del fatto che l'area del Diritto internazionale ha subito un significativo depauperamento negli ultimi anni, nonché del positivo impegno profuso dai tre colleghi nella gestione di corsi di studio, master e convegni scientifici, propone di attribuire il primo posto utile di professore ordinario al settore scientifico disciplinare IUS/13 – Diritto internazionale.

Contestualmente, vista la estrema difficoltà di scegliere uno tra i tre candidati in esame, la Commissione propone altresi di prevedere che il successivo posto di prima fascia che sarà attribuito al Dipartimento venga assegnato al settore SPS/01 – Filosofia politica e quello successivo ancora al settore L-LIN/12 – Lingua e traduzione: lingua inglese.

Per quanto riguarda l'attribuzione di posti di RTDb, dal momento che gli organi accademici hanno stabilito in data odierna di assegnare al Dipartimento 2 posti, sulla base della programmazione dell'organico dei Dipartimento sopra richiamata, la Commissione (itiene che debbano essere attribuiti ai settori scientifico disciplinari M-STO/04 – Storia contemporanea e SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

La riunione si chiude alle ore 14.

Letto, approvato e sottoscritto

A. Bellelli

G. Belardelli

G.E. Montanari

Ci Belowelle thoward

US

ORDINE DEL GIORNO N. 9) Oggetto: Proposta di modifica della programmazione personale docente.

Il Direttore ricorda che a seguito della deliberazione relativa ai posti di RTD B nel settore SPS/08 e nel settore M-STO/04 nel consiglio precedente, tenutosi oggi, si rende necessaria una rimodulazione della programmazione del personale docente e illustra la sua proposta, così come allegata al presente verbale.

In particolare, l'assegno di ricerca per Sociologia della comunicazione SSD SPS/08 da triennale rinnovabile passa a biennale, mettendo a disposizione tre annualità per i settori M-DEA/01 e M-PSI/05; viene inoltre conferito un assegno al SSD SPS/02.

#### IL CONSIGLIO

- sentite le motivazioni presentate;
- dopo ampia ed approfondita discussione

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la modifica di programmazione personale docente così come da prospetto che si allega al presente verbale.

La presente delibera è approvata seduta stante.

h

WS

Allegato d punto 9) o.d.

#### Dipartimento di Scienze politiche Programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore

#### Assegni di ricerca

Statistica, Filosofia politica (triennali rinnovabili)
Sociologia, Diritto pubblico, Diritto dell'UE, Economia politica (triennali)
Storia delle dottrine politiche, Sociologia della comunicazione (biennali)
Storia contemporanea (annuale)

Assegni finanziati con i fondi Dipartimento di eccellenza.

Appena possibile, si terrà conto delle esigenze di Antropologia culturale e di Psicologia sociale (qui indicate in ordine alfabetico).

3 annualità a disposizione

#### Ricercatori A

Questa programmazione è collegata alla successiva dei ricercatori B, nel senso che serve per tamponarne in via transitoria le esigenze non soddisfatte.

#### Ricercatori B

Sociologia, Statistica (in ordine alfabetico)

20000 LO 20

Antropologia culturale, Diritto amministrativo, Diritto pubblico, Psicologia sociale (in ordine alfabetico)

#### Professori di II fascia

----

Elencati solo sulla base della tempistica di acquisizione dell'abilitazione nazionale:

Lorella Tosone (SPS/06)	sessione 2015
Giovanni Barbieri (SPS/11)	primo quadrimestre 2017
Valentina Sommella (SPS/06)	primo quadrimestre 2017
Paola De Salvo (SPS/10)	terzo quadrimestre 2017
Rita Marchetti (SPS/08)	quarto quadrimestre 2018
Lorenzo Bruni (SPS/07)	quinto quadrimestre 2018
Riccardo Cruzzolin (SPS/07)	quinto quadrimestre 2018
Francesca Piselli (L-LIN/04)	quinto quadrimestre 2018

Non sono inclusi nella lista Cristina Baldassini, Massimo Cerulo e Marco Damiani perché ricercatori B. Per quanto riguarda le chiamate esterne (20%) è stata fatta richiesta al Rettore, in ordine di priorità, di un posto di associato per Diritto internazionale e di Sociologia (per le esigenze dei Corsi in Servizio sociale).

#### Professori di I fascia

Fabio Raspadori (IUS/13) Vincenzo Sorrentino (SPS/01) Federico Zanettin (L-LIN/12)

Elencati solo sulla base della tempistica di acquisizione dell'abilitazione nazionale:

A.

Cecilia Chirieleison (SECS-P/07) marzo 2013 Enrico Caniglia (SPS/08) dicembre 2014

Luca Pieroni (SECS-P/01) dicembre 2014 (+ 2 abil. secondo quadrimestre 2017)

Lorenzo Medici (SPS/06) marzo 2015 Alberto Giulio Cianci (IUS/01) giugno 2016

Fausto Proietti (SPS/02) primo quadrimestre 2017 Maria Giovanna Ranalli (SECS-S/01) primo quadrimestre 2017 Michela Gnaldi (SECS-S/05) secondo quadrimestre 2017 Maria Giuseppina Pacilli (M-PSI/05) quatto quadrimestre 2018 Giovanni Barbieri (SPS/11) quinto quadrimestre 2018 Massimo Cerulo (SPS/07) quinto quadrimestre 2018 Francesco Clementi (IUS/21) quinto quadrimestre 2018 Federica Mannella (IUS/09) quinto quadrimestre 2018 Marco Mazzoni (SPS/08) quinto quadrimestre 2018 Francesco Randazzo (SPS/06) quinto quadrimestre 2018

Alcuni criteri generali (da utilizzare in particolare per I e II fascia), elencati non in ordine di importanza

- Si terrà conto sia della ricerca che delle esigenze della didattica.
- Il Dipartimento, considerando tutti gli abilitati meritevoli, non entrerà nel merito della "qualità" dell'abilitazione.
- Si terrà conto dei pensionamenti e, più in generale, delle esigenze dei SSD.
- Si terrà conto della data di abilitazione.
- Il Dipartimento considera prioritaria la chiamata degli abilitati, salvo la rivalutazione di situazioni molto particolari.
- Anzianità di servizio.
- "Impegno" profuso nelle attività del Dipartimento (presidente di corso di laurea, coordinatore di commissioni, organizzazione di cicli di seminari, ecc.).

M

VS.

ORDINE DEL GIORNO N. 10) Oggetto: Approvazione attivazione n. 1 contratto nell'ambito del Progetto con l'Assemblea Legislativa (Richiedente Prof. Montanari)

Il Direttore illustra la richiesta avanzata dal Prof. Montanari per l'attivazione di un contratto nell'ambito del Progetto con l'Assemblea Legislativa messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale.

#### IL CONSIGLIO

- valutato positivamente il progetto;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la richiesta di attivazione di n. 1 contratto nell'ambito del Progetto con l'Assemblea Legislativa avanzata dal Prof. Montanari.

La presente delibera è approvata seduta stante.

H



Allegate al punto 10) a.d.,.

Perugia, 25 giugno 2019

Al Direttore del Dipartimento di Scienze politiche Prof. Ambrogio Santambrogio SEDE

OGGETTO: Richiesta di attivazione delle procedure preliminari per il conferimento di un incarico di collaborazione occasionale per lo svolgimento di attività strumentali alla realizzazione del progetto con l'Assemblea Legislativa umbra - proff. Clementi e Montanari.

Il sottoscritto Montanari Giorgio Eduardo richiede l'attivazione delle procedure preliminari per il conferimento di un incarico di collaborazione occasionale per lo svolgimento di attività strumentali alla realizzazione di studi di valutazione delle politiche regionali, nell'ambito della convenzione con l'Assemblea Legislativa della regione Umbria per la realizzazione di azioni a supporto dell'attività del Servizio Legislazione e affari europei e del Servizio studi, valutazione delle politiche e organizzazione — proff. Clementi e Montanari.

#### A tal fine precisa che

- Il compenso al lordo di ogni onere è fissato in euro 5.800 a totale carico del progetto RU19MG. La durata dell'incarico è di mesi 4;
- la selezione avverrà per titoli e colloquio e la Commissione che valuterà i candidati sarà composta da

Giorgio E. Montanari (Presidente),

Maria Giovanna Ranalli (Membro).

Michela Gnaldi (Membro);

- la Commissione ai fini della valutazione avrà a disposizione 100 punti, di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio;
- la Commissione, prima della valutazione dei titoli indicherà i criteri con i quali procederà alla loro valutazione;
- si richiede come requisito di partecipazione al concorso il Dottorato di ricerca in discipline economico-statistiche.

#### Cordiali saluti

Il richiedente (prof. Giorgio E. Montanari) h





Prof. Giorgio Eduardo Montanari Ordinario di Statistica ORDINE DEL GIORNO N. 11) Oggetto: Approvazione di n. 4 Laboratori professionalizzanti (Richiedente Prof. Sorrentino)

Il Direttore ricorda al Consiglio che i 4 Laboratori professionalizzanti posti in approvazione dal Prof. Sorrentino sono stati già attivati negli anni precedenti; la particolarità per l'a.a. 2019-2020 sta nel fatto che l'offerta sarà rivolta non solo agli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione, ma a tutti gli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Direttore illustra i contenuti dei Laboratori – messi a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allegano al presente verbale – e ricorda che i costi graveranno per metà sui fondi ordinari del Dipartimento e metà sui Fondi del Progetto di eccellenza;

#### IL CONSIGLIO

dopo ampia ed approfondita disamina

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 dei seguenti Laboratori professionalizzanti:

- "La promozione del turismo on-line", I° semestre, 30 ore costo euro 1.500,00;
- "Strumenti per condurre una campagna elettorale", I° semestre, 30 ore costo euro 1.500,00;
- "Video Making", II° semestre, 30 ore costo euro 1.500,00;
- "I contenuti della comunicazione al tempo dei social network", Il semestre, 30 ore costo 1.500,00,

i cui costi graveranno per metà sui Fondi ordinari del Dipartimento e per metà sui Fondi del Progetto di eccellenza. I Laboratori potranno essere seguiti da tutti gli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente delibera è approvata seduta stante.

ļλ

US

Allegate de punto M) odg



## Laboratori professionalizzanti per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze politiche (a.a. 2019-2020)

#### Laboratorio professionalizzante "La promozione del turismo on line"

(Primo semestre - 30 ore - costo 1500 euro)

Il laboratorio intende fornire alcune indicazioni introduttive sul marketing e la comunicazione digitale e sull'uso dei principali social media nella comunicazione e promozione turistica.

Di seguito i principali temi sui quali verterà il lavoro con gli studenti.

#### Strategia & Pianeta Facebook:

- "Tradizionale" vs. "Digitale": che cosa è cambiato? Da dove partire: i principali modelli di business
- Facebook, come funziona e cosa serve per starci dietro: dall' EdgeRank, a Facebook Insight
- Come costruire una corretta strategia su Facebook

#### **Digital Communication**

- Come usare Twitter per il turismo: quali contenuti per noi operatori
- Instagram Marketing: come collegare il business ad una foto
- Reputazione: come gestirla e quali sono gli strumenti di monitoraggio
- Come organizzare e gestire un Social Media Team
- · Come gestire le "crisi" di comunicazione digitale

#### Content Marketing per il turismo

- La checklist di contenuti che deve avere il sito: testo, immagini, audio e video
- Pianificazione di contenuti, peculiarità e interazione tra i diversi canali (social media, e-mail, blog)
- Come progettare e scrivere contenuti attrattivi

M

- Dal Content Marketing alla Content Curation: strumenti utili
- Digital Storytelling: le chiavi della narrazione come leva strategica

#### Project Work

Verrà creato un vero e proprio laboratorio digitale, dove gli studenti, step by step creeranno un project work da consegnare alla fine del percorso didattico.

p

IJζ

## Laboratorio professionalizzante "Strumenti per condurre una campagna elettorale"

(Primo semestre - 30 ore - costo 1500 euro)

Il laboratorio si articolerà intorno ai seguenti nuclei tematici:

## 1. L'applicazione dello storytelling alla comunicazione politica a partire dai principali cambiamenti della comunicazione contemporanea:

- peso di Internet e dei social media nelle dinamiche di formazione del consenso
- importanza dell'utilizzo delle tecniche di framing
- controllo delle dinamiche di psicologia cognitiva per far arrivare i messaggi ai destinatari corretti e nel modo corretto.
- 2. Raccolta di buone e cattive pratiche di comunicazione politica: questa seconda parte è più legata a contesti professionali o a esperienze pratiche.

#### 3. Esercitazione pratica sulla conduzione di una campagna elettorale

- Nella prima parte gli studenti devono mettersi nei panni dello staff di un politico che sta per iniziare una campagna e che deve preparare un documento da condividere con l'agenzia di comunicazione che dovrà sviluppare la creatività, e devono dunque analizzare punti di forza e debolezza della proposta politica del proprio candidato, il posizionamento degli avversari, lo scenario competitivo.
- Nella seconda parte i gruppi cambieranno ruolo e si trasformeranno nei comunicatori che riceveranno il documento strategico da parte del cliente e lo devono trasformare in una vera e propria campagna elettorale con tanto di slogan, di strategia sui social media, di soggetto per un video virale, di testo per l'appello finale al voto



#### Laboratorio professionalizzante "Video-Making"

(Secondo semestre - 30 ore – costo 1500 euro)

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti di base per la realizzazione di video, finalizzati soprattutto al web. Esso si articolerà intorno ai seguenti nuclei tematici:

#### Teoria

- Sistemi e formati professionali di videoregistrazione digitale
- Ottimizzazione parametri menù nei formati HD (CineLike, Gamma Tonale)
- -Tipologie dei supporti di archiviazione

#### Conoscenze tecniche

- -Attrezzatura tecnica audio-video (tipi di macchina, gli obiettivi, treppiedi e microfoni
- Tecniche di ripresa a mano e in movimento
- -Conoscere la luce (l'esposizione, temperatura colore e il bilanciamento del bianco)
- -Comporre l'immagine (tipologie dell'inquadratura e movimenti di camera)
- -L'illuminazione artificiale
- -Scegliere il soggetto e lo stile

#### Conoscenze pre-produzione produzione

- Programmare i tempi e l'ordine delle riprese, definendo le location ed allestendo eventuali ambientazioni
- -Valutare la necessità del cavalletto per la realizzazione delle riprese e sua collocazione nel set di ripresa
- -Programmare le inquadrature e le scene, i campi e i piani di ripresa e loro accostamento necessario
- -Predisporre un copione tecnico per condurre la ripresa
- -Realizzazione delle riprese in interni ed esterni

#### Post-produzione (montaggio)

- -Le transizioni: proprietà, caratteristiche, effetti/impatto sulla narrazione
- -Acquisizione dei filmati in sistemi di montaggio digitale
- -Scelta delle sequenze da impiegare per il montaggio
- -Inserimento delle clip nella linea di montaggio
- -Inserimento degli effetti e delle transizioni nel montaggio
- -Sonorizzazione del montaggio
- -Inserimento di titoli e grafica nel montaggio, elementi di video compositing

h

- -Finalizzazione del montaggio -Esportazione del montaggio per la creazione del filmato nei formati e nei supporti desiderati

## Laboratorio professionalizzante "I contenuti della comunicazione al tempo dei social network"

(Secondo semestre - 30 ore - costo 1500 euro)

Il laboratorio analizzerà, attraverso una serie di case histories, l'uso del linguaggio e della comunicazione nei social media. Esso - oltre ad analizzare i linguaggi su tutte le piattaforme social mainstream, quali Twitter, Facebook, Instagram e Youtube - avrà come obiettivo formativo quello di mettere lo studente in condizione di scrivere un video, pensato per il web, su una delle tematiche affrontate.

Il laboratorio ruoterà intorno ai seguenti nuclei tematici

#### Teoria

- a) Dall'uso del linguaggio Smart alla scrittura di un video per YouTube: impostazione del corso
- b) L'importanza dei contenuti
- c) Come comunicare online, ai tempi del web 3.0: una comunicazione penetrante ed efficace. Regole e segreti per dare un peso alla propria voce
- d) Il dizionario delle parole chiave: da mainstream a social media manager, tutti i termini da conoscere

#### Linguaggio e social network

- a) Perché social network diversi richiedono linguaggi diversi.
- b) Gestione di un profilo FB privato
- c) Gestione di una pagina FB aziendale
- d) Gestione e linguaggio di un profilo Twitter
- e) Gestione di un profilo Instagram

#### Conoscere il medium

- a) Analisi della piattaforma Youtube
- b) Osservazione critica della sua evoluzione in medium mainstream: dal videomaking agli youtuber
- b) Costruzione di una pagina YouTube, gestita dagli studenti del corso
- c) Realizzazione e messa on line dei contenuti
- d) I video musicali su Youtube: analisi di quelli che hanno avuto maggior

#### La nascita delle "webstar"

- a) dalla cameretta al camerino: analisi di 3 case history di successo.
- b) da persona a personaggio: esiste una formula del successo?
- c) Incontro con uno youtuber di successo

h

NS.

#### La pratica: Come realizzare un video musicale su Youtube

- a) il target
- b) il soggetto
- c) la sceneggiatura
- d) le cosiddette "references"
- e) il budget
- f) il piano di produzione

#### L'attività

Nel corso del laboratorio gli studenti saranno coinvolti nella progettazione vera e propria di un video attraverso tutti gli step da affrontare in fase di preparazione.

- 1) Concept
- 2) Brain storming
- 3) Scrittura
- 4) Le references
- 5) Il budget
- 6) La realizzazione

M

ORDINE DEL GIORNO N. 12) Oggetto: Richiesta rinnovo assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Sorrentino)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Sorrentino.

Il rinnovo dell'assegno richiesto è di durata annuale, con entità di finanziamento pari a 25.000,00 dal titolo:

"Etica pubblica e trasparenza: prospettive teoriche e questioni pratiche".

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Sorrentino, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale:
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott.ssa Romina Perni, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale:
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Sorrentino:

"Etica pubblica e trasparenza: prospettive teoriche e questioni pratiche".

La presente delibera è approvata seduta stante.

U

WS

Allegato el punto 12) o 01.1.

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

#### ASSEGNO DI RICERCA - Rinnovo L.240/10

(interamente finanziato dal Dipartimento)

il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

i - Responsabile del progetto		and the state of t	
Area Scientifico Disciplinare di appartene	(1)X(1)	Settore Scientifice Disciplinare	
14 – SCIENZE POLITICITÉ E SOCIACI		SPS/OFFILOSOFIA POLITICA	
Cognome		Nome	
SORRENTINO	AN AM INCOME PROPERTY OF THE PARTY.	VINCENZO	
DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF	- AAAML		
- AND	Dipartimento	alada da da alada an	
	SCIENZE POLITIC	I ELE	
AND			
Telefono	Fax Email		
3293028202	075 585 5449	vincenzo, sorrentino@amipg.it	
2 – Titolo del Progetto di Ricerca			
Etien pubblica e trasparenza: prospettive teor Public ethics and mansparency: theoretical perspe			
3 – Titolare dell'Assegno di Ricerca	erit Padauda et alab dad = 11 = 1		
Cognome		None	
Perni	]	Romina	
AND THE PROPERTY OF THE PROPER		A LOCATION OF THE PROPERTY OF	
Telefono	Fax	Emuil	
3492836727	BATHORIUS -	perniromina@gmail.com	
4 - Finanziamento del Progetto di Ricerca	**	Entità del finanziamento	
Fondo so cui far gravare il proget		(da min. € 23.786.76)	
Progetto di eccellenza - Dipartimento di	Scienze	MARKA BARANA WAR A SALA	
		€ 25,000	
politiche Fondi privati Fondi pubblici X			
CHIMAL PHIVALL			
5 - Ducata del rinnovo		AND ANY MINARCE AND TO ANY TO	
Rinnovo annuale		Rinnovo biennate	
X			
		A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	
Datu, 27-5-2019			
ll Responsabile della richiesta / seg	Petario Amministi	ntivo Il Direttore del Dipartimento (a conferma della disponibilità dei fondi di cu	
		al punto 4 e dell'impegno all'accredito)	
Visconferlis / John		Usaulentegi	
N.B.: Il presente modulo deve essere invi- delibera del Consiglio di Dipartimento.	nt all Ufficio Doi	torati, Muster e Corsi post-lauream unitamente all	

M

05

#### Relazione di fine anno - Assegno di ricerca Romina Perni

Area 14 – Scienze politiche e sociali.

Progetto di ricerca: "Etica pubblica e trasparenza: prospettive teoriche e questioni pratiche"

Docente responsabile: Prof. Vincenzo Sorrentino.

#### 1. Ambiti tematici affrontati e prodotti della ricerça

Il nodo centrale del progetto di ricerca portato avanti questo anno ha riguardato la trasparenza del potere, considerata a partire delle radici rintracciabili nella riflessione politica kantiana sulla pubblicità. Due sono state le linee di approfondimento: da una parte ho indagato il ruolo della pubblicità nella prospettiva politico-morale kantiana, partendo dall'Appendice di *Zum ewigen Frieden* (1795), ma rilevando la presenza significativa di questo tema anche in altre opere filosofico-politiche dello stesso autore.

La pubblicità è stata considerata come principio giuridico, attraverso l'analisi delle due formule trascendentali del diritto: la prima, negativa: «Tutte le azioni riferite al diritto di altri uomini, la cui massima non sia compatibile con la pubblicità, sono ingiuste»<sup>1</sup>; la seconda, positiva: «Tutte le massime che hanno bisogno della pubblicità (per non fallire il loro scopo) si accordano congiuntamente con il diritto e con la politica» <sup>2</sup>. Al tempo stesso, ho preso in considerazione la pubblicità anche come metodo illuministico, a partire dall'idea di «uso pubblico della ragione», distinto dal suo uso privato, così come Kant lo presenta in Beantwortung der Frage: Was ist Aufklärung? (1784): «Intendo per uso pubblico della propria ragione l'uso che uno ne fa, in quanto studioso [als Gelehrter], davanti all'intero pubblico dei lettori [dem ganzen Publikum der Leserwelt]. Chiamo invece uso privato della ragione quello che a un uomo è lecito esercitare in un certo ufficio o funzione civile a lui affidata»<sup>3</sup>.

Ho cercato di inserire questa duplice accezione nel più generale contesto della riflessione sulle condizioni di possibilità di un controllo pubblico del potere da parte dei cittadini, individuando vari livelli a seconda del grado di garanzia istituzionale della pubblicità: 1) riconoscimento dell'ingiustizia, legato alla prima formula; 2) esistenza di condizioni legate alla forma del potere politico che consentano il controllo pubblico (prima e seconda formula). In questo senso il sistema politico dovrebbe garantire quella che Kant definisce "libertà della penna" e il "pubblico uso della ragione"; 3) instaurazione della repubblica, legata direttamente alla seconda formula, ma intesa come compimento di entrambe. La forma repubblicana è ciò che Kant individua come condizione ideale: un contesto istituzionale che risulti dal pieno e necessario accordo della politica, intesa come dottrina applicata del diritto, con la morale, intesa come dottrina teoretica del diritto.

La seconda linea di approfondimento riguarda, invece, in prima istanza, la trasposizione sul piano etico del concetto di pubblicità. Enunciando la prima formula trascendentale del diritto pubblico, Kant scrive che questa è valida non solo per il campo dell'etica, ma anche per quello del diritto. Pubblicità e pubblicizzazione delle massime intercettano lo stesso significato di universalizzazione del campo giuridico, anche se nella maniera problematica dovuta al fatto che, nel caso dell'etica, si parla di doveri interni che possono essere imposti al soggetto solo dal soggetto stesso (autocostrizione) e che, inoltre, non può esservi legislatore pubblico della comunità eticomorale individuata da Kant che non sia Dio. In seconda istanza sto integrando il generale discorso sulla pubblicità con una riflessione di carattere antropologico, che investe anche il campo dell'educazione. L'uomo è, infatti, il soggetto che deve essere in grado di concretizzare il pubblico

K

<sup>1.</sup> I. Kant, Per la pace perpetua, tr. it. di M. C. Pievatolo, in I. Kant, Sette scritti politici liberi, Firenze University Press, Firenze 2011, p. 189; consultabile al link: <a href="http://btfp.sp.unipi.it/dida/kant-7/ar01s10.xhtml#appendice.">http://btfp.sp.unipi.it/dida/kant-7/ar01s10.xhtml#appendice.</a>
2. Ivi, p. 193.

<sup>3.</sup> I. Kant, Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminsimo?, tr. it. di F. Di Donato, in I. Kant, op. cit.,p. 55.

uso della ragione, qualunque sia l'ufficio o il ruolo a lui designato, in un contesto collettivo in cui questa possibilità sia concessa a tutti, in modo che per ognuno sia possibile comprendere e riconoscere l'ingiustizia e promuovere la giustizia tramite la pubblicità.

Entrambi gli approfondimenti si inseriscono in una riflessione che, a partire da Kant, intende inquadrare in maniera più generale i rapporti tra l'ambito del diritto e quello dell'etica, determinanti per legare insieme il tema della trasparenza del potere (la sua utilità, i suoi limiti, le condizioni e le possibilità di realizzazione) e quello della moralizzazione dell'agire pubblico. L'affermazione kantiana secondo la quale anche un popolo di diavoli potrebbe darsi un governo repubblicano ci interroga sul rapporto tra il carattere di bontà e di giustizia delle istituzioni e il livello di moralità ascrivibile in generale i cittadini. Se per Kant non sono richieste condizioni "morali" che i singoli individui debbono rispettare per essere degni, o anche solo consapevoli, della cittadinanza repubblicana, è pur vero che viene concepita come condizione ideale la forma di governo in cui il legislatore governa intenzionalmente in spirito repubblicano e in cui i cittadini, nel momento in cui controllano coloro che detengono il potere, riconoscono quest'azione come dovere di ragione. In questa respubblica noumenon' ogni uomo è consapevolmente più che semplice meccanismo della natura. Vi sarebbe, in questo senso, una saldatura tra dimensione istituzionale e individuale e la concordanza tra politica e morale, che Kant tenta di giustificare e fondare dal punto di vista oggettivo, sarebbe data immediatamente anche dal punto di vista soggettivo.

Il lavoro di ricerca, sviluppato seguendo i nodi concettuali di cui sopra, ha permesso la realizzazione di due articoli:

- "Il controllo pubblico del potere e la forma di governo repubblicana in Kant", già concluso;
- "Aufklärung individuale e collettivo. L'educazione alla pubblicità nella prospettiva politicomorale kantiana" (titolo ancora provvisorio), in fase di ultimazione.

#### 2. Partecipazione a esperienze di formazione

Dal 3 al 5 giugno 2019 ho partecipato in qualità di borsista alla Scuola di Alta Formazione filosofica di Acqui Terme (AL), dal titolo "I doveri e la 'cosa pubblica'. Linee di etica per il cittadino e le istituzioni". In questa sede ho presentato una relazione sul tema "Trasparenza universale e uso pubblico della ragione. La prospettiva kantiana".

Dopo una breve introduzione sulla definizione dei concetto di trasparenza e pubblicità del potere in Kant, ho ritenuto opportuno problematizzare due aspetti. Il primo riguarda la possibilità o meno di un limite o di una deroga alla trasparenza e alla pubblicità in ambito politico. Ho legato questa riflessione a quella che Kant svolge in *Über ein vermeintes Recht aus Menschenliebe zu lügen* (1797), dove ad essere presa in esame, in polemica con la posizione di Benjamin Constant, è la possibilità di fare uso della menzogna per evitare conseguenze considerate negative e realizzare, quindi, un'azione giusta che altrimenti non sarebbe possibile. Così come non si ha, per Kant, né il diritto né il dovere di mentire in qualsiasi circostanza, anche in quella in cui vogliamo preservare la vita di un nostro amico, così, in ambito pubblico, la trasparenza, corrispettivo in ambito politico del concetto di veridicità, o è valida in ogni situazione (universalmente) o non è tale.

L'altro aspetto che ha cercato di problematizzare riguarda, invece, le disposizioni e la disponibilità del singolo individuo "alla" trasparenza. Sono i singoli uomini, infatti, ad essere chiamati a concretizzare il pubblico uso della ragione, anche se Kant non fornisce alcuna garanzia definitiva di questa che è una possibilità che sta nella libertà dell'uomo di realizzare o meno.

La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme ha rappresentato un'occasione di approfondimento dei temi legati al progetto di ricerca, ma anche e soprattutto di scambio con docenti, studiosi e ricercatori su argomenti strettamente collegati o affini. Soprattutto nell'ambito della riflessione

þ

<sup>4.</sup> Cft. 1. Kant, Il conflitto delle facoltà. Seconda parte. Il conflitto della facoltà filosofica con quella giuridica. Riproposizione della questione: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio, tr. it. di F. Di Donato, in I. Kant, op. cit., http://btfp.sp.unipi.it/dida/kant 7/ar01s14.xhtml#ottopro.

teorica sulla corruzione e della lotta a questo fenomeno nell'ottica della prevenzione è emersa la necessità di un approccio interdisciplinare, che tenga insieme ambito storico, filosofico, giuridico, antropologico.

#### 3. Altre attività

Nel corso dell'anno ho svolto le seguenti attività didattiche, in stretta relazione con le tematiche affrontate e sviluppate nell'ambito del progetto.

Durante il corso di "Teorie e storia dell'opinione pubblica" - "Filosofia politica" tenuto dal Prof. Vincenzo Sorrentino ho svolto un approfondimento sul tema "Kant: politica, morale e pubblicità del potere" (venerdì 12 aprile 2019, 12:30-14:30). Sullo sfondo della riflessione kantiana dei rapporti tra politica e morale, ho analizzato, attraverso la lettura diretta dei testi kantiani, il concetto di pubblicità intesa sia come principio giuridico sia come metodo illuministico.

Sono, inoltre, membro delle commissioni di esame dei corsi di "Analisi del linguaggio politico" e di "Teorie e storia dell'opinione pubblica" (Prof. Vincenzo Sorrentino) e del corso di "Fiducia e rischio" (Prof. Luca Alici – appelli d'esame svolti nella sede di Narni - TR).

Perugia, 2 luglio 2019

Firma

US

ORDINE DEL GIORNO N. 13) Oggetto: Richiesta rinnovo assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Montanari)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Montanari.

Il rinnovo dell'assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 25.000,00 dal titolo:

"Sviluppo di metodologie statistiche avanzate per la valutazione degli effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici".

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Montanari, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale;
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Marco Doretti, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Montanari:

"Sviluppo di metodologie statistiche avanzate per la valutazione degli effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici"

La presente delibera è approvata seduta stante.

μ

Allefats el punto B) o.d. p.

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

#### ASSEGNO DI RICERCA - Rinnovo L.240/10

(interamente finanziato dal Dipartimento)

Il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

1 - Responsabile del progetto

Ayea Scientifico Disciplinare di aj		Settore Scientifico Disciplinare		
13 – Scienze economiche e s	tatistiche	SECS-S/01		
Cognome	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1 1	Nome	
MONTANARI	MON'EANARI GIORGIO EDITARDO		GIORGIO EDUARDO	
MONTANZAI GIORGIO BIJOAK		CATOLOGICA COLOCO		
	Dipart	imento		
	SCIENZE F	OLITICH		
Telefono	Fax		Email	
346 473 5301	075 585		glorglo.montanari@unipg.it	
2 – Titolo del Progetto di Ricerca				
delle performance dei servizi pu Development of advanced statistic performances of public services		he evaluatio	on of effects of policies and	
3 – Titolare dell'Assegno di Ricerca				
Cognome			Nome	
DORETTI			MARCO	
Telefono	Fax		Email	
338 691 4819	346 473	550 l.	marco.doretti@unipg.it	
4 - Finanziamento del Progetto di Ric	orea			
Fondo su cui far gravare i			Entità del finanziamento	
			(da min. € 23.786.76)	
Progetto di eccellenza – Dipartim politiche	ento di Scienze			
Fondi privati Fondi pubb	llei X			
E Daniel Jahahan				
5 – Durata del rinnovo Rinnovo annuale			Rinnovo biennale	
X Kildiovo sintaste Xildiovo sienaste		Adiniovo Dientinie		
£ %			THE STREET STREE	
Data, 30 glugno 2019				
Il Responsabile della richiesta	Al segvetario Am	ministrativo	Il Direttore del Dipartimento	
	(a confe		(a conferma della disponibilità dei fondi-di cu	
		<u> </u>	al punto 4 e dell'impegno all'accredito)	
the woman I I I antendagin		d Sauleuslogii		
N.B.: Il presente modulo deve esse dolibera del Consiglio di Diparti		id Dottorati,	Master e Corsi post-lauream unitamente alla	

#### Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Politiche Relazione attività assegno di ricerca

Assegnista: Dott. Marco Doretti

Periodo di riferimento: 15 agosto 2018 - 15 agosto 2019

Titolo dell'assegno: Sviluppo di metodologic statistiche avanzate per la valutazione degli

effetti delle politiche e delle performance dei servizi pubblici Responsabile del progetto: Prof. Giorgio Eduardo Montanari

#### Riepilogo delle principali attività

- Attività di ricerca nei seguenti ambiti:
  - Modelli latent Markov ad effetti casuali discreti: sviluppo e stima di un modello ad effetti separati (su probabilità iniziali e di transizione) per la costruzione di criteri valutativi più pertinenti. Applicazione al contesto delle residenze sanitarie assistenziali umbre.
  - 2. Valutazione di effetti di politiche nell'ambito dei modelli moltiplicativi, tipicamente adottati nello studio di fenomeni di natura economica (fatturato, valore aggiunto, livelli occupazionali). Applicazione alla valutazione d'impatto della Legge Regionale n. 25 del 23 dicembre 2008 sulla performance delle imprese umbre.
  - 3. Mediation analysis per variabili risposta e mediatori dicotomi: formalizzazione delle relazioni esistenti, sia in ambito associazionale (effetti marginali vs condizionati) che in ambito causale (effetti diretti e indiretti vs totali). Estensione al caso di mediazione multipla (in corso per l'ambito causale).
  - 4. Identificazione e stima di effetti nei modelli di regressione logistica in presenza di mancata risposta non ignorabile.
  - Modelli per il trattamento della distorsione sistematica nei campioni. Applicazione ai dati del sistema giudiziario britannico.

#### Attività didattica:

 Cultore della materia per l'insegnamento di Statistica del corso di laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (Prof. Giorgio Eduardo Montanari): partecipazione alla commissione d'esame, attività di esercitazione, ricevimento studenti. HIS

#### Pubblicazioni scientifiche

#### · Articoli pubblicati:

- Stanghellini, E., and M. Doretti (2019). On marginal and conditional parameters in logistic regression models. *Biometrika*. Online at https://doi.org/10.1093/ biomet/asz019.
- Montanari, G.E., and M. Doretti (2019). Latent Markov models with discrete separate cluster random effects on initial and transition probabilities. In Proceedings of the Conference of the Italian Statistical Society, Milano, 18-21 giugno 2019. Giuseppe Arbia, Stefano Peluso, Alessia Pini e Giulia Rivellini Editori, pp. 991-996, ISBN: 9788891915108.
- Doretti, M. (2019). A note on marginal effects in logistic regression with independent covariates. In *Proceedings of the Conference of the Italian Statistical Society*, Milano, 18-21 giugno 2019. Giuseppe Arbia, Stefano Peluso, Alessia Pini e Giulia Rivellini Editori, pp. 837-842, ISBN: 9788891915108.
- 4. Montanari, G.E., M. Doretti (2019). A note on the Difference in Differences method with multiplicative effects and unequal size units. In Proceedings of the IES 2019 Conference "Statistical evaluation systems at 360: techniques, technologies and new frontiers", Roma, 4-5 luglio 2019. Matilde Bini, Pietro Amenta, Antonello D'Ambra e Ida Camminatiello Editori, pp. 289-293, ISBN: 978-88-8638-65-4.

#### Articoli sottoposti:

 Doretti, M., Raggi M., and Stanghellini, E. (2019). Exact parametric causal mediation analysis for a binary outcome with a binary mediator. Submitted to Scandinavian Journal of Statistics.

#### Relazioni a convegni scientifici e seminari

- Nona conferenza scientifica "Innovation & Society" (Roma, 4-5 luglio 2019). Titolo della presentazione: A note on the Difference in Differences method with multiplicative effects and unequal size units.
- Convegno della Società Italiana di Statistica SIS 2019: Smart Statistics for Smart Applications (Milano, 18-21 giugno 2019). Titolo della presentazione: A note on marginal effects in logistic regression with independent covariates.

ll

tB.

- Seminario presso il Dipartimento di Epidemiologia Medica e Biostatistica del Karolinska Institutet (Stoccolma, 21 febbraio 2019). Titolo della presentazione: Mediation analysis for binary variables.
- Seminario presso il Centro per la Ricerca Demografica e sull'Invecchiamento (CEDAR)
  dell'Università di Umeå, Svezia (Umeå, 7 febbraio 2019). Titolo della presentazione:
  Ranking nursing homes in a longitudinal perspective: a Latent Markov approach.
- Seminario presso il Dipartimento di Statistica dell'Università di Umeå, Svezia (Umeå, 29 gennaio 2019). Titolo della presentazione: Mediation analysis for binary variables.

#### Collaborazioni internazionali

- Soggiorno di ricerca presso il Dipartimento di Statistica della London School of Economics (da svolgersi a Londra, 22-26 luglio 2019) per lo sviluppo del progetto "Tackling Selection Bias in Sentence Data Analysis through the Integration of Experts Opinions". Referenti: Dr Jose Pina Sanchez (Università di Leeds) e Dr Sara Geneletti (London School of Economics).
- Soggiorno di ricerca presso il Dipartimento di Statistica e il Centro per la Ricerca
  Demografica e sull'Invecchiamento (CEDAR) dell'Università di Umeä e presso il Dipartimento di Epidemiologia Medica e Biostatistica del Karolinska Institutet di Stoccolma (13 gennaio 24 febbraio 2019). Principale argomento di ricerca: "Effect identifiability in logistic regression with non-ignorable missingness". Principali referenti:
  Prof. Xavier de Luna e Dr Minna Genbäck (Università di Umeà).

#### Rapporti tecnici e saggi

- Le politiche della Regione Umbria a sostegno dell'avvio e dell'innovazione delle imprese. La Legge Regionale del 23 dicembre 2008, n. 25. Rapporto tecnico prodotto dal gruppo di lavoro formato nell'ambito della convenzione tra l'Assemblea Legislativa della Regione Umbria (responsabile: Dott.ssa Simonetta Silvestri) e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia (responsabile: Prof. Giorgio E. Montanari) per la realizzazione di attività a supporto delle funzioni di valutazione delle politiche pubbliche regionali per l'avvio e l'innovazione delle imprese. Particolare cura di alcuni saggi in esso contenuti:
  - Montanari, G.E., M. Doretti, and N. Falocci (2019): Il POR FESR come strumento di attuazione della Legge Regionale 25/2008;
  - 2. Montanari, G.E., and M. Doretti (2019): Studi di valutazione controfattuali.

þ

US

ORDINE DEL GIORNO N. 14) Oggetto: Richiesta rinnovo assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Raspadori)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Raspadori.

Il rinnovo dell'assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 25.000,00 dal titolo:

"Il regime unionista degli Aiuti di stato quale sistema di tutela e promozione degli interessi economici, sociali e finanziari dell'Unione europea sul piano internazionale e su quello degli Stati membri".

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Raspadori, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale:
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Massimo Bartoli, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio, che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Raspadori:

"Il regime unionista degli Aiuti di stato quale sistema di tutela e promozione degli interessi economici, sociali e finanziari dell'Unione europea sul piano internazionale e su quello degli Stati membri".

La presente delibera è approvata seduta stante.

h

# Allego to d punto 14) s.d.p. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

#### ASSEGNO DI RICERCA - Rinnovo L.240/10

(interamente finanziato dal Dipartimento)

Il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Area Scientifico Disciplinare di appartenenza		Settore Scientifico Disciplinare		
Diritto internazionale/Diritto dell'Unione		one		IUS/13
europea				
Cognome			Nome	
	Raspadori			Fabio
		Dipart	imento	
		Scienze l	Politiche	
Tele	fono	Fax		Email
333 43	1 8199			fabio.raspadori@unipg.it
regime unionista i ell'Unione europea ystem of guarante ntemational and M	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level	quello degli	i Stati membri - 1	gli interessi economici, sociali e finanzia The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the
I regime unionista i dell'Unione europea system of guarante ntemational and M	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level	quello degli	i Stati membri - 1	The European law on the State Aid as
I regime unionista dell'Unione europea system of guarante ntemational and M Titolare dell'As	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI	quello degli nic, social a	i Stati membri - Ind financial inter	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO
I regime unionista i dell'Unione europea system of guarante ntemational and M	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI	quello degli	i Stati membri - Ind financial inter	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the Nome
I regime unionista dell'Unione europea system of guarante ntemational and M Titolare dell'As Telet 34984	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI	quello degli nic, social a	i Stati membri - Ind financial inter	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email
I regime unionista dell'Unione europea system of guarante ntemational and M - Titolare dell'As Tele 34984	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI	quello degli nic, social a	i Stati membri - Ind financial inter	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email  massimo.bartoli@unipg.it
dell'Unione europea system of guarante ntemational and M Titolare dell'As Telei 34984 Finanziamento Fondo	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI fono 29240 del Progetto di Ricerca	quello degli nic, social a	i Stati membri -	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email  massimo.bartoli@unipg.it
I regime unionista dell'Unione europea system of guarante international and M Titolare dell'As Titolare dell'As Finanziamento Fondo UA.PG.DSPO, PJ:	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI fono 29240 del Progetto di Ricerca su cui far gravare il progetti	quello degli nic, social a	i Stati membri - Ind financial inter	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email  massimo.bartoli@unipg.it
I regime unionista dell'Unione europea system of guarante international and M Titolare dell'As Titolare dell'As Finanziamento Fondo UA.PG.DSPO, PJ:	degli Aiuti di stato quale sisten a sul piano internazionale e su e and promotion of the econor ember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI fono 29240 del Progetto di Ricerca	quello degli nic, social a	i Stati membri -	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email  massimo.bartoli@unipg.it
Tregime unionista dell'Unione europea system of guarante international and Mi Titolare dell'As Titolare dell'As Finanziamento Fondo JA.PG.DSPO, PJ:	degli Aiuti di stato quale sistema sul piano internazionale e su e and promotion of the econoriember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI fono 29240  del Progetto di Ricerca su cui far gravare il progetti ECCELLENZA_DSPO Fondi pubblici	quello degli nic, social a	i Stati membri -	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email  massimo.bartoli@unipg.it
I regime unionista dell'Unione europea system of guarante ntemational and M Titolare dell'As Telei 34984 Finanziamento Fondo	degli Aiuti di stato quale sistema sul piano internazionale e su e and promotion of the econoriember States level segno di Ricerca Cognome BARTOLI fono 29240  del Progetto di Ricerca su cui far gravare il progetti ECCELLENZA_DSPO Fondi pubblici	quello degli nic, social a	i Stati membri -	The European law on the State Aid as rests of the European Union both at the  Nome  MASSIMO  Email  massimo.bartoli@unipg.it

Il Responsabile della richiest	II segretario Amministrativo	
		(a conferma della disponibilità de i fondi di cui
		al punto 4 e dell'impegno all'accredito)
Color Park-i		USanteinlegi

N.B.: Il presente modulo deve essere inviato all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream unitamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento.

#### SCHEDA SINTETICA SVOLGIMENTO ATTIVITA'di RICERCA - A.A. 2018/2019

Assegnista: Massimo Bartoli

Responsabile Scientifico	Data inizio assegno di ricerca	Titolo del Progetto di ricerca	Settore scientifico - disciplinare	Finanziamento Progetto di Ricerca
Prof. Fabio Raspadori	Ottobre 2018	"Il regime unionista degli Aiuti di stato quale sistema di tutela e promozione degli interessi economici, sociali e finanziari dell'Unione europea sul piano internazionale e su quello degli Stati membri"	IUS 14	UA.PG.DSPO, PJ:ECCELLENZA_DSPO

#### Descrizione delle attività svolte

## A) Attività di ricerca volta alla produzione della monografia "Aiuti pubblici e competitività globale delle imprese europee tra multilateralismo e regionalismo"

In tale contesto, è stata operata una valutazione complessiva degli strumenti anti - sovvenzioni approntati sia in sede regionale, da parte dell'Unione europea (UE), sia in ambito multilaterale da parte dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Partendo dal grado di interazione tra tali ordinamenti giuridici, e considerando la membership OMC dell'Unione, si è tentato di cogliere le principali ripercussioni per le imprese, italiane ed europee, operanti nello scenario globale, tenendo anche in considerazione la maggiore capacità di enforcement posseduta dall'UE rispetto all'attuazione delle proprie regole.

In particolare, si è rinvenuto come entrambe le normative presentino delle analogie sostanziali, soprattutto a livello contenutistico, e come l'UE abbia, proprio in virtù della richiamata membership OMC, dovuto intraprendere un percorso di adattamento normativo, spesso anche di tipo semantico, alle regole multilaterali. Permane tuttavia un elevato grado di incertezza sulle modalità con le quali la normativa internazionale anti - sovvenzioni riesca effettivamente a penetrare nelle maglie dell'ordinamento giuridico dell'UE. Ciò prevalentemente per la complessità del rapporto tra norme multilaterali e norme europee, con la dottrina prevalente che non ha spesso mancato di criticare gli orientamenti "di sostanziale chiusura" finora seguiti dal giudice di Lussemburgo, finora preclusivo di ogni effetto diretto della normativa dell'Organizzazione nell'ordinamento europeo

Proprio la questione dell'attuazione della normativa OMC rimane forse il punto debole che ancora frena l'autentico slancio dell'Unione verso il multilateralismo commerciale, il tutto traducendosi in una complicazione dei rapporti tra diritto internazionale, diritto interno e diritto unionale o, più semplicemente, in una ulteriore cristallizzazione dello schema kelseniano della separazione degli ordinamenti giuridici.

#### Tabella dei temi oggetto d'indagine

Unione europea	Organizzazione mondiale del commercio		
La nozione di "aiuto di Stato" nella recente Comunicazione della Commissione europea del luglio 2018 Il divieto e le deroghe circa la concessione di aiuti di Stato. La tutela degli interessi economico - finanziari e gli obiettivi sociali Le correzioni dei "fallimenti del mercato"	La genesi e l'evoluzione delle norme internazionali in materia di sovvenzioni pubbliche. Il passaggio dal GATT all'OMC I parametri sociali introdotti dal Doha Round		
<ul> <li>Le novità contenutistiche è procedurali introdotte dal processo di modernizzazione (SAM) iniziato nel 2012</li> <li>I principi di legalità e trasparenza: il Registro nazionale degli aiuti (RNA) in Italia</li> </ul>	<ul> <li>Divieto di sovvenzioni pubbliche e multilateralismo: il vigente Accordo OMC sulle sovvenzioni e le misure compensative. Gli aspetti contenutistici (sovvenzioni vietate, azionabili e non azionabili) e procedurali</li> </ul>		



Gli elementi costitutivi dell'aiuto e della sovvenzione: le differenze tra normativa UE e normativa OMC Il rapporto tra aiuti di Stato/sovvenzioni e pratiche di dumping: l'aiuto pubblico come possibile causa del dumping commerciale L'enforcement nell'ordinamento OMC nell'ambito delle L'enforcement nell'ordinamento UE: la cooperazione prerogative dell'Organo di risoluzione delle controversie (DSB) tra Istituzioni UE, autorità nazionali e giudici interni Le reazioni (ammissibili) anti - sovvenzioni (le "misure compensative") Il recepimento delle norme OMC nell'ordinamento Breve excursus sulle principali controversie in tema di sovvenzioni presso il DSB che hanno visto l'UE come parte in UE. Il diritto derivato nell'attuazione degli obblighi causa (In particolare i casi Boeing e Airbus) multilaterali Il Regolamento "antisovvenzioni" (UE) 2016/1037 che modifica il precedente Rcg. 597/2009 Approfondimenti: casi pilota nella giurisprudenza della CGUE in tema di negazione della produzione di effetti diretti della normativa multilaterale sul commercio (a partire dalla sent. International Fruit del 1972); grado di vincolatività delle decisioni del DSB nell'ordinamento UE (a partire dalla sent. Van Parys

#### B) Svolgimento attività seminariale e didattica

del 2005)

1. 3 maggio 2019, Cattedra Jean Monnet di Diritto dell'Unione europea, Modulo didattico "Diritto e politiche dell'UE per l'occupazione e lo sviluppo". Svolgimento del seminario Una spesa pubblica "qualificata e trasparente" nel rispetto della libera concorrenza. Appalti ed aiuti di Stato nel Mercato unico.

Temi trattati: a) L'efficienza della spesa pubblica come fattore di crescita e sviluppo; b) introduzione alla riforma europea degli aiuti di Stato; c) la genesi europea della normativa appalti;

2. 12 marzo 2019, Cattedra di Diritto internazionale della Globalizzazione. Svolgimento lezione frontale su "Sovvenzioni ed aiuti pubblici negli ordinamenti OMC ed UE".

Temi trattati: a) il dibattito internazionale sulla distorsioni alla libera concorrenza causate dalle sovvenzioni pubbliche a particolari produzioni: i dazi compensativi; b) le sovvenzioni pubbliche e le "guerre commerciali"; c) aiuti pubblici e sostenibilità: l'incoerenza politica degli Stati del G-20;

- d) Ue ed Aiuti di Stato: relatività del divieto, nozione di aiuto, aspetti procedurali, le implicazioni delle esenzioni per categoria; e) lo svantaggio competitivo per le imprese europee: il "soccorso" della normativa OMC; f) l'Accordo sulle Sovvenzioni e le Misure compensative dell'OMC: le nozioni di "contributo finanziario", di "origine pubblica", di "vantaggio per il beneficiario", di "specificità";
- 3. 15 marzo 2019, Cattedra di Diritto internazionale della Globalizzazione. Svolgimento lezione frontale su "Sovvenzioni e normativa anti dumping".

Temi trattati: a) le tre categorie di sovvenzioni contemplate nell'ordinamento OMC ("proibite", "azionabili", "non azionabili"); b) le nozioni di "grave pregiudizio" e di "pregiudizio presunto"; c) le reazioni "anti – sovvenzioni": l'iter procedurale delle misure compensative; d) L'Accordo anti – dumping dell'OMC: la nozione di "prezzo normale" di un prodotto similiare;

4. Maggio 2019, Cattedra di Diritto internazionale della Globalizzazione. Svolgimento relazione degli studenti Makhluf Ahmed Farage, Pellicani Niccolo', Pettirossi Maria Vittoria sul tema "Aiuti di Stato: una visone negli ordinamenti internazionali ed europeo".

Temi trattati: a) la nozione di aiuto di Stato nell'UE: elementi costitutivi ed aspetti procedurali; b) i Reg. UE 651/2014 e 1407/2013; c) il ruolo dei giudici nazionali; d) gli strumenti di difesa commerciale dell'UE; e) Sovvenzioni e aiuti pubblici: un confronto tra OMC e UE; f) approfondimenti dei casi trattati dal DSB dell'OMC EDF e Canada Aircraft.

le



Sono in preparazione tre articoli scientifici, da sottoporre allo scrutinio ed alla valutazione del Responsabile scientifico del progetto di ricerca. Di seguito i titoli temporanei:

- i. I principi di legalità e trasparenza nel Registro italiano sugli Aiuti di Stato
- Aiuti pubblici nel settore bancario. Il caso Tercas tra controllo pubblico sulle risorse private ed ii. approccio "made in USA" della Commissione europea
- Aiuti pubblici e sostenibilità ambientale. La mancata occasione degli Stati del G-20 per la iii. (ri)qualificazione sostenibile della propria spesa pubblica

Perugia, 03/07/2019

Massimo Bartoli

ORDINE DEL GIORNO N. 15) Oggetto: Richiesta di attivazione di assegno di ricerca a valere sui Fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento (richiedente Prof. Proietti)

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Proietti. L'assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 23.786,76 euro e dal titolo: "History of political theory e crisi della democrazia: il dibattito statunitense tra gli émigrés scholars europei nel secondo dopoguerra"

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di attivazione di un assegno di ricerca, presentata dal Prof. Proietti a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio che si allega al presente verbale;
- · dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca, presentata dal Prof. Proietti, a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento dal titolo:

"History of political theory e crisi della democrazia: il dibattito statunitense tra gli émigrés scholars europei nel secondo dopoguerra"

La presente delibera è approvata seduta stante.

H

05

## HILLEGATO OL PUNTO ASJORDI. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

#### ASSEGNO DI RICERCA - Nuovo L.240/10

(interamente finanziato dal Dipartimento)

Il presente modulo, deve essere portato in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

1 - Responsabile del progetto			VIII TALLEY ALLEY
Area Scientifico Disciplinare di appartenenza		Settore Scientifico Disciplinare	
L4 Cognome		SPS/02	
			Nome
Proietti	·		Fausto
	Dipartime	ento	The state of the s
THE COLUMN TWO AND	Scienze pol	itiche	The state of the s
Telefono	Fax	PARTIMANA	Email
0755855437			fausto.proictti@unipg.it
articola tra questi personaggi un fi fondamenti metodologici della <i>Hi</i> . molti di loro come sintomatica del		eyer tra gli altri). All gi un fitto dibattito ini illa <i>History of politice</i> ica della crisi del mo-	h Arendt, Leo Strauss, Eric Voegelin, 'interno dell'accademia statunitense, si tellettuale che verte sul ripensamento dei al theory, la cui crisi viene interpretata da dello politico democratico. Nella ricerca, e di fonti inedite e d'archivio, e
Descrizione sintetica in inglese max 1000 caratteri)	Shortly before the end of the Second World War, many of the main European scholars emigrated in the United States (Hannah Arendt, Leo Strauss, Eric Voegelin, Hans Kelsen Gerhart Niemeyer among others). Between them, a dense intellectual debate took place, focused on the rethinking of the methodological foundations of the History of political theory, whose crisis is interpreted by many of them as symptomatic of the crisis of the democratic political model. In the research, we intend to reconstruct this debate, also in light of unpublished and archival sources, and identify the main contributions to the rethinking of democracy that came from it.		
3 – Finanziamento del Progetto di Ric Fondo su cui far gravi		F	Entità del finanziamento (da min. € 23.786,76)
Progetto di eccellenza – Dipartimento di Scienze politiche		The state of the s	€ 23.786,76
Fondi privati Fondi p	ubblici	"	

4 - Durata del Progetto di Ricerca (annuale, biennale, triennale)					
Assegno annuale	Assegno biennale	Assegno triennale			
X					

5 - Procedura (durata della pubblicazione	del Bando)					
Urgenza (15 gio	rni)	Regolare (30 giorni)				
	A - 1/2-174/04 A MANU SERGER	X				
6 – Requisiti per l'accesso al concorso						
• Tutte le lauree :	, Tutte $\mathbf{X}$ NO,	non Tutte				
se <u>non tutte,</u> indicare la Laurea/Lauree	e le Classi:					
Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999	70/S Classe delle lauree speciali	stiche in scienze della politica				
Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 LM62 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLA POLITICA  Diploma di laurea secondo Scienze politiche						
Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/199	Scienze politiche					
Dottorato di Ricerca (indicare	esclusivamente i SSD di interesse)					
	SPS/02					
Competenze richieste nel Curr	iculum scientifico-professionale:					
		'attività di ricerca dal quale si evincano precedenti impetenze nell'ambito della ricerca bibliografica con				
Data, 28/06/19	W (501 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1					
Il Responsabile della richiesta	Il segretario Amministrativ	Il Direttore del Dipartimento (a conferma della disponibilità dei fondi di cui al punto 3 e dell'impegno all'accredito)				

N.B. Il presente modulo deve essere inviato all'Officio Dottorati, Master e Corsi post-lauream unitamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento.

LIPARTIMENTO DI SULLINZE POLITICHE IL DIRETTORE



#### ORDINE DEL GIORNO N. 16) Oggetto: Concorso fotografico

Il Direttore illustra il Regolamento del Concorso fotografico dal titolo Città&Società Photo Awards 2019, messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale.

Si apre un costruttivo confronto e dopo ampia ed approfondita discussione

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione del Regolamento del Concorso fotografico che necessita di alcune integrazioni relative alle modalità di iscrizione e alla composizione della Giuria;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare il Regolamento del Concorso fotografico dal titolo Città&Società Photo Awards 2019, dando mandato al Direttore di provvedere alle integrazioni necessarie.

La presente delibera è approvata seduta stante.



#### Dipartimento di Scienze politiche – Università di Perugia Città&Società Photo Awards 2019.

#### Regolamento 2019

#### oa. CONCORSO

Il DiSP dell'Università degli Studi di Perugia organizza il concorso fotografico *Città&Società* **Photo Awards 2019.** Il concorso è in generale dedicato ai temi della democrazia, della rappresentanza e della partecipazione.

#### oz. TEMI E SEZIONI

Il concorso è aperto a tutti gli studenti di UniPG e si sviluppa in due sezioni: Foto Singola e Serie di foto. È possibile gareggiare in entrambe le sezioni. Il tema del concorso 2019 è "Tempo di elezioni", con riferimento alle prossime elezioni regionali. Entrambe le sezioni avranno come riferimento le sequenti aree tematiche:

tracce e slogan (qualsiasi elemento materiale della campagna elettorale)

partecipazione (qualsiasi momento di partecipazione all'interno della campagna elettorale)

riti (qualsiasi procedura formale e rituale della campagna elettorale e del voto).

È ammessa la post-produzione; non è ammesso il ritocco.

Ogni concorrente può presentare al concorso un massimo di 5 foto per la sezione *Foto singola* e 2 serie per la sezione *Serie di foto* (da 2 a 5 foto).

A ciascuna foto e/o serie di foto, l'autore, in fase di upload sul sito del concorso, dovrà assegnare una delle aree tematiche. L'autore può concorrere con una stessa foto, o una stessa serie, a una sola area tematica.

Sono ammesse sia foto a colori che in bianco e nero. Non sono ammesse foto con firme, filigrane, cornici o contrassegni apposti sull'immagine. Non sono ammesse foto o immagini ritenute offensive, secondo la sensibilità e l'insindacabile giudizio della giuria.

Specifiche tecniche:

Formato .jpg (attenzione all'estensione del file. No alle estensioni ".jpeg" e TIFF, RAW, ecc). Metodo colore RGB. I file devono essere inferiori a 20 MB l'uno. Dimensioni minime lato minore: 2000 px / dimensioni massime lato più lungo: 6000. px. Nella sezione Serie di foto, per essere certi che l'ordine delle foto sia corretto, aggiungere al nome del file i numeri nella sequenza desiderata (p.es "filenameo3.jpg", "08filename.jpg", ...).

Ogni foto singola o serie di foto deve avere un titolo.

#### 03. ISCRIZIONE

#### 04. GIURIA

#### **05. PREMI E MENZIONI**

Verranno premiate le prime 5 foto e le prime 3 serie di autori diversi. Le foto premiate verranno stampate, incorniciate e affisse negli spazi del Dipartimento a cura del Dipartimento stesso. I premiati avranno inoltre biglietti omaggio per la manifestazione Umbria Jazz Winter, edizione 2019. Le migliori foto in gara, oltre a quelle premiate, potranno essere utilizzate per attività varie del Dipartimento. Inoltre, verranno conferite dalla giuria 5 menzioni per Foto singola e 3 per Serie di foto più una menzione d'onore "Presidente della giuria" per Foto singola.

#### o6. DIRITTI D'AUTORE

Il concorrente, per tutte le opere classificate, concede al DiSP una licenza d'uso completa, non esclusiva e irrevocabile. Il DiSP si riserva il diritto di utilizzarle nell'ambito delle proprie attività istituzionali senza fini di lucro, previa comunicazione all'autore. L'autore, il cui nome verrà sempre indicato, mantiene comunque i diritti morali sulla propria opera nonché la proprietà intellettuale della stessa.

#### **07. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Con l'iscrizione al concorso, l'Autore accetta il presente regolamento e dichiara di possedere la paternità e i diritti di utilizzo dell'immagine presentata e le eventuali necessarie liberatorie. L'autore accetta inoltre che le proprie opere

OS



rimangano pubblicate sul sito di DiSP a tempo indeterminato: per questioni tecniche non sarà infatti possibile richiedere la rimozione di un'opera dopo la pubblicazione.

#### 68. ANNULLAMENTO DEL CONCORSO

Se per qualsiasi motivo il concorso non è in grado di funzionare come previsto, a causa di infezioni da virus informatici, bug, worm, trojan, attacchi, manomissioni, interventi non autorizzati, frodi, quasti tecnici o qualsiasì altra causa che corrompa o influenzi la gestione, la sicurezza, la correttezza, l'integrità o il corretto svolgimento del concorso stesso, DiSP si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione, di squalificare qualsiasi individuo che alteri il processo di iscrizione, e/o di annullare, interrompere, modificare o sospendere il Concorso. DiSP non è responsabile dell'eventuale annullamento o modifica dei premi messi in palio dai partner. In caso di annullamento o sospensione del concorso, DiSP non conserverà alcun diritto sulle fotografie presentate e restituirà la quota d'iscrizione.

US. Ve



ORDINE DEL GIORNO N. 17) Oggetto: Ristrutturazione Aula: mantenere o togliere il crocifisso?

Il Direttore comunica che sono finalmente iniziati i lavori di ristrutturazione dell'Aula 1 e, stante alcune segnalazioni, tra cui quella di una studentessa che chiedeva la rimozione del crocefisso durante la sua discussione di tesi di Laurea, pone in discussione la possibilità di togliere il crocefisso in via definitiva.

Si apre un ampio dibattito, in cui intervengono i Proff.ri Belardelli, Pioggia, Di Nucci, Proietti, Montanari, Clementi, Randazzo, Valongo, Lupi, Caruso, Giacalone, un rappresentante degli studenti ed altri, in cui si evidenzia, da un lato, il valore storico e non solo religioso del simbolo, dall'altro la volontà di rendere l'Aula 1, quella più utilizzata anche per convegni internazionali, scevra da caratterizzazioni religiose.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Direttore mette ai voti la proposta di togliere il Crocefisso dall'Aula 1.

La proposta è respinta poiché i voti favorevoli sono 19, 2 gli astenuti e i restanti contrari.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 18) Oggetto: Approvazione Convenzione con la Coop. Giglio dello Jonio (richiedente Prof. Santambrogio)

Il Direttore ricorda che nella seduta del 29.05.2019 era stata presentata ed approvata la proposta di collaborazione con la Cooperativa Giglio dello Jonio. Ora si tratta di approvare la Convenzione definitiva.

#### IL CONSIGLIO

- presa visione della Convenzione messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia e la Cooperativa Giglio dello Jonio, Castellaneta (TA).

La presente delibera è approvata seduta stante.

b) (



## Convenzione tra Dipartimento di Scienze politiche, Università di Perugia

c

Diocesi di Castellaneta - Cooperativa Giglio dello Ionio, Castellaneta (TA)

- 1) Il prof. Ambrogio Santambrogio, nato a Cesano Maderno (MB) il 21 agosto 1958, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore del **Dipartimento di Scienze politiche**, **Università degli Studi di Perugia** con sede in Perugia alla via Pascoli 20, 06123 (p. iva 00448820548);
- 2) S.E. Mons. Claudio Maniago, nato l'8 febbraio 1959 a Firenze, nella sua qualità di Amministratore apostolico della **Diocesi di Castellaneta** con sede in Castellaneta alla via Maria Immacolata (p. iva 90018430737);
- 3) Daniele Pancallo, nato ad Acquaviva delle fonti (BA) il 20 settembre 1989, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della **cooperativa Giglio dello Jonio**, con sede in Castellaneta (TA) alla via Mazzini 17 (74011) (p. IVA 03140260732),

#### premesso che

- 1. la Diocesi di Castellaneta al fine di promuovere la formazione, il confronto e la costruzione partecipata con e per i giovani favorisce l'attuazione di progetti che mirino alla promozione dell'agio giovanile ed alla prevenzione del disagio anche attraverso la creazione di sinergie e reti accademiche e professionali affinché si possa realmente rispondere ai bisogni ed alle aspettative di tutti gli stakeholder, diretti (giovani) e indiretti (famiglie, insegnanti, operatori dei servizi, associazioni, cittadinanza);
- 2. in piena sintonia con tali finalità, la cooperativa Giglio dello Jonio, operante nel territorio della Diocesi, pone al centro della propria mission l'attivazione di azioni sul piano culturale, formativo e sportivo volte al miglioramento della qualità della vita, puntando in particolare alla realizzazione di una winter school, di master, di corsi di formazione, ecc. attraverso cui offrire formazione e cultura con riferimento ai temi della legalità, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della partecipazione;
- 3. il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Perugia ha al suo interno le competenze adatte sul piano scientifico per implementare le suddette attività, in tiferimento anche al progetto di eccellenza ottenuto con finanziamento ministeriale sui temi della legalità e della partecipazione,

#### convengono quanto segue.

#### Art. 1

- Il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Perugia e la cooperativa Giglio dello Jonio, di seguito indicate come "parti", con il patrocinio della Diocesi di Castellaneta s'impegnano a realizzare un'ampia collaborazione diretta:
- a) alla formazione e all'orientamento degli studenti universitari e di scuola media superiore;
- b) all'aggiornamento professionale di docenti delle scuole del territorio della Diocesi;
- c) alla promozione di attività culturali e formative dirette al miglioramento della qualità della vita della popolazione, con particolare riferimento ai temi della legalità, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della partecipazione.

#### Art. 2

Le modalità, le condizioni e i termini dello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 saranno definiti mediante scambio di note tra le parti.

#### Art. 3

Il coordinamento scientifico delle attività che saranno poste in essere in attuazione della presente con-

US.

M

venzione è affidato, da parte del Dipartimento di Scienze politiche, alla prof.ssa Amina Maneggia e al prof. Mariano Sartore e, da parte della cooperativa Giglio dello Jonio, al dott. Claudio D'Ambrosio. È compito dei coordinatori scientifici individuate le attività da sviluppare nell'ambito dell'intesa di cui alla presente convenzione, così come monitorare e valutare lo svolgimento delle medesime.

#### Art. 4

L'uso del nome e del logo delle Parti in qualsiasi materiale promozionale o pubblicitario è subordinato all'autorizzazione della Parte e deve essere finalizzato alle attività previste dalla presente convenzione.

#### Art. 5

Le Parti s'impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

#### Art. 6

La presente convenzione è stata oggetto di approvazione da parte degli organi competenti, conformemente alle norme vigenti, ed entrerà in vigore alla data della stipula.

#### Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'interpretazione o applicazione del presente atto. In particolare, ogni controversia nascente o comunque collegata alla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione potranno essere oggetto di mediazione ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010.

#### Art. 8

La presente Convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un consenso scritto, approvato dagli organi competenti delle Parti.

Non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo espressa e concorde volontà delle Parti. Le parti potranno recedere mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 1 mese.

La risoluzione o il recesso dalla presente convenzione non produce effetti automatici sulle attività in essere al momento del recesso, che restano regolate dal relativo disciplinare.

Otomun reduc

Perugia, 11 luglio 2019

Università di Perugia, Dipartimento di Scienze politiche

prof. Ambrogio Santambrogio

Diocesi di Castellaheta Mons. Claudio Maniago

Cooperativa Giglio dello Jonio Daniele Pancallo



ORDINE DEL GIORNO N. 19) Oggetto: Bando MAECI-Fondazione CRUI pubblicato il 13.05.2019

Il Direttore comunica al Consiglio di aver rappresentato alla Dirigente della Ripartizione Didattica, Dott.ssa Antonella Bianconi, la difficoltà del Dipartimento a reperire i fondi necessari per il contributo da erogare ai vincitori del Bando MAECI-Fondazione CRUI, che per la pubblicazione di maggio 2019 sono n. 9 (vedi elenco allegato).

A seguito di appropriate valutazioni tra la Dirigente e il Direttore Generale, è stato comunicato al Direttore che per il contributo di cui trattasi verrà utilizzato il Fondo per la mobilità degli studenti di cui al D.M. n. 1047 del 29 dicembre 2017 e che la erogazione dello stesso verrà gestita interamente dall'Ufficio Relazioni Internazionali, sollevando il Dipartimento da ogni spesa.

Il Dipartimento prende atto.





BAZZANTI	[O BIANCO]	TOM	PIERWIGELIN	D4 HF12220	OMS	MELE	MMITTON	STATI	Cognome Nome
CORMAND	MARICO	вінскию	(DREMO)	GAMBLICA	APPLOPINA	MARIA FRANCISCA	VALLAGITAA	MANIANAM	Nome
E	E	¥	S	¥	7	4	-	т.	Sesso
Scienze Politicho	Sense Politicine	Scienze Politicia	Scienze Politiche	Science Politicise	Science Foliticise	Science Politiche	Scienze Politicae	Source Publicite	Facolta
LM-52 - Rebarkon) internazionali	(A457 - Aukstern Emermanische)	U4-52 - Relazioni enternazionali	JA4-52 - Asiataoni enternazionali	LN4-52 - Basezoni ymemazowysk	LM-52 - Askripon entermazionali	U4-52 - Reduceri internazionali	LM-52 - Relazioni lette mazziocali	94-52 - Векакол і втепражавай	Classe
3348041394	TSECTIONS:	3480ee27195	3361058501	1,84195957	38601756808	+39 3489648123	33,7946177	34800589302	Telefono
krepo baza@hotnali.tt	march perceptured.t	gazonsc fro <del>dific</del> ulatorsk it	kirenzoperangskys <del>t (g</del> ikomali it	denasogaen usa @garal.com	ந்த நாழ் இன்ற காள்கள் இதற்கள்	franceza_nea@granal.com	valenthavalum 1994@grad.com	menin manata di di panata	Email
SICT/NOST	X,06/2019	25,06/2019	25/06/72019	25/06/2005	25,992,204s	25/06/2019	570 <u>6</u> 2005	6102/10/50	Data arrivo comunicazione
GR 1 - AMB BRATELAVA	GR 2: AMB BELEIDADO	GR.1: AMB STOCCCAMA	GR Z-CONS GEN ROSARRO	M30VB 489 9400-11.89	GR 1 - JAMD VIENNA	GR 2-AMB NEW DELM	GR 1- AMB BUDAPEST	PER Z - CONS. GEN MODIFIELA	Codice Destinazione

US

R

Yoorkuns Yarteen dee	Vietas:	WITH	ансенти	STATUMET	AUSTRIA	) NO. ST.	Undena	Синов	Paese
AMBISCATA PITALIA - BRATISLAVA	ambasciata ditalia - Belgrado	AMBASCIATA D'ITALIA - STOCCOLMA	COMMONATO GENERALE: ROSANIO	Consolato Generale - Pladelpa	AMBASCIATA DITIALIA - VIENBAA	AMBASCIATA DTTALIA : NEW DELMI	AMBASCIATA OTTALIA - RUDAPEST	CONSOLATO GENERALE - MONTREAL	Destinazione
Reservie, studi, saudes ed edutoratione di dati utili all'approfondamento dei dossio trattadi in Solie i li trochanti potranto essone anche colonolii dell'approfondame di sunnati ed sustatone il personde nelle attività di guitteadifi	Reacting shall, qualitated eleboratures of deri and all approfondamento da decime trattat in Sede. I trouvignit potentic assets acrise colorada mell'organizazione di evoluti ed assince al personale refle attività di l'outrassif'.	Recrute, stud, apolica ed abboracione el darbutil all'approfondimento del discade i ratical si Secie. Etitocament potrarino escere accine coloredi.	Reservit, stud, analis ed deborazione el det tral all'approtonalmento dei desser i estati ri Sele. I tra demut potrarino essere accine colpsoli nell'arginatzzanne el event del assiste el hersonale nelle attività di "outreach".	Recycle, study, analog and selectorazione of class and all opprecionalments del designer trattal selecte introcesant portramo assure a pruhe collecte and organizzazione of created od associate di personale neste attricta di "ontresson"	Records, stud, a calls ed abbonazione di dati mil all'approfundencipto dei desser trottali è Solo. I troutranti potranio assere a chie colivadi milione di oventi dei assertere è personale nelle attività di "outrecon".	Receive, studi, anelis ed elaborazione di dati utili all'approfondimento dei dati et totati in Sodo i linoumenti potrazino essere anche colossiti ediforgializzazione di enertif ed assenze di personali nede attività di "correschi".	Mounthe, study, analog est debut autoce of data until all'approfondimento del document patrial del Seste, infloreranti potranho essare a poine colmodit del Seste un del ceptado del seste del descripto del seste del S	Reservis, stud, apaks ed edukarazione el dati unit all'approfondemento da: deside trattati in Seda i titrograpti potranno essere esche colovoli nell'organistrazione el eventi ed assistere el personale nelle stituta di "outreach"	Job description
									Posto vacante
								X	Subentro
OIVILEDA	ACCETTATIO	ACCEPTAGE	ACCEPTATO	ACCETATO	ACCETTATO	ACCETATO	ACCETTATO	ACCETTATO	Stato

Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE:	Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE:	Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE	Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE:	Accettato da Ateneo il 02/07/2019 NOTE:	Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE	Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE:	Accettato da Ateneo il 01/07/2019 NOTE:	Accettato da Ateneo il 09/07/2019 NOTE:	Note Acc./Rif.
01/07/2019	01/07/2019	01/07/2019	01/07/2019	02/07/2019	01/07/2019	01/07/2019	01/07/2019	09/07/2019	Data Acc./Rif.



ORDINE DEL GIORNO N. 20) Oggetto: Riconoscimento CFU per altre attività formative - Tirocini MAECI-CRUI (n. 1 CFU per ogni mese di tirocinio).

Il Direttore ricorda al Consiglio che è previsto dal Bando per tirocini MAECI-Fondazione CRUI l'attribuzione di un minimo di 1 CFU per ogni mese di soggiorno all'estero. Chiede perciò al Consiglio di deliberare sul numero di CFU da riconoscere.

#### IL CONSIGLIO

- valutata l'esperienza molto interessante ed altamente formativa per gli studenti di Scienze Politiche;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di riconoscere n. 3 CFU per altre attività formative per ogni mese di soggiorno all'estero nell'ambito del Programma di tirocini MAECI-Fondazione CRUI.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 21) Oggetto: Bando "Inside U.S.A. 2020": proposta di riconoscimento CFU (Richiedente Prof. Clementi)

Il Direttore chiede al Prof. Clementi di illustrare il Bando "Inside U.S.A. 2020", messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale al fine del riconoscimento di eventuali crediti ai nostri studenti che dovessero passare la selezione.

#### IL CONSIGLIO

- valutata la durata annuale del Programma e il numero di lezioni;
- in considerazione dell'elevato contributo formativo;
- dopo ampia ed approfondita disamina

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare il riconoscimento di n. 2 CFU per altre attività agli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche di Perugia che dovessero risultare vincitori del Bando.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Ος.









# The United States Presidential Election 2020 Master Program

Il 3 novembre 2020 sarà eletto il Presidente degli Stati Uniti d'America: un momento fondamentale per la democrazia americana, ma anche per tutti i cittadini del mondo che guardano agli Stati Uniti con curiosità, interesse e passione politica.

In questo senso, per promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza del sistema politico-istituzionale statunitense, dei processi democratici, dei meccanismi e del percorso che, attraverso le "elezioni primarie", portano all'elezione ogni quattro anni del suo Presidente, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, coadiuvata dal Centro Studi Americani, promuove ed indice una selezione per titoli per l'attribuzione di **n. 60 posti** per la frequenza e la partecipazione gratuita a un Programma di studio e di approfondimento della durata di un anno—dal novembre 2019 al novembre 2020—sul sistema politico-istituzionale statunitense in vista delle elezioni presidenziali del 3 novembre 2020, denominato:

#### #InsideUSA2020:The United States Presidential Election 2020 Master Program

Il Programma, curato dal punto di vista scientifico dal <u>Prof. Francesco Clementi</u> (Università degli Studi di Perugia) e dal <u>Prof. Gianluca Passarelli</u> (Sapienza Università di Roma), è destinato a cittadini italiani che non abbiano superato il **28º anno di età** al 31 luglio 2019, e che siano studenti della laurea magistrale o che siano già laureati in uno dei seguenti ambiti: **Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia, Lettere e Scienze della Comunicazione**.

#### PROGRAMMA e ATTIVITA'

Il Programma prevede un ciclo di lezioni a cadenza fissa e a frequenza obbligatoria (un incontro al mese, il venerdì dalle 15,30 alle 18,30 circa, variamente articolato al suo interno) da tenersi a Roma, presso la sede del Centro Studi Americani (via Michelangelo Caetani, 32), con l'obiettivo di approfondire, studiare e seguire in modo dettagliato, grazie alle lezioni di docenti universitari, personalità ed esperti, il percorso politico-istituzionale che porterà all'elezione presidenziale del 3 novembre 2020.

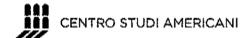
Gli incontri, tenuti in lingua italiana o in lingua inglese a seconda delle occasioni, mirano a fornire ai partecipanti un percorso certificato di studio e di approfondimento sui principali elementi che qualificano la struttura, l'organizzazione e il funzionamento del sistema politico-istituzionale statunitense e sui momenti chiave che caratterizzano l'anno che precede e che accompagna la democrazia americana al voto per l'elezione presidenziale.

{<sup>(|</sup>



# The United States Presidential Election 2020 Master Program





Scadenza 31 luglio 2019

Posti Disponibili 60

<u>bit.ly/InsideUSA2020</u>

I seminari verteranno inoltre su aspetti della comunicazione elettorale, dell'uso dei media e dei social media, con il supporto di giornalisti, corrispondenti, esperti di propaganda elettorale italiani e americani che attraverso le loro testimonianze arricchiranno gli approfondimenti dei temi.

L'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia rilascerà un attestato di partecipazione, con l'indicazione della votazione, valido a tutti i fini di legge, a tutti coloro che avranno frequentato almeno il 90% degli incontri organizzati.

Sarà possibile concorrere—per i frequentanti più meritevoli, selezionati durante il Programma tramite appositi momenti di verifica dell'apprendimento (test, brevi saggi, relazioni, mock panel discussions)—all'assegnazione di massimo 5 borse messe a disposizione dal Dipartimento di Stato per un programma negli Stati Uniti della durata di una settimana, per poter assistere ad eventi legati alla campagna elettorale per le Elezioni Presidenziali 2020.

#### **DOMANDA**

La domanda di ammissione al Programma, per coloro che rientrano nell'ambito dei requisiti di partecipazione già indicati, deve essere compilata esclusivamente tramite il form on-line disponibile sulla pagina web bit.ly/insideUSA2020, al quale allegare, in formato Adobe Acrobat, a pena di esclusione: (a) un curriculum in formato europeo (non superiore a 3 pagine); (b) una sola attestazione (quella che si ritiene più rilevante) o un'autocertificazione di conoscenza della lingua inglese;

La scadenza per presentare la domanda è fissata al 31 luglio 2019.

#### **VALUTAZIONE**

Una Commissione, composta dai responsabili scientifici del Programma e da rappresentanti dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia, procederà a valutare le domande ed a formulare una graduatoria. Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile. In caso di rinuncia o di decadenza degli aventi diritto subentrano altri candidati idonei, secondo l'ordine di graduatoria e fino all'esaurimento dei posti disponibili. Soltanto i vincitori riceveranno una risposta entro il 27 settembre 2019.

DON'T MISS THIS OPPORTUNITY

"BE INSIDE THE U.S. ELECTIONS 2020!"

JS

ORDINE DEL GIORNO N. 22) Oggetto: CIRSEu: determinazioni

Il Direttore chiede al Prof. Randazzo di illustrare le modifiche allo Statuto del CIRSEu che gli Uffici amministrativi hanno richiesto.

Il Prof. Randazzo ricorda che la richiesta per l'attivazione di un Centro di ricerca denominato CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerche e Studi Eurasiatici) era stata formulata da alcuni ricercatori del Consiglio e chiede di approvare il testo del Regolamento così come modificato – sulla base delle osservazioni del competente ufficio dell'Ateneo –, messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio e che si allega al presente verbale.

In particolare, riferisce sulle modalità di composizione del Consiglio del Centro e sul coordinatore: il Coordinatore è individuato nella figura del prof. Francesco Randazzo, stante la sua preparazione scientifica in ambito internazionale e la sua esperienza di coordinamento; mentre i restanti membri sono i proff. Milica Uvalic, Dario Biocca, Manuel Vaquero Pineiro, Valentina Sommella (nell'ordine complessivo di n. 5 componenti), individuati per l'alto profilo di internazionalizzazione nonché scientifico, come si evidenzia dai *curricula* dei proponenti.

Si apre un dibattito in cui il Prof. Montanari solleva il problema rispetto alle risorse finanziarie che il Dipartimento dovrebbe garantire in mancanza di entrate proprie del Centro.

Il Prof. Belardelli chiede inoltre come sono individuati gli studiosi che compongono il Consiglio del Centro.

#### IL CONSIGLIO

preso atto e visione del Regolamento di funzionamento del Centro, dopo ampia ed approfondita discussione

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare il Regolamento, dando mandato al Direttore di verificare con gli uffici le modalità di una eventuale revisione del Regolamento stesso alla luce delle osservazioni dei consiglieri Montanari e Belardelli.

La presente delibera è approvata seduta stante.

h

y to a (see others) a ory

# Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia

#### Art. 1 Oggetto del Regolamento

- 1. Il presente Regolamento disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Ricerca denominato CIRSEu, "Centro Internazionale di Ricerche e Studi Eurasiatici", dell'Università degli Studi di Perugia di seguito denominato Centro nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto (art. 47) e dai Regolamenti di Ateneo.
- 2. Il Centro, istituito secondo quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto, ha sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Area di Studi storici e linguistici.

#### Art. 2 Finalità

- 1. Il Centro conduce, sviluppa e promuove la ricerca scientifica sul tema delle relazioni internazionali eurasiatiche e, in modo particolare, della storia geopolitica, militare e sociale, della cultura, delle tradizioni e dell'emigrazione in aree europea e asiatica, non tralasciando gli sviluppi diplomatici, economici e sociali di tali continenti, perseguendo le sequenti finalità:
- sviluppare ricerche interdisciplinari e strumentali alla ricomposizione dei mosaici etnici micro e macroregionali;
- valorizzare studi settoriali in ambito storico, umanistico e scientifico-sociale;
- analizzare e promuovere dati archivistici riferiti allo studio dei paesi europei e asiatici
- stimolare e promuovere la cultura interdisciplinare e internazionale con particolare riferimento all'Europa centro-orientale e all'Asia;
- creare una rete che coinvolga imprese e territorio;
- svolgere attività di analisi, ricerca, studio e formazione sul territorio, anche attraverso la proposta al Dipartimento di convenzioni con enti, soggetti esterni, istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta sulla base di appositi contratti e convenzioni;
- organizzare eventi internazionali di ricerca, concorsi letterari finalizzati a premiare giovani talenti, che vedranno pubblicati sul sito www.cirseu.it i propri elaborati; ideare e gestire una Rivista scientifica di studi internazionali;
- favorire l'incontro e la collaborazione tra docenti, ricercatori dell'Eurasia sulle attività didattiche e di ricerca con temi trasversali alle aree scientifico-disciplinari di riferimento;
- promuovere attraverso il Dipartimento la conclusione di partenariati con Enti di ricerca esteri atti a valorizzare le esperienze comunitarie ed extracomunitarie con particolare riferimento ai paesi UE dell'est europeo e quelli emergenti euroasiatici: Russia, Giappone, Cina, Corea del Sud, Albania, Afghanistan, Armenia, Azerbaijan,

DS.

μ

Bielorussia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Bulgaria, Georgia, Kazakhstan, Kyrgyzstan, India, Iran, Iraq, Moldavia, Mongolia, Pakistan, Polonia, Romania, Serbia, Tajikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan;

- favorire l'ideazione, progettazione e accompagnamento di interventi di rilevanza sociale;
- sviluppare il monitoraggio, auditing, valutazione di progetti; siti internet;
- partecipare a Comitati scientifici e gestire eventuali incarichi che Enti nazionali decidono di conferirgli (nel rispetto del regolamento d'Ateneo);
- gestire una piattaforma sulla quale inserire le proprie iniziative e pubblicare i risultati della ricerca:
- organizzare, promuovere e progettare Scuole di dottorato, Master universitari, Seminari di alto livello scientifico, Summer school, e Corsi invernali disciplinari o interdisciplinari.

Per il perseguimento delle proprie attività, il Centro realizza seminari, convegni, workshop, laboratori, giornate di studio e di formazione sui temi oggetto di ricerca, analisi e studio. sia in sede che fuori, previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvarrà delle strutture e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento e di quelli eventualmente resi disponibili dall'Università ovvero quelli forniti da altri Enti pubblici e/o privati con esso convenzionati.

#### Art. 3 Organi del Centro

1. Sono organi necessari del Centro: il Consiglio e il Direttore

#### Art. 4 Il Consiglio - composizione e funzioni

- 1. Il Consiglio del Centro è composto da:
  - a) If Direttore che lo presiede;
  - b) n. 6 docenti eletti dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche
  - c) n. 2 studiosi
- 2. I membri del Consiglio durano in carica un triennio accademico.
- 3. Il Consiglio esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento scientifico e controllo del Centro e in particolare:
  - definisce e programma le attività del Centro; a)
  - b) fissa i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi disponibili;
  - formula al Dipartimento di Scienze Politiche la proposta di budget; c)
  - approva una relazione da presentare annualmente agli organi dell'Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione) sull'attività e sui risultati consequiti dai CIRSEu;
  - approva ai fini della valutazione, una relazione triennale da presentare agli organi dell'Ateneo ai sensi del successivo articolo 7 (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione) sull'attività e sui risultati conseguiti dal CIRSEu:
  - delibera sulle istanze di partecipazione alle attività del Centro da parte di docenti appartenenti a Dipartimenti non afferenti al Centro, nonché sulle istanze di studiosi di altri Atenei, enti, imprese, istituzioni previa autorizzazione degli enti di appartenenza;

- g) delibera ed esprime pareri su ogni altra questione gli venga attribuita dallo Statuto o dai regolamenti dell'Università degli Studi di Perugia.
- 4. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.
- 5. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 78,79, 80, 81 e 82 del Regolamento Generale di Ateneo disposizioni comuni sul funzionamento degli organi collegiali di Ateneo (Titolo III, Capo I RGA).
- 6. Alle sedute del Consiglio possono partecipare senza diritto di voto, rappresentanti di soggetti pubblici o privati esterni non afferenti al Centro su invito del Direttore.

#### Art. 5 Il Direttore

- 1. Il Direttore è eletto, a maggioranza assoluta del componenti, dal Consiglio al proprio interno, tra i professori e/o i ricercatori dei Dipartimenti dell'Ateneo aderenti al Centro, ed è nominato con Decreto del Rettore.
- 2. Il Direttore resta in carica tre anni accademici e può essere riconfermato consecutivamente una sola volta.
- 3. In caso di dimissioni o anticipata cessazione dalla carica di Direttore, subentra fino alla nuova nomina per la gestione ordinaria il Decano dei professori del Consiglio. Il Direttore neo nominato resta in carica per la restante parte del triennio accademico.

#### 4. Il Direttore:

- a) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
- b) convoca e presiede il Consiglio e cura l'esecuzione dei relativi deliberati;
- c) presenta per l'approvazione al Consiglio una relazione annuale sull'attività e sui risultati conseguiti dal Centro CIRSEu, da trasmettere agli organi dell'Ateneo (Dipartimenti afferenti, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione) per la relativa valutazione;
- d) presenta per l'approvazione ai fini della valutazione, una relazione triennale da presentare agli organi dell'Ateneo ai sensi del successivo articolo 7 (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione) sull'attività e sui risultati conseguiti dal Centro CIRSEu;
- e) tiene aggiornato l'elenco dei docenti aderenti al Centro;
- f) Adotta gli atti di competenza del Consiglio che siano indifferibili e urgenti da portare a ratifica del Consiglio nella prima seduta utile;
- 5. Il Direttore designa un Vicedirettore tra i professori e/o i ricercatori dei Dipartimenti dell'Ateneo aderenti al Centro, che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento temporanei. Il Vicedirettore è nominato con Decreto del Rettore e resta in carica per la durata del mandato del Direttore designante.

#### Art. 6 Nuove Adesioni e recessi

1. La richiesta di adesione al Centro avanzata da un nuovo Dipartimento deve essere approvata dai Consigli dei Dipartimenti già aderenti su proposta del Consiglio del Centro. Le relative delibere di approvazione, corredate dagli elementi richiesti dall'art. 47 dello Statuto, nonché dalle eventuali modifiche dell'assetto del Centro derivanti dall'adesione di un nuovo Dipartimento, devono essere sottoposte all'approvazione degli Organi di Ateneo secondo quanto previsto dal medesimo art. 47.

[[S.



2. Il Dipartimento che intende recedere dal Centro deve comunicarlo per iscritto al Consiglio del Centro medesimo ai fini della relativa presa d'atto. Tale comunicazione viene trasmessa dal Direttore al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione. Il Consiglio di Amministrazione adotta le deliberazioni conseguenti al recesso nonché quelle relative ai locali e/o ai beni del Centro eventualmente messi a disposizione dal Dipartimento che recede.

#### Art. 7 Valutazione

- 1. L'attività del Centro è sottoposta a valutazione triennale ai sensi dell'art. 47 dello Statuto di Ateneo.
- 2. Il Direttore del Centro, ai fini della valutazione di cui al comma 1, al termine di ogni triennio di attività, trasmette ai Dipartimenti aderenti, al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione che esprimono parere, la relazione approvata dal Consiglio del Centro inerente i risultati scientifici e di gestione conseguiti.
- 3. Il Consiglio di Amministrazione, acquisiti i prescritti pareri, delibera in ordine alla valutazione e, nel caso di valutazione negativa, il Centro viene disattivato con la medesima delibera ai sensi del successivo art. 8.

### Art. 8 Disattivazione

1. Il Centro può essere disattivato, fermo restando il caso di valutazione negativa, su proposta del Consiglio, deliberata con voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e sentiti i Dipartimenti aderenti al Centro.

## Art. 9 Gestione amministrativa e contabile e risorse

- 1. Il funzionamento del Centro è assicurato dalle risorse finanziarie garantite dalle strutture che ne hanno promosso la costituzione, oltre che da eventuali entrate proprie.
- 2. Il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche è responsabile della gestione amministrativa del Centro garantendo il rispetto del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

#### Art. 10 Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti, oltre che allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Perugia.

#### Art. 11 Norma transitoria

 In fase di prima applicazione, il docente proponente, quale coordinatore della proposta, con il supporto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche, cura gli adempimenti previsti per la costituzione del Consiglio del Centro.

#### Art. 12 Entrata in vigore

US.

fl

1. Il presente Regolamento, emanato con Decreto Rettorale, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione all'Albo pretorio on-line dell'Ateneo.

Letto, sottoscritto e firmato in data

ORDINE DEL GIORNO N. 23) Oggetto: Approvazione Progetto "La mobilità autonoma delle bambine e dei bambini nel territorio umbro: Ricerca e prospettive di intervento" per la partecipazione al "Bando Aperto 2019" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Il Direttore chiede alla Prof.ssa Pacilli di illustrare il Progetto di cui all'oggetto, messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale – finanziato anche con Euro 8.000,00 dei Fondi Ricerca di base e che vede come partecipanti la Prof.ssa Pacilli e la Dott.ssa De Salvo.

#### IL CONSIGLIO

- valutato attentamente il progetto;
- dopo ampia ed approfondita discussione

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare con riserva il Progetto dal titolo "La mobilità autonoma delle bambine e dei bambini nel territorio umbro: Ricerca e prospettive di intervento", poiché chiede l'inserimento di altri colleghi oltre Pacilli e De Salvo.

La presente delibera è approvata seduta stante.



Allefato de punto 23) o de.

#### BANDO APERTO 2019- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

#### TITOLO DEL PROGETTO

La mobilità autonoma delle bambine e dei bambini nella provincia di Perugia. Ricerca e prospettive di intervento.

#### PRESUPPOSTI, MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DEL PROGETTO

La mobilità indipendente infantile può essere intesa come la libertà di movimento e di gioco senza la supervisione di una persona adulta (Carver, Watson, Shaw, & Hillman, 2013). E' possibile distinguere due dimensioni della libertà di movimento nell'infanzia: la partecipazione, ovvero se i bambini giocano all'aperto e quanto spesso e il grado di indipendenza, cioè se le loro le attività all'aperto si svolgono senza la supervisione di una persona adulta (Van der Speck & Noyon, 1997). Nei paesi industrializzati occidentali, oggi si rileva un quadro allarmante rispetto a entrambe le dimensioni: il gioco libero e la mobilità in spazi pubblici e all'aperto senza la supervisione degli adulti sono in costante diminuzione (Riazi & Faulkner, 2018).

Le grandi trasformazioni ambientali, sociali e culturali che si sono verificate nei paesi occidentali nel secolo scorso possono aiutare a comprendere il deterioramento della relazione dei bambini con lo spazio urbano. I luoghi pubblici hanno perso progressivamente la loro tradizionale funzione simbolica e culturale, investititi di significati prevalentemente privati (acquisti, consumi, etc.). In questo scenario, se il diritto allo spazio pubblico, che è una garanzia fondamentale della vita democratica, è indebolito per le persone adulte, lo è in misura assai maggiore per i bambini. La massiccia intensificazione del traffico pone dei pericoli fisici concreti per la sicurezza infantile (O'Brien, 2008). Oltre al traffico stesso, le auto parcheggiate, i marciapiedi stretti, l'assenza di piste ciclabili e l'indisponibilità delle aree verdi contribuiscono a ridurre lo spazio di gioco e di movimento (Heurlin-Norinder, 1996). Queste barriere aumentano ulteriormente la frequenza con cui i bambini sono accompagnati dai genitori in automobile in un circolo vizioso preoccupante per il tessuto sociale degli ambienti urbani (Carver et al., 2010). È stato rilevato ad esempio che spesso i genitori che guidano bambini verso determinati luoghi con le loro auto, tendono a farlo anche verso luoghi raggiungibili a piedi.

L'abitudine crescente di accompagnare i propri figli ovunque in auto, insieme all'aumento della proprietà dei veicoli privati, ostacola la creazione di uno stile di vita sano e può causare la dipendenza dei bambini dalle automobili (Mackett, Gong, Kitazawa, & Paskins, 2007). Se i bambini crescono senza esperienze di forme di trasporto diverse dalle automobili, come andare in bicicletta, a piedi o con i mezzi pubblici, potrebbero non considerare queste alternative anche in futuro e da adulti, diventando sempre più "car-minded" sia nelle loro percezioni sia nel loro comportamenti (Baslington, 2009). Parallelamente alla trasformazione radicale della funzione sociale delle città e dei quartieri, è in atto una rivoluzione culturale nel modo di intendere l'infanzia nelle società occidentali. La crescente iper-protezione che va di pari passo alla sistematica sottovalutazione delle competenze infantili sono evidenti (Hillman, 1999). Si riscontra una tendenza progressiva ad allontanare i bambini dalle strade e dagli spazi pubblici percepiti come inappropriati, con il risultato di confinarli in spazi privati e circoscritti, percepiti come più sicuri. Se in il passato il quartiere era una componente importante dell'ambiente di crescita dei bambini, oggi quell'ambiente è sempre più limitato alla casa, alla scuola o a luoghi ricreativi privati ben circoscritti. Le tecnologie di intrattenimento domestico si sono espanse rapidamente negli ultimi decenni aumentando così le opportunità di svago, per lo più solitarie, a casa (Mackett et al., 2007) e diminuendo l'attrattività del gioco all'aperto. La percezione sociale dell'aumento dei rischi extradomestici ha contribuito a ridurre progressivamente il gioco libero infantile verso attività sempre più definite e strutturate dagli adulti (Mackett et al., 2007). Si è ridotta per questo l'esposizione infantile a situazioni spontanee,



con il conseguente indebolimento di alcune competenze fondamentali dello sviluppo, come ad esempio l'opportunità di imparare a socializzare in situazioni non pianificate.

L'accesso a diversi ambienti di gioco, l'esplorazione di spazi pubblici e la socializzazione libera con i coetanei sono cruciali per lo sviluppo infantile (Matthews & Limb 1999, Tranter & Pawson, 2001). Un più alto livello di mobilità autonoma infantile influenza positivamente lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo (Alparone & Pacilli, 2012; Pacilli, Giovannelli, & Spaccatini, 2016). Per quanto riguarda l'ambito fisico, la maggiore mobilità autonoma contribuisce a ridurre gli stili di vita sedentari, riducendo il rischio di obesità (Ekelund et al., 2004). Nella società occidentale contemporanea, dove i tassi di sovrappeso e obesità infantile si avvicinano a proporzioni epidemiche, la promozione della mobilità autonoma infantile diventa per questo fondamentale anche da un punto di vista sanitario (Bjorklid & Nordstrom, 2007). Muoversi autonomamente non solo promuove benefici fisici ma anche cognitivi poiché si ha modo di acquisire consapevolezza e competenza spaziale per la ricerca e/o ricordo di mappe mentali del percorso da seguire (Rissotto & Tonucci, 2002). La mobilità indipendente offre infine l'opportunità di migliorare le competenze sociali ed emotive: può aiutare a socializzare, a sviluppare relazioni con i coetanei e con gli adulti e a costruire un senso globale di agentività come individui. Uno dei compiti di sviluppo più importanti nella vita di un individuo è l'acquisizione dell'autonomia e la mobilità indipendente è un modo concreto per raggiungere questo obiettivo (Pacilli, Giovannelli, Prezza, & Augimeri, 2013).

Da questa prospettiva, gli interventi volti ad aumentare l'indipendenza infantile sono strategici per promuovere la salute psicosociale a livello individuale e di comunità. Per le ragioni fin qui esposte, il presente progetto intende approfondire il tema della mobilità e del gioco autonomo infantile con una finalità sia conoscitiva sia di intervento. Si intende acquisire in termini conoscitivi un quadro dettagliato della realtà delle bambine e dei bambini umbri rispetto al livello di mobilità e gioco autonomo così come della percezione dei loro genitori dell'ambiente urbano. In termini applicativi, l'intento è di attivare un progetto di promozione dell'autonomia che coinvolga non solo le bambine e i bambini ma anche i genitori, le scuole e la comunità territoriale in un'ottica di benessere di comunità.

#### MODALITÀ DI TRASFERIMENTO ALLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Convegni scientifici (organizzazione e partecipazione) nazionali e internazionali. Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

#### FINALITÀ SPECIFICHE DEL PROGETTO

Il progetto presenta due finalità principali, una finalità conoscitiva e una finalità di intervento, che corrispondono anche alle due fasi principali del progetto.

#### Finalità conoscitiva-Fase 1

Obiettivo 1. Acquisire un quadro dettagliato della realtà delle bambine e dei bambini umbri rispetto al livello di mobilità e gioco autonomo, all'ampiezza della rete sociale di coetanei di riferimento e ai benessere fisico e psicologico. A tal fine saranno coinvolti 800 partecipanti in totale, bambine/i e di scuola elementare e medie della città di Perugia e di due comuni più piccoli della provincia. Sarà realizzata una ricerca quantitativa tramite questionari cartacei da distribuire nelle scuole.

Obiettivo 2. Acquisire un quadro dettagliato della realtà del senso di comunità, dei rapporti di vicinato e del senso di insicurezza riferito al territorio dei genitori delle bambine e dei bambini coinvolti. L'intento è di raccogliere almeno 800 questionari di genitori.

US



#### Finalità di intervento – Fase 2

Obiettivo 1. Attivare con un gruppo selezionato di bambini e bambine di Perugia e provincia un lavoro di sensibilizzazione e promozione della mobilità autonoma infantile. Attraverso la tecnica del photovoice (Mastrilli et al. 2013) si lavorerà in gruppo cercando di favorire la centralità e partecipazione dei bambini tramite l'uso della fotografia. Il Photovoice è una tecnica che si avvale delle immagini fotografiche per individuare i bisogni di una comunità, rendere protagonisti attivi i componenti di quella comunità e attivare infine dei cambiamenti influenzando, attraverso le immagini, la politica e amministrazione locale. Si chiederà ai partecipanti di produrre delle immagini che raccontino la propria esperienza con la città, i posti preferiti e quelli meno amati, quelli più rassicuranti e quelli che incutono paura, quelli in cui si sentono più o meno liberi di poter muoversi e giocare da soli. Sarà poi richiesto ai partecipanti di selezionare le immagini più significative per poi discuterle in gruppo in modo da riflettere sugli aspetti condivisi della propria esperienza di città a partire da risorse e vincoli presenti nel territorio. A partire da quanto emerso si lavorerà assieme su strategie d'azione e di cambiamento per superare i problemi emersi.

Obiettivo 2. Attivare con un gruppo selezionato di genitori di Perugia e dei comuni selezionati della provincia un lavoro di sensibilizzazione e promozione della mobilità autonoma infantile. Saranno realizzate lezioni frontali, attività in piccolo e grande gruppo con metodologie partecipative e gruppi focus con l'obiettivo di sensibilizzare i genitori sull'importanza dell'autonomia, decostruendo l'idea sempre più normativa che un buon genitore è un genitore che iper-protegge i propri figli e che viceversa l'autonomia di gioco e di movimento dei bambini sia un segnale di trascuratezza da parte dei genitori. Saranno realizzate iniziative che adottino un approccio di risk-reframing. Le ricerche psicosociali hanno dimostrato che per attenuare l'iper-protettività genitoriale non è sufficiente limitarsi a fornire ai genitori delle statistiche che "provano" la sicurezza delle loro comunità. Pertanto, l'intento è avviare con i genitori un lavoro più nel profondo, sollecitando una riflessione sistematica e partecipata sul fatto che le scelte educative "iperprotettive" collocano i bambini/e in una condizione di svantaggio evolutivo. A partire da una riflessione sulle proprie esperienze personali positive e negative "rischiose" durante l'infanzia, si sensibilizzeranno i genitori su cosa manca ai propri figli di quelle esperienze, tenuto conto anche delle evoluzioni sociali e culturali avvenute nel tempo. La riflessione ruoterà inoltre attorno al concetto che l'assunzione di piccoli rischi commisurati all'età, nel gioco all'aperto e nella mobilità è una risorsa in termini evolutivi per il rafforzamento dell'auto-stima e dell'auto-efficacia personale. A partire da quanto emerso, si lavorerà in modo partecipato su strategie d'azione e di cambiamento per contrastare le difficoltà emerse e presenti a livello individuale, familiare, scolastico e comunitario.

Obiettivo 3. Realizzazione di un concorso da proporre a tutte le scuole coinvolte nella fase 1 per il miglior prodotto letterario/grafico/video su "Che cosa vuol dire per noi bambine e bambini essere autonomi/e in città?".

Obiettivo 4. Le proposte emerse con il lavoro con i bambini/e e i genitori verranno presentate formalmente alle istituzioni di competenza dei comuni di riferimento.

#### RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VERIFICA

Prima di dare avvio il progetto, l'unità di ricerca e i partner sostenitori si riuniranno per definire il piano operativo sul territorio. Saranno pianificate nello stesso incontro almeno tre riunioni intermedie per monitorare il buon andamento del progetto.

US



E' prevista l'organizzazione di un convegno scientifico alla fine del progetto per la presentazione dei risultati finali raggiunti.

I risultati del progetto verranno diffusi anche nella forma di working papers e articoli nelle aree scientifiche coinvolte.

I risultati verranno divulgati anche attraverso la partecipazione dei componenti del gruppo di ricerca a convegni nazionali/internazionali e a seminari organizzati da università o altri istituti.

#### INDICATORI DI EFFICIENZA, DI EFFICACIA E DI IMPATTO SOCIO ECONOMICO

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto sarà misurato e valutato attraverso i seguenti indicatori:

- (a) numero di questionari raccolti per ottenere un quadro descrittivo della mobilità e del gioco autonomo dei bambini/e;
- (b) numero di questionari raccolti con i genitori;
- (c) livello di soddisfazione dei partecipanti all'iniziativa del photovoice;
- (d) livello di soddisfazione dei partecipanti all'iniziativa dei gruppi focus;
- (e) numero di adesioni al concorso "Che cosa vuol dire per noi essere autonomi in città?".
- (f) numero dei convegni nazionali/internazionali a cui si è partecipato, con comunicazioni in sessioni legate ai temi del progetto;
- (d) numero di working papers e articoli scientifici nelle aree coinvolte dal progetto.

Per quanto riguarda l'impatto socio-economico, il progetto si prefigge di attivare un processo di empowerment sociale nelle comunità territoriali coinvolte, accompagnando le persone nell'identificare i propri punti di vista sul tema del rapporto dei bambini/e con l'ambiente urbano e facendo leva sugli stessi per attivare un processo di cambiamento sociale nel breve e nel lungo termine. L'impatto sarà individuato anche nella misura in cui le proposte elaborate dai bambini/e e dai genitori saranno accolte dalle istituzioni locali.

#### IL PROGETTO HA GIÀ AVUTO FINANZIAMENTI

NO

#### IL PROGETTO CONTINUERÀ ANCHE DOPO L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sì

#### DESCRIZIONE DELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO E DELLE RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

#### **DESCRIZIONE PARTNER**

Istituto di Scienze e tecnologie della cognizione CNR Roma (da confermare)

#### CAMPO DI RICERCA IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

Il campo di ricerca in cui si inserisce il progetto è quello dello studio psicosociale del rapporto fra bambini e ambiente urbano.

Relativamente alle ricerche condotte sui fattori demografici che influenzano la mobilità e il gioco autonomo, numerosi studi hanno dimostrato che i bambini rispetto alle bambine hanno maggiore libertà di movimento, un corrispondente territorio spaziale o "home range" più ampio o e minori restrizioni parentali (Carver et al., 2008 Fyhri & Hjorthol, 2009; Hillman, Adams, & Whitelegg, 1990; Johansson, 2006; Kytta, 2004; Prezza, Amici, Roberti, & Tedeschi, 2001). Rispetto all'età, diversi studi hanno dimostrato che la libertà di movimento aumenta con l'età (Alparone & Pacilli 2012; Blakely, 1994; Carver et al., 2013; Fyhri & Hjorthol, 2009; McDonald, 2012) e che i genitori sono inclini a usare l'età come indicatore della capacità dei loro figli di valutare e reagire ai rischi



ambientali (Alparone & Pacilli, 2012, Carver et al., 2006). In generale, i bambini/e più grandi hanno maggiore autonomia nelle strade, nelle piazze e nelle aree verdi (Giuliani, Alparone, & Mayer, 1997; Hillman, 1993). Rispetto alle caratteristiche familiari, anche lo status socio-economico delle famiglie gioca un ruolo significativo nel determinare il livello di mobilità indipendente dei bambini/e (Winnie & Becky, 2013). Bambini/e con famiglie di basso reddito hanno una mobilità più autonoma rispetto ai bambini/e della stessa età con famiglie ad alto reddito. Ciò potrebbe essere dovuto a una maggiore disponibilità di auto e maggiore opportunità di coinvolgere i bambini in attività strutturate durante il loro tempo libero (Prezza et al., 2001).

Relativamente alle ricerche che hanno indagato i fattori psicosociali, è emerso come le caratteristiche ambientali delle aree urbane tendono a influenzare la mobilità indipendente dei bambini/e non solo direttamente ma anche attraverso la mediazione di contesti cruciali come la famiglia. La libertà di movimento infantile dipende anche da un sistema di negoziazione tra i bambini/e, i loro genitori e il loro ambiente (Blakely, 1994). Decisioni dei genitori di limitare o consentire ai loro figli la mobilità indipendente non dipende solo da una valutazione obiettiva delle caratteristiche ambientali o della maturità e capacità di movimento autonomo dei figli. Come già visto, importanti trasformazioni ambientali, sociali e culturali si sono verificati nei paesi industrializzati negli ultimi decenni. Questi cambiamenti hanno contribuito allo sviluppo di più forti sentimenti di insicurezza e paura tra gli adulti, che spesso percepiscono il proprio ambiente locale come non sicuro per loro stessi e per i loro figli, e hanno aumentato i controlli diretti e indiretti sui bambini. Quando i genitori non sono in grado di monitorare direttamente i loro figli, ne implementano molteplici modalità di controllo remoto tramite telefono cellulare, restrizioni comportamentali o visive o controllo da parte di fratelli più grandi.

Tra le preoccupazioni dei genitori, quelle più significative sono il rischio di incidenti stradali (il cosiddetto traffic danger) e paure sociali connesse a malintenzionati (il cosiddetto stranger danger) (Alparone & Pacilli, 2012). La mobilità autonoma infantile diminuisce quando l'ansia dei genitori per l'aumento del traffico aumenta (Fyhri & Hjorthol, 2009). Entrambe queste tipologie di paure hanno importanti implicazioni per la mobilità autonoma infantile, perché fanno diventare i genitori più protettivi, scortando come autisti i propri figli ovunque (Heurlin-Norinder, 1996).

La percezione dei genitori dei pericoli sociali è influenzata e rafforzata dai media che raccontano in modo sensazionalistico gli episodi di violenza e criminalità contro l'infanzia (Johansson, 2003; Tranter e Sharpe 2008). Questo tipo di rappresentazioni accrescono le preoccupazioni nei genitori, rafforzando la percezione dell'ambiente sociale come ostile (Tranter & Sharpe, 2008). Inoltre, questi messaggi - ribadendo la norma per cui è giusto essere iperprotettivi con i propri figli - frenano ulteriormente l'indipendenza dei bambini: colpevolizzano, infatti, in modo sottile i genitori, suscitando un senso di inadeguatezza rispetto al ruolo genitoriale e alla presunta irresponsabilità di lasciare che i propri figli camminino da soli per la città. Da un punto di vista culturale, questo è in linea con l'aumento dell'enfasi sociale sulla vulnerabilità infantile e sull'importanza di promuoverne la sicurezza (De Groof, 2008). La convinzione che i bambini abbiano bisogno di protezione e stabilità contribuisce alla convinzione che la casa sia il posto migliore per loro (Holloway & Valentine, 2000). Questa situazione di "detenzione" virtuale dei bambini genera una percezione distorta dell'ambiente nei bambini che tendono a immaginarlo come pericoloso e ostile (Tranter & Sharpe, 2008).

Quando i legami sociali dei genitori nel quartiere si deteriorano, la percezione del pericolo aumenta e l'autonomia infantile diminuisce, insieme alle opportunità di essere coinvolti nelle reti locali. Al contrario, l'autonomia infantile può sostenere l'integrazione dei genitori nelle reti sociali locali; favorire i loro legami sociali con altri genitori, così come il loro senso di appartenenza alla comunità locale (Pacilli et al., 2013) e promuovere il capitale sociale dei bambini (Holland, Reynolds, & Weller, 2007). Inoltre, una maggiore autonomia nell'infanzia è stata associata a un più forte senso di



comunità in adolescenza, un fattore protettivo che riduce la paura del crimine, il senso di insicurezza urbana e sentimenti di solitudine (Prezza & Pacilli, 2007).

Per questa ragione, l'interazione tra i bambini/e e l'ambiente può essere considerata come una vera e propria forma di partecipazione civica: ascoltando e osservando gli spazi urbani è possibile entrare maggiormente in contatto con la propria soggettività e, contemporaneamente, agire in modo indipendente, andando oltre una posizione di passività nella propria relazione con l'ambiente.

#### Riferimenti

- Alparone, F. R., & Pacilli, M. G. (2012). On children's independent mobility: the interplay of demographic, environmental, and psychosocial factors. *Children's Geographies*, 10(1), 109-122.
- Baslington, H. (2009). Children's perceptions of and attitudes towards, transport modes: why a vehicle for change is long overdue. *Children's geographies*, 7(3), 305-322.
- Björklid, P., & Nordström, M. (2007). Environmental child-friendliness: collaboration and future research. *Children Youth and Environments*, 17(4), 388-401.
- Blakely, K.S. (1994) Parents' Conceptions of Social Dangers to Children in the Urban Environment. *Children's Environments*, 11 (1), 20-35.
- Carver, A., Timperio, A., & Crawford, D. (2008). Playing it safe: The influence of neighbourhood safety on children's physical activity—A review. Health & Place, 14(2), 217-227.
- Carver, A., Watson, B., Shaw, B., & Hillman, M. (2013). A comparison study of children's independent mobility in England and Australia. Children's Geographies, 11(4), 461-475.
- De Groof, S. (2008). And My Mama Said: The (Relative) Parental Influences on Fear of Crime among Adolescent Girls and Boys. Youth Society, 39 (3): 267–293.
- Ekelund, U., Sardinha, L.B., Anderssen, S.A., Harro, M., Franks, P.W., Brage, S., Cooper, A.R., Andersen, L.B., Riddoch, C., Froberg, K. (2004). Associations between objectively assessed physical activity and indicators of body fatness in 9- to 10-y-old European children: a population-based study from 4 distinct regions in Europe (the European Youth Heart Study). American Journal of Clinical Nutrition, 80, 584–590.
- Fyhri, A., and Hjorthol, R. (2009). Children's Independent Mobility to School, Friends and Leisure Activities. *Journal of Transport Geography*, 17 (5), 377–384.
- Giuliani, M. V., Alparone F. R., & Mayer, S. (1997). *Children's Appropriation of Urban Spaces*. Paper presented at Urban Wohenen, Trondheim, Norway, June 9–12.
- Heurlin-Norinder, M. (1996). Children, Environment and Independent Mobility. Paper presented at the 14th IAPS Conference, Stockholm, Sweden, July.
- Hillman, M. (1993). *Children, transport and the quality of life*. London: Policy Studies Institute.
- Hillman, M. (1999). Curbing Children's Social and Emotional Development: An
  Unrecognised Outcome of Parental Fears. Journal of Contemporary Health, 8 (Winter), 38–
  42.

US

H

- Hillman, M., Adams, J., Whitelegg, J. (1990). One False Move. A Study of Children's Independent Mobility, London: Policy Studies Institute.
- Holland, J., Reynolds, T. and Weller, S. (2007). Transitions, networks and communities: the significance of social capital in the lives of children and young people. Journal of Youth Studies, 10 (1), 97-116.
- Holloway, S. L., & Valentine, G. (2000). Children's geographies: Playing, living, learning. Routledge.
- Johannson, M. (2003). Social Dangers as Constraints for Pro-environmental Travel Modes The Perception of Parents in England and Sweden. Medio ambiente y comportamiento humano, 4 (1), 49–69.
- Johannson, M. (2006). Environment and Parental Factors as Determinants of Mode for Children's Leisure Travel. Journal of Environmental Psychology, 26 (2), 156-169.
- Kytta, M. (2004). The Extent of Children's Independent Mobility and the Number of Actualized Affordances as Criteria for Child-Friendly Environments. Journal of Environmental Psychology, 24 (2), 179-198.
- Mackett, R. L., Gong, Y., Kitazawa, K. & Paskins. J. (2007). Children's Local Travel Behaviour - How the Environment Influences, Controls and Facilitates It. Accessed November 25, 2011. http://www.casa.uci.ac.uk/capableproject/download/WCTR06Mackett.pdf
- Matthews, H., & Limb, M. (1999). Defining an Agenda for the Geography of Children: Review and Prospect. *Progress in Human Geography*, 23 (1), 61–90.
- McConnell, R., Islam, T., Shankardass, K., Jerrett, M., Lurmann, F., Gilliland, F., & Gauderman, J. (2010). Childhood incident asthma and traffic-related air pollution at home and school. Environmental Health Perspectives, 118(7), 1021–1026.
- O'Brien, C. (2008). Sustainable Happiness and the trip to school. World Transport Policy and Practice, 14(1), 15-26. http://sustainablehappiness.ca/wpcontent/uploads/2012/12/Sust\_Happiness\_School.pdf.
- Pacilli, M. G., Giovannelli, I., Prezza, M., & Augimeri, M. L. (2013). Children and the public realm: Antecedents and consequences of independent mobility in a group of 11-13-yearold Italian children. Children's Geographies, 11(4), 377-393.
- Pacilli, M.G., Giovannelli, I. & Spaccatini, F. (2016). Children's independent mobility: Antecedents and consequences at macro and micro levels. In C.N. Laoire & A. White (eds.), Geographies of children and young people. Movement, mobilities, and journeys (vol.6) Singapore: Springer.
- Prezza, M., & Pacilli, M. G. (2007). Current Fear of Crime, Sense of Community, and Loneliness in Italian Adolescents: The Role of Autonomous Mobility and Play During Childhood. Journal of Community Psychology, 35 (2), 151–170.
- Prezza, M., Amici, M., Roberti, T., & Tedeschi, G. (2001). Sense of Community Referred to the Whole Town: Its Relations with Loneliness, Life Satisfaction, and Area of Residence. Journal of Community Psychology, 29 (1), 29–52.
- Riazi, N. A., & Faulkner, G. (2018). Children's Independent Mobility. Children's active transportation, 77-91.
- Rissotto, A., & Tonucci, F. (2002). Freedom of movement and environmental knowledge in elementary school children. Journal of Environmental Psychology, 22(1-2), 65-77.
- transportation, 77-91.



- Tranter, P. J., & Sharpe, S. (2008). Escaping Monstropolis: child-friendly cities, peak oil and Monsters, Inc. Children's geographies, 6(3), 295-308.
- Tranter, P., and E. Pawson. 2001. Children's Access to Local Environments: A Case-Study of Christchurch, New Zealand. *Local Environment*, 6 (1), 27–48.
- Van der Speck, M., & Noyon, R. (1997). Children's Freedom of Movement in the Streets. In Growing Up in a Changing Urban Landscape (eds.), R. Camstra, pp. 24–60. The Netherlands: Van Gorcum.
- Winnie W. Y. L., & Becky P. Y. L. (2013). Determinants of children's independent mobility in
- Hong Kong. In Proceedings of the Eastern Asia Society for Transportation Studies, 9.

#### DESCRIZIONE PRECEDENTI ATTIVITÀ DI RICERCA

Nell'ambito di studio in oggetto, Maria Giuseppina Pacilli ha pubblicato numerosi lavori a livello internazionale e nazionale di seguito elencati.

- 1. Pacilli, M.G., Giovannelli, I. & Spaccatini, F. (2016). Children's independent mobility: Antecedents and consequences at macro and micro levels. In C.N. Laoire & A. White (eds.), Geographies of children and young people. Movement, mobilities, and journeys (vol.6) Singapore: Springer.
- 2. Pacilli, M.G., Giovannelli, I., Prezza, M. & Augimeri, M.L. (2013). Children and the public realm. Antecedents and consequences of independent mobility in a group of 11- to 13-year-old Italian children. *Children's Geographies*, 11, 377-393.
- 3. Alparone, F. R., & **Pacilli, M. G.** (2012). On children's independent mobility: the interplay of demographic, environmental, and psychosocial factors. *Children's Geographies*, 10(1), 109-122.
- Prezza, M., Pacilli, M.G., Barbaranelli. C. & Zampatti, E. (2009). The MTSOCS: A multidimensional sense of community scale for local communities. *Journal of Community Psychology*, 37, 305-326.
- 5. Rissotto, A., Prezza, M., Zampatti, M. & Pacilli, M.G. (2008). Community psychology principles and recent innovations in social politics for children in Italy. *Journal of Community and Applied Social Psychology*, 18, 512–517.
- Haikkola, L., Pacilli, M.G., Horelli, L. & Prezza, M. (2007). Interpretations of urban childfriendliness. A study in two neighbourhoods of Helsinki and Rome. Children, Youth and Environment, 17, 4, 319-351.
- 7. Prezza, M., & Pacilli, M.G. (2007). Current fear of crime, sense of community and loneliness in Italian adolescents: The role of autonomous mobility and play during childhood. *Journal of Community Psychology*, 35, 2, 151-170
- 8. Pacilli, M.G., Prezza, M. & Valeri, V. (2004). The characteristics of a child friendly-urban environment: a study conducted in Rome. In L. Horelli and M. Prezza (Eds.), *Child-Friendly Environments, Approaches and Lessons* (pp. 96-119). Helsinki: Helsinki University of Technology.
- 9. Prezza, M., Pacilli, M.G. & Alparone, F.R. (2004). Il ruolo della comunità nel favorire il benessere dei bambini. In N. De Piccoli e G.P. Quaglino (a cura di), *Psicologia sociale in dialogo. Scritti in onore di Piero Amerio* (pp. 211-230). Milano: Unicopli.
- Prezza, M. & Pacilli, M.G. (2002). Il vicinato. In M. Prezza & M. Santinello (eds.), Conoscere la comunità. L'analisi degli ambienti di vita quotidiana (pp. 235-256). Bologna: Il Mulino.



- 11. Prezza, M. & Pacilli, M.G. (2002). Il senso di comunità. In M. Prezza & M. Santinello (eds.), Conoscere la comunità. L'analisi degli ambienti di vita quotidiana (pp. 161-192). Bologna: Il Mulino.
- 12. Prezza, M., Monteleone, A.M.R., Dinelli, S. & Pacilli, M.G. (2002). "Dentro lo sguardo": percorso integrato di black out televisivo, riscoperta dei giochi antichi ed educazione socioaffettiva realizzato in una scuola elementare. Psicologia della salute, 1, 41-55

#### ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE REALIZZATE DAL RESPONSABILE SCIENTIFICO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

#### Articoli internazionali

- 1. Gramazio, S., Cadinu, M., Pagliaro, S. & Pacilli, M.G. (in press). Sexualization of sexual harassment victims reduces bystanders' help: The mediating role of attribution of immorality and blame. Journal of Interpersonal Violence. doi: 10.1177/0886260518816326
- 2. Pacilli, M.G. & Mannarini. T. (2019). Are women welcome on Facebook? A study of Facebook profiles of Italian female and male public figures. TPM, 26, 199-207. doi: 10.4473/TPM26.2.2
- 3. Pacilli, M. G., Spaccatini, F., Giovannelli, I., Centrone, D., Roccato, M. (2019). System Justification moderates the relation between hostile (but not benevolent) sexism in the workplace and state experimental study. Journal of Social Psychology, doi: anxiety: An 10.1080/00224545.2018.1503993
- 4. Spaccatini, F., Pacilli, M.G., Giovannelli, I., Penone, G., Roccato, M. (2019). Sexualized victims of stranger harassment and victim blaming: The moderating role of right-wing authoritarianism. Sexuality and culture, 1-15. doi: 10.1007/s12119-019-09592-9
- 5. Fasoli, F., Volpato, C., Maass, A. & Pacilli, M.G. (2018). The (female) graduate: Choice and consequences of women's clothing. Frontiers in Psychology. doi: 10.3389/fpsyg.2018.02401
- 6. Pacilli, M.G, Giovannelli, I., Spaccatini, F., Vaes, J., Barbaranelli, C. (2018). Elective abortion predicts the dehumanization of women and men through the mediation of moral outrage. Social Psychology, 49, 287-302. doi: 10.1027/1864-9335/a000351
- 7. Pagliaro, Pacilli, M.G., Giannella, Giovannelli, I., Spaccatini, F., Baldry, A.C. (2018). Legitimizing intimate partner violence: moral evaluations, attribution of responsibility, and (reduced) helping intentions. Journal of Interpersonal Violence, doi: 0886260518760611.
- 8. Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Spaccatini, F., Giovannelli, I., Sacchi, S., & Brambilla, M. (2018). Straight to heaven: Rectitude as spatial representation of morality. European Journal of Social Psychology, 48, 663-672. doi: 10.1002/ejsp.2358
- 9. Giovannelli, I., Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Tomasetto, C., & Barreto, M. (2018). Recalling an unfair experience reduces adolescents' dishonest behavioral intentions: The mediating role of justice sensitivity. Social Justice Research, 31, 1-18. doi: 10.1007/s11211-017-0299-9
- 10. Roccato, M., Mannarini, T., Pacilli, M.G. (2018). Ingroup identification, outgroup infrahumanization, and intention to mobilize in land use conflicts. Environment and behavior, 5, 512-534. doi: 10.1177/0013916517708396
- 11. Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Loughnan, S., Gramazio, S., Spaccatini F. & Baldry, A.C. (2017). Sexualization reduces helping intentions towards female victims of intimate partner violence through mediation of moral patiency. British Journal of Social Psychology, 56, 2, 293-313. doi: 10.1111/bjso.12169
- Pacilli, M.G., Tomasetto, C. & Cadinu, M. (2016). Exposure to sexualized advertisements disrupts children's math performance by reducing working memory. Sex roles: A Journal of Research, 74, 389-398. doi: 10.1007/s11199-016-0581-6



- 13. **Pacilli, M.G.,** Roccato, M., Pagliaro, S. & Russo, S. (2016). From political opponents to enemies? The role of perceived moral distance in the animalistic dehumanization of the political outgroup. *Group Processes and Intergroup Relations*. doi: 10.1177/1368430215590490
- 14. Baldry, A., Pacilli, M.G., & Pagliaro, S. (2015). She's not a person...She's just a woman! Infrahumanization and intimate partner violence. *Journal of Interpersonal Violence*, 30, 1567-1582. 10.1177/0886260514540801
- 15. Loughnan, S.T., & **Pacilli, M.G.** (2014). Seeing and treating others as sexual objects: Towards a more complete mapping of sexual objectification. *TPM, Testing, Psychometrics, Methodology in Applied Psychology, 21*, 309-325. doi: 10.4473/TPM21.3.6

#### Articoli nazionali

- 16. Giovannelli, I., & **Pacilli, M. G.** (in press). Storia e contemporaneità dell'interruzione volontaria di gravidanza e dei processi di stigmatizzazione nei confronti degli attori coinvolti. *La Camera Blu*.
- 17. Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Taurino, A., Spaccatini, F., Giovannelli, I., Massaro, G. & Caporale, F. (2017). The impact of gender essentialism on heterosexuals' negative attitudes toward same-sex parenting. *Psicologia sociale, 3,* 317-334. doi: 10.1482/87888
- 18. **Pacilli, M.G.**, Pagliaro, S., Santinelli, C. (2014). Dalla distanza morale fra ingroup e outgroup alla negazione dell'umanità altrui: il caso delle appartenenze politiche. *Psicologia sociale*, *1*, 95-105. doi: 10.1482/7637
- 19. Pacilli, M.G., Spaccatini, F., Pagliaro, S. Mirisola, A. (2014). Chi è senza peccato... Pervasività delle condotte immorali nella vita quotidiana e strategie di razionalizzazione. *The Inquisitive Mind Italia*, 7.
- 20. Spaccatini, F., Taurino, A. & Pacilli, M.G. (2014). Orientamento sessuale e genitorialità: Quale legame? Una rassegna delle ricerche psicosociali. *Voci, Semestrale di Scienze umane*, 114-125.

#### Volumi

- 21. Pacilli, M.G. & Giacalone, F. (a cura di) (2018). Dal personale al politico. Il genere in un'ottica interdisciplinare. RN: Apogeo education, Maggioli editore
- 22. Pacilli, M.G. (2014). Quando le persone diventano cose. Corpo e genere come uniche dimensioni di umanità. Bologna: Il Mulino.

#### Capitoli di libro in lingua inglese

- 23. **Pacilli, M.G.**, Spaccatini, F. & Giovannnelli, I. (2018). Unethical behaviour in organizational settings: a socio-psychological perspective. In E. Carloni & D. Paoletti (eds.) (2018), *Preventing corruption through administrative measures.*
- 24. Pacilli M.G., Giovannelli I., Spaccatini F. (2014) Children's Independent Mobility:
  Antecedents and Consequences at Macro- and Microlevels. In: Ni Laoire C., White A.,
  Skelton T. (eds) Movement, Mobilities and Journeys. Geographies of Children and Young
  People, vol 6. Springer, Singapore.
- 25. Nave, R., Ricci, T. & Pacilli, M.G. (2016). Perception of risk for volcanic hazard in Indian Ocean: La Réunion Island case study. In *Active volcanoes of the Southwest Indian Ocean.* Part of the series active volcanoes of the world. pp. 315-326. Berlin: Springer.

#### Capitoli di libro in Italiano

- 26. Mannarini, T. & Pacilli, M.G. (2018). Parole ostili online. Una ricerca sui profili facebook di personaggi pubblici maschili e femminili. In N. De Piccoli & C. Rollero (eds.), Sui generi: Identità e stereotipi in evoluzione? Torino: CIRSDE. ISBN: 9788875901226.
- 27. Pagliaro, S., Baldry, A.C., & Pacilli, M.G. (2018). Il comportamento di aiuto nei casi di Intimate Partner Violence (IPV): Antecedenti, processi ed esiti. In N. De Piccoli & C. Rollero (eds.), Sui generi: Identità e stereotipi in evoluzione? Torino: CIRSDE. ISBN: 9788875901226.

05.

ji.

- 28. Spaccatini, F., Pacilli, M.G., & Tomasetto, C. (2018). La sessualizzazione delle bambine e dei bambini. In N. De Piccoli & C. Rollero (eds.), Sui generi: Identità e stereotipi in evoluzione? Torino: CIRSDE. ISBN: 9788875901226.
- 29. Pacilli, M.G., Giovannelli, I. & Spaccatini, F. (2018). Interruzione volontaria di gravidanza, normatività sociale della maternità e processi di stigmatizzazione. In M.G. Pacilli & F. Giacalone (eds.), Dal personale al político. Il genere in un'ottica interdisciplinare. RN: Apogeo education, Maggioli editore.
- 30. Pacilli, M.G., Spaccatini, F. & Giovannelli, I. (2017). L'influenza delle minoranze fra cambiamento sociale e difesa dello status quo. In F. Randazzo (ed.) Russia 1917. La rivoluzione d'Ottobre nei contesti politici, sociali, religiosi e culturali. Studi e ricerche internazionali. F. Editore Libellula: Tricase, LE.
- 31. Bonerba, G. & Pacilli, M.G. (2014). Per un'ottica di genere nella comunicazione delle istituzioni pubbliche. In La comunicazione istituzionale al femminile. Per una comunicazione attenta al genere. Quaderni Corecom.
- 32. Pacilli, M.G. (2014). La comunicazione di genere delle istituzioni pubbliche: il punto di vista dei testimoni privilegiati. In La comunicazione istituzionale al femminile. Per una comunicazione attenta al genere. Quaderni Corecom.

#### COMPONENTI DELL'UNITA' DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Maria Giuseppina Pacilli Paola De Salvo

#### **IMPORTO RICHIESTO**

40.000 euro di cui 25.000 per un assegno di ricerca

U\$.



ORDINE DEL GIORNO N. 24) Oggetto: Approvazione Convenzione con CROAS Umbria (Richiedente Prof.ssa Giacalone)

Il Direttore pone in approvazione la Convenzione di cui all'oggetto, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale – di cui la Prof.ssa Giacalone ha curato tutti gli aspetti organizzativi.

#### IL CONSIGLIO

- valutata positivamente la Convenzione;
- dopo ampia ed approfondita discussione

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la Convenzione tra il CROAS Umbria e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

La presente delibera è approvata seduta stante.





Allegate al punto QU) o. a.j.

#### **CONVENZIONE TRA**

#### ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELL'UMBRIA

E

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria, C.F. 94062320547 con sede legale Via A. Manzoni, 73 - 06135 - Ponte San Giovanni - Perugia, rappresentato dalla Presidente, Dott.ssa Faraghini Cristina, nata a Deruta (Pg) il 23/05/1967, (d'ora in poi denominato " (CROAS)";

Ë

L'Università degli Studi di Perugia, (d'ora in poi denominata "Università"), Dipartimento di Scienze Politiche, con sede legale in Via Pascoli, 20 - 06123 - Perugia, C.F. 00448820548 rappresentata dal Direttore del Dipartimento Dr. Ambrogio Santambrogio nato a Cesano Maderno (MB) il 21/08/1958, domiciliato ai fini della carica a PERUGIA, in Via Pascoli, 20,

#### VISTI

- La Legge 23 marzo 1983, n.84 "Ordinamento della Professione di Assistente Sociale";
- Il Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 11 ottobre 1994, n.615 "Regolamento recante norme relative all'istituzione delle sedi regionali o interregionali dell'Ordine e del Consiglio Nazionale degli assistenti sociali, ai procedimenti elettorali e alla iscrizione e cancellazione dall'albo professionale";
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n.142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento":
- Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- Il DPR 5 giugno 2001, n.328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";
- I Decreti del Ministero dell'Università sulle classi di Lauree Triennali e Lauree Magistrali registrate il 5 giugno 2007 dalla Corte dei Conti;
- II DPR n.137 del 07.08.2012, "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali";

US



- Il Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 16 dicembre 2016, in vigore dal 1° gennaio 2017 e pubblicato nel B.U. del Ministero della Giustizia in data 15 dicembre 2016;

### CONSIDERATI

- Le Linee Guida Internazionali per la Formazione degli Assistenti Sociali Quarta stesura del Documento di discussione relativo agli standards globali di qualità per la formazione degli assistenti sociali (novembre 2003) Traduzione a cura di Fiora Luzzato;
- I criteri e i requisiti irrinunciabili della formazione in servizio sociale (a cura di A. Bartolomei CNOAS, V. Bonomo ASSNAS, C. Caprini SUNAS, M, Dellavalle AIDOSS, S. Mordeglia CNOAS, M. Stefani SOSTOSS);
- Linee di Indirizzo per gli Esami di Stato CNOAS Del. N. 127/2;

### **OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

Il CROAS e Università intendono regolare stabilmente e migliorare i rapporti di collaborazione e di cooperazione per quanto concerne:

- Il qualificato svolgimento dei tirocini professionali, parte fondamentale e qualificante della formazione professionale dell'Assistente Sociale e dell'Assistente Sociale Specialista;
- La formazione professionale degli studenti universitari dei corsi di studio triennale e magistrale in Servizio Sociale attraverso percorsi specifici di riflessione e uso/racconto del sé finalizzati alla capacità critica e di riflessione;
- La formazione continua degli Assistenti Sociali e Assistenti Sociali Specialisti attraverso l'organizzazione di attività ed eventi formativi, anche in maniera congiunta;
- L'organizzazione degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale e Assistente Sociale Specialista;
- L'individuazione e la sperimentazione di nuovi progetti e nuove metodologie avanzate e innovative del Servizio Sociale e della Ricerca di Servizio Sociale;
- L'istituzione di un Premio di Laurea (della somma di circa 300 euro) riconosciuto dal Croas alla tesi di laurea triennale e magistrale riguardante temi e progetti di ricerca di rilievo per la professione. Le tematiche verranno individuate annualmente da apposita Commissione costituita da membri dell'Università e del Croas.

US.



### **CONSIDERATO**

Quanto previsto dai criteri e requisiti irrinunciabili della formazione in Servizio Sociale sopraindicati in cui viene specificato che:

- Gli obiettivi formativi specifici del corso di Laurea in Servizio Sociale sono la conoscenza del contesto e uso degli strumenti di analisi ed interpretazione; gestione della relazione professionale a livello individuale, di gruppo, comunitario e nel lavoro di/in rete; analisi e studio dei fenomeni sociali e della domanda espressa o latente; assessment, progettazione e valutazione degli interventi a livello micro e macro; programmazione organizzazione direzione e coordinamento dei servizi delle risorse istituzionali e comunitarie nell'ambito del sistema integrato di welfare; sviluppo e potenziamento organizzativo secondo i principi di equità, giustizia sociale e sviluppo sostenibile;
- Il tirocinio è l'occasione per lo studente di sperimentare le proprie conoscenze e le proprie attitudini;
- L'esperienza di tirocinio curriculare si svolge attraverso attività di osservazione, affiancamento e sperimentazione in graduale autonomia con la supervisione di Assistenti Sociali esperti e con il monitoraggio dei tutor universitari;
- È necessario che il tirocinio professionale garantisca valenza formativa e professionalizzante a partire dalla consapevolezza che la sola presenza in una struttura di Servizio Sociale non può costituire un'occasione formativa se non all'interno di un processo di rielaborazione dell'esperienza pratica che deve essere strutturato, guidato e sostenuto dalle diverse figure di docenti e tutor operanti nella sede universitaria, oltre che dai supervisori nelle sedi di tirocinio;
- I contenuti si sviluppano nel corso dell'esperienza, parallelamente e con l'apporto delle discipline, secondo obiettivi formativi che riproducono le aree di competenza del Servizio Sociale;
- Sono previste attività laboratoriali per la conoscenza del sistema dei servizi, l'elaborazione della documentazione, l'apprendimento circa l'utilizzo corretto degli strumenti di analisi delle domande, dei bisogni, delle risorse del contesto e dei fenomeni sociali; laboratori professionali per la rielaborazione teorica delle esperienze pratiche, con docenti delle diverse discipline;
- Si reputa necessaria la valutazione del tirocinio attraverso il monitoraggio del progetto di tirocinio professionale, report prodotti dallo studente nel corso dell'esperienza, relazione finale dell'esperienza, relazione finale di valutazione da parte dell'Assistente Sociale supervisore e valutazione da parte del tutor universitario;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1. Il tirocinio si svolge all'interno di Enti pubblici, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, nei livelli di cura/gestione, recupero sociale;
- 2. I rapporti di collaborazione tra Università ed Enti ospitanti sono regolamentati da apposite convenzioni e devono contemplare la presenza di servizi sociali presso cui operino stabilmente

QS



Assistenti Sociali. L'attività di tirocinio deve essere infatti assicurata presso enti e amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati in cui è previsto il servizio sociale professionale;

- 3. Ogni studente tirocinante è affiancato da un Assistente Sociale supervisore/tutor aziendale (d'ora in poi denominato "supervisore") operante negli Enti sede di tirocinio.
- Il tirocinio della laurea triennale dovrà essere realizzato con la supervisione di un Assistente Sociale iscritto all'albo B o A;
- 4. Ad ogni supervisore non possono essere assegnati più di un tirocinante nello stesso anno solare;
- 5. Si individuano i seguenti criteri qualitativi per la selezione dei supervisori di tirocinio professionale:
- iscrizione all'albo professionale degli Assistenti Sociali, sezione A o B per il corso di studio triennale:
- iscrizione all'albo professionale degli Assistenti Sociali, sezione A per il corso di studio magistrale;
- assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi 3 anni per trasgressione alle norme del Codice Deontologico;
- comprovata esperienza di almeno tre anni di attività professionale in qualità di Assistente Sociale, in regola con il percorso di formazione continua.
- 6. Le ore relative all'attività di tirocinio svolte dallo studente devono essere documentate da apposita attestazione, controfirmata dal supervisore presso l'organizzazione ospitante;
- 7. Il supervisore, oltre alle responsabilità derivanti dal Codice Deontologico, pone in essere ogni strategia e comportamento per il migliore esito del tirocinio; il supervisore accompagna il tirocinante nell'apprendimento delle pratiche in situazione e del loro rapporto con i riferimenti teorici, sollecita la riflessività sull'azione professionale.
- 8. Il Croas e l'Università si impegnano sia a sviluppare percorsi formativi a favore dei supervisori sia la sperimentazione e implementazione di prassi operative attraverso l'elaborazione di un "manuale del tirocinio" ad uso dei supervisori e dei tirocinanti, in cui vengono indicati in maniera dettagliata linee guida, procedure da seguire, standard, risultati attesi riguardanti in particolare la valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte del supervisore, le competenze da acquisire e gli obiettivi da raggiungere per il tirocinante;
- 9. Al termine del percorso di tirocinio il tirocinante redige una relazione finale (utilizzando il modello della Scheda di Tirocinio elaborata dall'Ufficio Tirocini dell'Università) dell'esperienza svolta da consegnare:
  - Al Tutor dei Tirocini (figura prevista dall'Università);
  - Al Supervisore;
  - Al Tutor Universitario.
- La restituzione dell'esperienza finale di tirocinio con apposita relazione si svolge alla presenza del Tutor dei Tirocini e alla presenza del supervisore, ove possibile;
- L'esperienza di tirocinio sintetizzata nella relazione finale viene valutata, con relativo punteggio, dal supervisore sulla base di una scheda di valutazione (predisposta dall'Università in

US.



collaborazione con il Croas) che accerta le competenze da acquisire indicate nel "manuale di tirocinio";

- La relazione con la rispettiva votazione viene controfirmata dal Tutor Universitario.
- 10. Al termine del minimo di ore previste per lo svolgimento del tirocinio (150 ore per il 1 ed il 2 anno di tirocinio), il supervisore, in accordo con il Tutor Universitario, può valutare se prolungare ulteriormente l'esperienza di tirocinio qualora ritenesse che il tirocinante non abbia raggiunto adeguatamente gli obiettivi e le competenze da acquisire previste nel "manuale del tirocinio":
- 11. L'attività di supervisione certificata dall'Università riconosce crediti per la formazione continua. Al professionista supervisore pertanto l'Università rilascerà un documento attestante la supervisione svolta, indicando le ore di tirocinio effettuate, l'anno accademico di riferimento e il nominativo del tirocinante, ai finì del riconoscimento dei crediti per la Formazione Continua;
- 12. I tirocini non conformi alla normativa nazionale ed alla presente convenzione non potranno essere validi ai fini dell'ammissione all'Esame di Laurea.
- 13. Il servizio civile può essere considerato tirocinio se presenta un piano di tirocinio conforme sia agli obiettivi e alle competenze da acquisire indicate nel "manuale del tirocinio" sia ai contenuti previsti per ciascun anno di corso, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di laurea triennale. Si specifica inoltre, che il servizio civile potrà essere considerato tirocinio soltanto per una delle due esperienze previste al 1 e al 2 anno di corso, al fine di garantire che almeno un tirocinio sia svolto in affiancamento ad un Assistente Sociale professionista, nel rispetto di quanto stabilito dal "manuale del tirocinio";
- 14. Ai fini dello svolgimento del tirocinio, è auspicabile che lo studente abbia superato gli esami delle materie professionalizzanti (Metodi e Tecniche del Servizio sociale), secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di laurea triennale;
- 15. È da ritenere opportuno che le 150 ore di tirocinio previste nel 1 e 2 anno di corso siano distribuite in un arco temporale di almeno 2 mesi per dare maggiore continuità alle attività avviate;
- 16. L'esperienza di tirocinio viene supportata e coadiuvata da una serie di "attività di accompagnamento al tirocinio" ossia momenti di approfondimento seminariale e laboratoriale svolti e organizzati dai docenti delle materie professionalizzanti, da assistenti sociali esperti individuati dal Croas o da altri docenti su aspetti specifici da privilegiare quali: la scrittura professionale, la gestione delle emozioni, la riflessività, l'analisi dei casi.

La partecipazione dello studente alle suddette attività è apprezzata e realizzata oltre le ore previste per lo svolgimento del tirocinio;

17. L'Università, in coerenza con le risorse disponibili, assicura una funzione di coordinamento scientifico delle attività di tirocinio e di monitoraggio attraverso l'apporto professionale di Assistenti Sociali Specialisti iscritti all'albo, debitamente selezionati, che collaborano com gli uffici ed il personale della struttura universitaria a ciò deputato.

US



### IMPEGNI DELLE PARTI

- L'Università si impegna a garantire la programmazione, il monitoraggio e la qualità dell'esperienza di tirocinio per favorire il passaggio dalle conoscenze tecniche teoriche alle abilità professionali;
- Il Croas, in accordo con l'Università, sì impegna ad individuare contesti e professionisti idonei a rispettare i livelli qualitativi dell'esperienza di tirocinio;
- L'Università si impegna a comunicare, in tempo utile per le verifiche di cui sopra, l'elenco delle sedi di tirocinio disponibili e dei supervisori;
- Il Croas si propone di organizzare iniziative volte a favorire la qualità del tirocinio, proponendo momenti di raccordo ed interscambio con l'Università per evidenziare i punti di forza e le criticità dell'esperienza, per tutta la durata del percorso di tirocinio;
- L'Università e il Croas si impegnano a monitorare ed a verificare la valenza tecnico professionale dei tirocini;
- Il Croas si impegna a pubblicizzare le esperienze di tirocinio particolarmente interessanti dal punto di vista tecnico metodologico in uno spazio apposito del proprio sito web alla voce "Formazione".

### TIROCINI PROFESSIONALI (Laurea Magistrale LM - 87)

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1. Il tirocinio del percorso di Laurea Magistrale si realizza attraverso la supervisione di un Assistente Sociale iscritto all'albo A, che svolga un ruolo di coordinamento, di dirigenza, di posizione organizzativa o di responsabile di servizio;
- 2. Il tirocinio della Magistrale potrà anche essere svolto attraverso un'attività di ricerca scientifica, di innovazione sociale, di valutazione, attinenti il settore della sede che ospita l'attività di tirocinio;
- 3. Il tirocinio della Magistrale potrà essere svolto anche presso la sede dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria sita in Via A. Manzoni n.78 Ponte San Giovanni (PG) con la possibilità per lo studente di partecipare alle diverse attività dell'Ordine quali ad esempio: progetti di ricerca finanziati/gestiti dalla Fondazione Nazionale Assistenti Sociali e/o dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali; raccolta dati per somministrazione questionari agli iscritti all'Ordine; organizzazione di eventi formativi previsti dal Piano Offerta Formativa dell'Ordine; ogni altra attività relativa alla gestione di un Ente Pubblico;
- 4. Il tirocinio della Magistrale può riguardare il monitoraggio e l'implementazione sul territorio di progetti o attività sperimentali ed innovative di interesse regionale; lo studente può anche collaborare o partecipare ad attività o progetti di ricerca, monitoraggio dei Servizi, raccolta dati;

US.



- 5. Il Croas e l'Università si impegnano sia a sviluppare percorsi formativi a favore dei supervisori sia la sperimentazione e implementazione di prassi operative attraverso l'elaborazione di un "manuale del tirocinio" ad uso dei supervisori e dei tirocinanti, in cui vengono indicati in maniera dettagliata linee guida, procedure da seguire, standard, risultati attesi riguardanti in particolare la valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte del supervisore, le competenze da acquisire e gli obiettivi da raggiungere per il tirocinante;
- 6. Al termine del percorso di tirocinio, il tirocinante redige una relazione finale dell'esperienza svolta da consegnare:
  - Al Tutor dei Tirocini (figura prevista dall'Università);
  - Al Supervisore;
  - Al Tutor Universitario.
- La restituzione dell'esperienza finale di tirocinio con apposita relazione si svolge alla presenza del Tutor dei Tirocini e alla presenza del supervisore, ove possibile;
- L'esperienza di tirocinio sintetizzata nella relazione finale viene valutata, con relativo punteggio, dal supervisore sulla base di una scheda di valutazione (predisposta dall'Università in collaborazione con il Croas) che accerta le competenze apprese dallo studente, nel rispetto di quanto previsto dal "manuale del tirocinio";
- La relazione con la rispettiva votazione viene controfirmata dal Tutor Universitario.
- 7. Al termine del minimo di ore previste per lo svolgimento del tirocinio (200 ore nel 2 anno di corso) il supervisore, in accordo con il Tutor Universitario, può valutare se prolungare ulteriormente l'esperienza di tirocinio qualora ritenesse che il tirocinante non abbia adeguatamente acquisito le competenze che attengono alla figura dell'Assistente Sociale Specialista, nel rispetto di quanto previsto dal "manuale del tirocinio";
- 8. Il servizio civile può essere considerato tirocinio se presenta un piano di tirocinio conforme sia agli obiettivi e alle competenze da acquisire previste nel "manuale del tirocinio" sia ai contenuti di ciascun anno di corso, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di laurea magistrale;
- 9. In base a quanto previsto dal regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale, lo studente che accede alla Magistrale senza aver conseguito la laurea triennale in servizio sociale (I-39) recupera l'esperienza di tirocinio professionalizzante prevista nel corso di laurea, nel rispetto di quanto indicato nel "manuale del tirocinio";
- 10. È da ritenere opportuno che le 200 ore di tirocinio previste siano distribuite in un arco temporale di almeno 2 mesi per dare maggiore continuità alle attività avviate;
- 11. L'esperienza di tirocinio viene supportata e coadiuvata da una serie di "attività di accompagnamento al tirocinio" ossia momenti di approfondimento seminariale e laboratoriale svolti e organizzati dai docenti delle materie professionalizzanti, da Assistenti Sociali esperti individuati dal Croas o da altri docenti su aspetti specifici da privilegiare: la valutazione dei servizi, la programmazione delle politiche, la ricerca in campo sociale, progetti di innovazione sociale.

()S-



La partecipazione dello studente alle suddette attività è apprezzata e realizzata oltre le ore previste per lo svolgimento del tirocinio.

### IMPEGNI DELLE PARTI

- L'Università si impegna a garantire la programmazione, il monitoraggio e la qualità dell'esperienza di tirocinio per favorire il passaggio dalle conoscenze tecniche teoriche alle abilità professionali.
- Il Croas, in accordo con l'Università, si impegna ad individuare contesti e professionisti idonei a rispettare i livelli qualitativi dell'esperienza di tirocinio;
- L'Università si impegna a comunicare, in tempo utile per le verifiche di cui sopra, l'elenco delle sedi di tirocinio disponibili e degli assistenti sociali supervisori;
- Il Croas si impegna ad organizzare iniziative volte a favorire la qualità del tirocinio, propone momenti di raccordo ed interscambio con l'Università per evidenziare i punti di forza e le criticità dell'esperienza, per tutta la durata del percorso di tirocinio;
- Il Croas si impegna a pubblicizzare le esperienze di tirocinio particolarmente interessanti dal punto di vista tecnico metodologico in uno spazio apposito del proprio sito web alla voce "Formazione".

### ESAMI DI STATO (sezioni B e A)

La Legge n. 84/1993 riguardante l'"Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale" prevede tra i requisiti per l'esercizio della professione (regolamentata dal D.P.R. n. 328/2001) il conseguimento dell'abilitazione mediante l'Esame di Stato e l'iscrizione all'Albo Professionale.

L'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di assistente sociale e di assistente sociale specialista consiste nell'accertamento delle conoscenze e delle competenze per l'esercizio professionale. Il suo superamento consente l'iscrizione all'Albo Professionale e conferisce lo status di professionista.

### **CONSIDERATO**

Quanto previsto dalle Linee di Indirizzo per gli Esami di Stato sopra richiamate, in particolare alla voce "Iniziative a sostegno della funzione di Commissario" secondo cui:

- il Croas a seguito della nomina dei Commissari, titolari e supplenti, promuove iniziative finalizzate ad armonizzare lo svolgimento delle prove, attraverso la condivisione con gli Assistenti Sociali della commissione nominata di obiettivi e criteri omogenei e coerenti per la predisposizione e la valutazione delle prove previste;





- Il Croas organizza un incontro preparatorio con i Commissari nominati prevedendo laddove possibile la partecipazione dei membri dell'Università per condividere gli strumenti di valutazione proposti dal Croas (griglie delle prove, questionario di valutazione complessiva dell'andamento degli esami e dei risultati) così come previsto dalle Linee Guida CNOAS n. 127/2014;
- Terminate le prove sono programmati incontri con i Commissari ed eventualmente con l'Università per la valutazione complessiva dell'Esame di Stato sulla base della documentazione fornita e dei report prodotti dai Commissari";

### **IMPEGNI DELLE PARTI**

- Il Croas e l'Università si impegnano reciprocamente e nel rispetto delle proprie competenze a dare attuazione a quanto sopra previsto, in particolare:
- Il Croas si impegna ad organizzare incontri di orientamento/formazione agli Esami di Stato (sez. B e A) rivolti agli esaminandi ed ai candidati Commissari assistenti sociali (sia incontri preparatori per condividere i criteri di valutazione che finali per una valutazione complessiva delle prove);
- Il Croas, in accordo con l'Università, si impegna ad individuare gli strumenti di valutazione delle prove di abilitazione alla professione (griglie delle prove, questionario di valutazione complessiva dell'andamento degli esami e dei risultati, così come previsto dalle Linee Guida CNOAS Del. N. 127/2014);
- L'Università si impegna a presenziare agli incontri di cui sopra al fine di un corretto svolgimento degli Esami e una corretta valutazione delle prove.

### PROMOZIONE DI SEMINARI ED ATTIVITA FORMATIVE

### IMPEGNI DELLE PARTI

- L'Università e il Croas si impegnano reciprocamente ad organizzare, in maniera congiunta o autonoma, opportunità ed iniziative di formazione rivolte sia agli studenti del corso di Laurea Magistrale e triennale sia agli Assistenti Sociali iscritti all'Albo, al fine di assicurare l'efficacia formativa e la qualità formativa;
- L'Università e il Croas si impegnano annualmente nell'organizzazione di eventi ed attività riguardanti la Giornata Mondiale del Servizio Sociale prevista per il terzo martedì del mese di Marzo di ogni anno, con il relativo riconoscimento dei crediti formativi agli studenti partecipanti;
- L'Università si impegna a supportare e coadiuvare il Croas nell'organizzazione di alcuni eventi stabiliti dal Piano dell'Offerta Formativa che ogni anno il Croas prevede per i propri iscritti;
- L'Università si impegna a coinvolgere il Croas nell'organizzazione di eventi di interesse comune, riguardanti la professione di Assistente Sociale;

U.



- Il Croas si impegna a riconoscere la valenza formativa degli eventi che l'Università organizza in maniera autonoma, riguardanti la professione di Assistente Sociale e nel rispetto del Regolamento della Formazione Continua;
- L'Università si impegna a mettere a disposizione i propri locali per gli eventi formativi organizzati dal Croas sia in maniera congiunta con l'Università sia in maniera autonoma e viceversa;

### REFERENTI DELLA CONVENZIONE

Per l'attuazione e la gestione delle attività sopra descritte le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni e di verificarne periodicamente la realizzazione. In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

### TEMPI DELLA CONVENZIONE

La presente Convezione ha la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto Perugia li,

Ordine degli Assistenti Sociali Umbria Il Presidente Dr.ssa A.S. Cristina Faraghini

Università degli Studi di Perugia Il Direttore del Dipartimento Dr. Ambrogio Santambrogio

Ø S.



ORDINE DEL GIORNO N. 25) Oggetto: Approvazione rinnovo Accordo quadro con l'Università di Mendoza (Argentina) – (Richiedente Prof. Vaquero)

Il Direttore pone in approvazione il rinnovo dell'Accordo quadro con l'Università di Mendoza (Argentina), il cui referente è il Prof. Vaquero, messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale.

### IL CONSIGLIO

- preso atto e visione dell'Accordo di cui all'oggetto;
- dopo ampia ed approfondita discussione

### **DELIBERA UNANIME**

di approvare il rinnovo dell'Accordo quadro con l'Università di Mendoza (Argentina).

La presente delibera è approvata seduta stante.

US.







### Framework Agreement (Draft)

### Cooperative Agreement Between

### UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI PERUGIA (Italy)

Piazza dell'Università, 1 Perugia 06123

### And

### UNIVERSIDAD DE MENDOZA (Argentina) Boulogne Sur Mer 683, Mendoza 5500

The UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI PERUGIA, legally represented by the Rector, Professor Franco Moriconi (born on the 16th February 1949 in Perugia, Italy) acting on behalf of the Academic Senate (VAT No: 00448820548)

### and

The UNIVERSIDAD DE MENDOZA, legally represented by the Rector, Dr. Eduardo F. Luna (born on the 16<sup>th</sup> May in 1942, Mendoza-Argentina) on behalf of the Superior Council of the Universidad de Mendoza, from 03/05/2018.

This agreement has been drawn up with two original copies in English all of which have full legal validity.

### **PREAMBLE**

It is in the mutual interest of the institutions involved (hereinafter referred to as 'the parties'), to strengthen and deepen links and promote academic cooperation in the fields of scientific research and didactical development.

### THE PARTIES HEREBY AGREE AS FOLLOWS:

### Article 1

The purpose of this agreement is to develop a joint strategy for scientific and didactical cooperation between the two Universities, and to encourage exchanges between teaching staff, researchers and/or students. This collaborative activity shall be implemented in all fields and areas of mutual interest.

### Article 2

Cooperation is to be sought through:

- (a) Exchange visits for researchers and for teaching staff involved in research.
- (b) Exchange of research doctors, students undertaking doctorate programmes, allotted research grantees, and young researchers for integrated scientific activities.
- (c) Student exchange.
- (d) Exchange of scientific and didactic publications and documents.
- (e) Joint organisation of meetings and seminars.
- (f) Other types of cooperation shall include: joint research projects, formulation of innovative didactic output, support for the implementation of a research structure, teaching and all other activities linked to researcher, student and teaching staff mobility.

### Article 3

In order to complete the objectives set out in this agreement, the involved parties shall detail specific supplementary agreements in accordance with the current legislation of the countries involved. The aforementioned supplementary agreements shall regulate all aspects relating to individual initiatives. The relevant bodies shall approve and sign each supplementary agreement.

The parties' assent to this agreement does not imply any obligations with reference to the stipulation of the aforementioned supplementary agreements.

The supplementary agreements shall state:

- the objectives to achieve and specific duties to carry out;
- materials and structures necessary for carrying out the initiatives;
- the didactic coordinator/scientific director;
- any eventual economic obligations and a financial plan where necessary;
- the terms of exchanges for people involved in the initiatives;
- any previsions made for covering transportation, board and lodging costs;
- insurance cover:
- the regulation and entitlement of any results derived from initiatives fulfilled (where necessary);
- the duration;
- any other factors useful or necessary for the regulation of the initiatives to realize.

Please note that this is not an exhaustive list.

### Article 4

Within the confines of this agreement, each party shall indicate an individual who shall have the task of coordinating all duties carried out and identifying single initiatives to accomplish. These initiatives, the result of continual dialogue between the individuals, will constitute the topic of individual supplementary agreements (as provided for in Art. 3).

### Article 5

It is understood that both the Università degli Studi di Perugia and Universidad de Mendoza subscribe to the principle of equal opportunity and do not discriminate on the basis of race, age, sex, sexual orientation, physical or mental disability, religion, ancestry or national origin, marital status, genetic information, political affiliation, and gender identity or expression.

### Article 6

In order to facilitate the effective completion of the objectives stipulated in this agreement, the involved universities shall endeavour to seek financial support from national or international institutions or from other entities, both public and private.

### Article 7

This agreement shall last for 5 (five) years from the date on which the contract is signed by the legal representatives of the involved parties.

This period will take effect from the date of the last signature.

This agreement may be extended or renewed, upon agreement by both parties and with written approval by all parties communicated through the relevant bodies.

### Article 8

Should either party wish to terminate the agreement at any time, this must be communicated in writing and with at least 4 months' notice.

In this case, any initiatives already in progress at the moment of termination of the agreement shall be continued under the conditions of the respective protocol.

### <u>Article 9</u>

In case of situations which this agreement does not provide for, parties shall make reference to supplementary agreements.

### Article 10

This agreement is governed by current Italian trial and substantive law.

In witness whereof the undersigned, duly authorised by their respective Institutions, have signed this Agreement:

On behalf of: Università degli Studi di Perugia The Rector

Prof. Franco Moriconi

On behalf of:

Universidad de Mendoza

The Rector

Dr. Eduardo F. Luna

Perugia, date

Mendoza, date





### **Student Exchange Agreement (Draft)**

### Between

Università degli Studi di Perugia,

Piazza Università 1, 06123, Perugia (Italy) legally represented by the Rector, Prof. Franco Moriconi,

### And

### Universidad de Mendoza

Boulogne Sur Mer 683, 5500, Mendoza (Argentina) legally represented by the Rector, Dr. Eduardo F. Luna

### 1. PURPOSE

The purpose of this agreement is to develop educational exchanges and teaching collaboration.

### 2. DUTIES

This agreement provides for the activity of student exchanges. Involved parties shall agree on the duration of the exchange according to the study programmes of the students. This period must not, however, be less than three months or more than one year.

(Please note: that only in exceptional circumstances can the exchange period last for less than three months, and that this is at the home institution's discretion)

### 3. INDIVIDUALS INVOLVED

There shall be a maximum of 5 students involved from each institution per year.

PLEASE DETAIL THE LEVEL (UNDERGRADUATE/POSTGRADUATE/DOCTORAL STUDENTS).

For the Universidad de Mendoza, the incoming students can be accepted for studying or training activities, or both. The course catalogue and the application process can be found, e.g., on our institutional website. <a href="http://www.um.edu.ar/es/internacional/estudiar-en-la-um.html">http://www.um.edu.ar/es/internacional/estudiar-en-la-um.html</a> (Spanish Version) / <a href="http://www.um.edu.ar/en/internacional/studying-at-the-um.html">http://www.um.edu.ar/en/internacional/studying-at-the-um.html</a> (English version)

For the Università degli Studi di Perugia: the Course Catalogue and the information for the incoming exchange students can be found at:

https://www.unipg.it/internazionale/guida-ects (Italian version) https://www.unipg.it/en/ects-guide (English version)

### 4. EXPENDITURE

Students shall be responsible for any travel, accommodation and living expenses incurred in relation to the exchange programme, other than contributions given by the home institution, MIUR or ADISU. The host university shall pledge to facilitate the welcoming procedure of the students and to assist students in obtaining any special conditions or study grants available to the university's own students.

The sending institution must guarantee, before participants depart, that the insurance cover requested by the host institution has been acquired.

Students participating in exchanges shall only pay university fees to their home university.

### 5. TUTORAGE

Each partner institution shall designate an exchange coordinator. The coordinator for the Università degli Studi di Perugia is prof. Manuel Vaquero Piñeiro, Dipartimento di Scienze Politiche, while the coordinator for Universidad de Mendoza is the director of the Internationa Office of Universidad de Mendoza, Dra. Ruth Leiton.

This coordinator shall: follow students, from a didactical point of view, from his/her own institution who are participating in exchanges until the moment in which they depart for the host institutions; stay in contact with students for the entire duration of the exchange; and, upon the students' return, verify that the process of acknowledgement of activities carried out during the exchange is concluded.

In addition, this coordinator shall have the task of: following students, from a didactical point of view, from the moment of arrival at his/her institutions to participate in an exchange; periodically verifying the progress of the students' study programme during their stay at the institution; verifying that the relevant offices at the institution arrange to accurately complete the documents necessary for acknowledgement of activities completed during the exchange by the students' own university.

### 6. SELECTION OF PARTICIPANTS

Students who intend to participate in an exchange shall be selected by the sending university, through a public selection, on the basis of: academic merit; knowledge of the language of the country selected (or English); and suitability of the study programme at the host university. The study programmes of students taking part in the exchange shall be agreed before their departure and shall be subject to approval by the relevant bodies. The students' name and data shall be sent in advance to the host University for approval. The host university reserves the right to refuse candidates, and, should this be the case, other candidates may be proposed.

Participating students shall be registered at the host university but may not gain any academic titles from this university; all credits gained must be transferred to the sending university.

### 7. STUDY PROGRAMMES AND RECOGNITION

Study programmes of students taking part in the exchange shall be agreed before their departure and shall be subject to approval by the relevant bodies.

Partner institutions shall guarantee full recognition of all activities completed during the exchange period. Equivalence procedures shall be defined by the partner institutions and shall be subject to approval by the relevant bodies. The sending university shall then be sent the certificates concerned.

### 8. DURATION

This agreement shall last for 5 (five) years from the date on which the contract is signed by the legal representatives of the involved parties.

This period will take effect from the date of the last signature.

This agreement may be extended or renewed, upon agreement by both parties and with written approval by all parties communicated through the relevant bodies.

### 9. MODIFICATIONS

Involved parties can make modifications to the agreement, by means of joint written consensus.

### 10. TERMINATION

All parties have the right to terminate this agreement at any moment. The agreement shall be terminated in absolute terms, 180 days after the other party has been notified.

In this case, individuals involved in activities already underway shall retain the rights stated in the framework agreement.

### 11. LANGUAGE

Two versions of the agreement shall be issued in English. The contents of both versions are equivalent.

BOTH PARTIES AGREE TO THE TERMS OF THIS AGREEMENT:

On behalf of: Università degli Studi di Perugia The Rector Prof. Franco Moriconi On behalf of: Universidad de Mendoza The Rector Dr. Eduardo F. Luna

Perugia, date

Mendoza, date

ORDINE DEL GIORNO N. 26) Oggetto: Convegno "Azione politica e sviluppo nel mondo rurale europeo (1957-2019): richiesta patrocinio del Dipartimento (richiedente Prof. Vaquero)

Il Direttore chiede al Prof. Vaquero di illustrare il Convegno di cui all'oggetto, il cui programma è stato messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale – e per il quale si chiede il patrocinio del Dipartimento, oltre a quello del Progetto di eccellenza già ottenuto.

### IL CONSIGLIO

- preso atto e visione del Programma del Convegno di cui all'oggetto;
- dopo ampia ed approfondita discussione

### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la richiesta di patrocinio da parte del Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente delibera è approvata seduta stante.

JR.

105

Allegato de punto 27/0 de

ACCIÓN POLÍTICA Y DESARROLLO EN EL MUNDO RURAL EUROPEO(1957-2019)/ AZIONE POLITICA E SVILUPPO NEL MONDO RURALE EUROPEO (1957-2019)



fl

US

Acción política y desarrollo en el mundo rural europeo (1957-2019).

3 y 4 de Octubre, 2019. Salón de Acto. Facultat Socials. UVEG

Jueves, 3 Sesión de Tarde. 15.30-17.30

Conferencia inicial: Lo rural en la sociedad contemporánea. Nuevas realidades socio-económicas. Manuel Vaquero. Università degli Studi di Perugia.

Conferencias Marco: Polarización política. Pedro Jesús Pérez. Universitat de València.

La reconceptualización de los recursos naturales. La huerta valenciana. Reyes Marzal. Universitat de Valencia..

### Fausa care

# 18.00-20.00 Retos para el desarrollo

Reflexiones en torno al concepto de ruralidad en perspectiva comparada. Cristina Benlloch. Universitat de València.

E-administración. Retos y posibilidades de desarrollo en el contexto rural Ana María de la Encamación. Universitat de València.

Carta del cibo di Milano. Sara Tavani. Università degli Studi di Perugia.

Coordinan. Francesca Giommi y María José Barbé. Inscripciones. Cristina.benlloch@uv.es (Se dará certificado de asistencia).







Azione política e sviluppo nel mondo rurale europeo (1957-2019). 3 e 4 di ottobre, 2019. Sala degli Atti. Facoltà sociale. UVEG.

Viernes, 4. Sesión de Mañana. Dinámicas para el desarrollo rural.

### 9.30-10.30 Patrimonio

Il turismo rurale nella società contemporanea: un bilancio. Paola de Salvo. Università degli Studi di Perugia.

El turismo cultural en España como polo de desarrollo rural. Joan V. Candel. Gestor Cultural. Fundador de la Agencia Fill per Randa.

La ciudad educadora como herramienta de dinamismo en el contexto rural.

Rafael Benítez. Técnico en Derechos Humanos.

## 11.00-14.00 Aspectos económicos

Agricoltura multifunzionale. Francesca Francesca Giommi. Università degli Studi di Perugia.

Oportunidades de la economía social en el contexto rural. Manuel Salinas. Universitat de València.

El asociacionismo empresarial femenino en Castilla León. Manuela Valenzuela.

Los drones en el contexto rural. Retos y posibilidades. Joaquín Sarrión. Universidad Nacional a Distancia.

Las posibilidades de la RSE como factor de desarrollo rural. Carmen Merino. Universidad de Valladolid.

16.00-19.00 Reunión de trabajo

20.00 Análisis guiado por el modernismo de la ciudad de Valencia.

### ORDINE DEL GIORNO N. 27) Oggetto: Ratifica Decreti del Direttore

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. n. 47/2019 al n. 55/2019 escluso il n. 50/2019 portato a ratifica nel Consiglio ristrettissimo di oggi.

### Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

### delibera unanime

la ratifica dei seguenti decreti direttoriali:

- n. 47/2019 Bando di procedura comparativa preliminare alla stipula di n. 1 prestazione intellettuale avente ad oggetto lo svolgimento di supporto alla didattica della lingua francese. Richiedente Prof. Santambrogio
- n. 48/2019 Integrazione Commissione d'esame
- n. 49/2019 Autorizzazione alla presentazione della Support Letter al progetto di ricerca "MED MIGRANT GIRLS. Richiedente Prof.ssa Valastro
- n. 51/2019 Approvazione condizioni editoriali per la pubblicazione del volume dal titolo
  "Partecipazione e valutazione di norme e politichie pubbliche. Sfida democratica della qualità
  dei processi decisionali". Di Nicola Pettinari.
- n. 52/2019 Nomina Commissione giudicatrice concorso bandito con D.D. n. 47/2019
- n. 53/2019 Integrazione Commissione d'esame
- n. 54/2019 Approvazione atti concorso per l'attribuzione n. 1 collaborazione occasionale
- n. 55/2019 Integrazione Commissione d'esame

La presente delibera è approvata seduta stante.

W

US

### ORDINE DEL GIORNO N. 28) Oggetto: Decreti del Segretario Amministrativo

• Il Direttore ricorda che nella sezione "amministrazione trasparente" – "elenco gare e contratti" del sito del Dipartimento sono in visione i decreti del Segretario Amministrativo fino alla data del presente Consiglio. Sono stati inoltre inseriti in "area riservata" nella sezione dedicata ai documenti del Consiglio di Dipartimento i decreti di variazione di budget n.ri 22, 23,24, 28, 37 e 41 del 2019.

### Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- prende atto dei decreti del Segretario Amministrativo posti nella sezione "amministrazione trasparente" "elenco gare e contratti" del sito del Dipartimento fino alla data del presente Consiglio e dei decreti di variazione di budget n.ri 22, 23,24, 28, 37 e 41 del 2019.

Je

as.

ORDINE DEL GIORNO N. 29) Oggetto: Varie eventuali.

Non vi nulla da trattare.

J.

Non essendovi altro da trattare la seduta è tolta alle ore 14.30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Rag. Marina Tintori)

IL DIRETTORE (Prof. Ambrogio Santambrogio)

d Sanlereligi